

Domenica primo dicembre accensione delle luminarie dell'Ascom e della Pro loco, col Comune e con la Crs - A PAGINA 28

Fossano si accende per il Natale

Intanto tutti al lavoro per le prime programmazioni degli eventi per le Festività

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Due mesi

Donald Trump, per ora, non ha ancora i poteri del Presidente degli Stati Uniti, alla Casa Bianca resta il suo predecessore, Biden, in attesa che si concluda l'iter di insediamento di Trump che è piuttosto lungo. Anzitutto, per poter essere definito formalmente "presidente eletto" Trump dovrà aspettare il 17 dicembre, quando i grandi elettori si riuniranno nel cosiddetto collegio elettorale per esprimere formalmente il presidente e il vicepresidente degli Stati Uniti.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

NUOVO DIRETTIVO DELL'UNITRE



A PAGINA 11

SALVINI E IL NUOVO CODICE DELLA STRADA
...VALE ANCHE PER LA POLITICA,
VIETATO SORPASSARE A
DESTRA...!



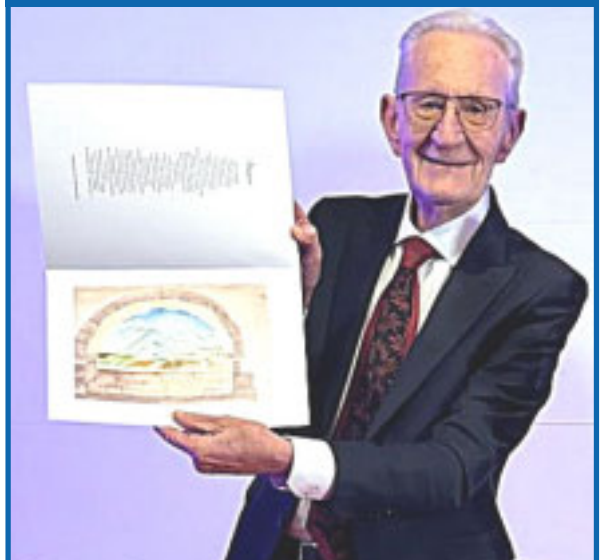
La vignetta di Danilo Paparelli

Vince un dramma sui temi etici e i diritti civili - A PAGINA 7

Il «Folle d'Oro» va a Salerno



GHISOLFI SUPER



Pro-sindaco a Maenza - A PAG. 28

**Per la scuola, per la tua azienda.
Per soddisfare le Vostre necessità formative.**

**CONTATTACI ORA PER VALUTARE
L'ACQUISTO DELLA TUA DIGITAL BOARD**

Tel. 0174 46901

SEGUICI SU

STAPROL
SOLUZIONI OFFICE E RETAIL

Mondovì | Cuneo

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK



PRESENTAZIONE PUBBLICA PER IL PROGETTO DEL PRIMO LOTTO DI RECUPERO - A PAG. 14-15

La nuova vita della Cittadella

Il bene è passato (gratuitamente) al Comune: si realizza la sede del campus di circo

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Due mesi

Donald Trump, per ora, non ha ancora i poteri del Presidente degli Stati Uniti, alla Casa Bianca resta il suo predecessore, Biden, in attesa che si concluda l'iter di insediamento di Trump che è piuttosto lungo. Anzitutto, per poter essere definito formalmente "presidente eletto" Trump dovrà aspettare il 17 dicembre, quando i grandi elettori si riuniranno nel cosiddetto collegio elettorale per esprimere formalmente il presidente e il vicepresidente degli Stati Uniti.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



Ecco come sarà l'edificio oggetto del primo intervento



La vignetta di Danilo Paparelli

CICLISMO

Viglione campione!



A PAG. 35

MONDOVÌ

Un premio per «Movì»

A PAG. 18

VERSO METÀ MANDATO

Le nostre interviste agli assessori



A PAG. 16

L'EVENTO ALL'IMMACOLATA

Per GinItaly vernissage in Regione



A PAG. 19

MONDOVÌ

Semaforo pericoloso

A PAG. 17

IN CAMERA DI COMMERCIO

Studenti di talento

A PAG. 3

VOLLEY FEMMINILE

Mondovì Volley, primo successo



A PAG. 38

Per la scuola, per la tua azienda.
Per soddisfare le Vostre necessità formative.

**CONTATTACI ORA PER VALUTARE
L'ACQUISTO DELLA TUA DIGITAL BOARD**

Tel. 0174 46901



SEGUICI SU 

Mondovì | Cuneo

Segue dalla prima pagina

Due mesi con tante incognite

Il 3 gennaio 2025 si riunirà per la prima volta il nuovo Congresso, formato dai nuovi rappresentanti e senatori eletti il 5 novembre, e verrà scelto il nuovo speaker della Camera. Il 6 gennaio, infine, il Congresso si riunirà in seduta plenaria per contare i voti dei 538 grandi elettori e certificare il vincitore. Infine Donald Trump si insedierà con una cerimonia davanti al Campidoglio, il 20 gennaio: è il cosiddetto "inauguration day", il giorno in cui il presidente eletto giura fedeltà alla nazione, e il giorno in cui inizia ufficialmente il mandato presidenziale.

Poco meno di due mesi, quindi, durante i quali Biden è formalmente Presidente, anche se, per "bon ton", dovrebbe limitarsi alla normale amministrazione. Cosa che non tutti i suoi predecessori hanno fatto, meno che mai Trump, e che neppure lui ha fatto.

A sorpresa, infatti, l'attempato democratico ha dato un'ulteriore svolta alla guerra in Ucraina, proprio mentre l'avvento del nuovo Presidente aveva fatto pensare ad un



prossimo processo di pace: ha autorizzato gli ucraini a lanciare i missili americani Atacms (Army Tactical Missile System) sul territorio russo: l'obiettivo è quello di rafforzare l'Ucraina, e per

raggiungerlo ha anche deciso di versare entro il 20 gennaio tutti i fondi allocati a Kiev dal Congresso. Biden non solo è il Presidente uscente, ma è stato persino scartato anche

dal suo partito: un candidato cacciato via in piena campagna elettorale. Ha poca autorità e nessuna autorevolezza, meno che mai quella per ingerire sullo scacchiere mondiale. Trump, che aveva qua-

si inscenato una guerra civile contro il suo successore, appunto Biden, della politica internazionale, in quell'interregno, se ne disinteressava.

Secondo alcuni questa mossa di Biden, rafforzando l'Ucraina, darebbe una carta in più a Zelensky al tavolo delle trattative, ma le prime reazioni di Putin non avvalorano questa ipotesi.

Lo Zar ha subito lanciato i prototipi dei suoi super missili a lunga gittata, non intercettabili, sulla città di Dnipro e si prepara a produrli in serie minacciando tutte le città europee. Intanto in Ucraina sono schierate le truppe nordcoreane, un'alleanza inquietante fra guerrafondai.

Il premier polacco Tusk parla ormai di conflitto globale che potrebbe dipendere ora da qualche "alzata" del rimbambito Biden e del criminale Putin. In questo momento il piano di Pace che Trump aveva sbandierato si complica al punto che la mossa di Biden sembra il proverbiale bastone fra le ruote del tycoon.

Insomma, sia per la pace, sia per la guerra noi europei siamo nelle mani di una superpotenza che si trova dall'altra parte del mondo e di una sorta di dittatura aggressiva. Dobbiamo aspettare che si chiudano i giochi altrui senza poter fare nulla?

L'Europa trepidava per l'esito delle elezioni Usa e, invece, il vero pericolo lo corriamo adesso, in questi due mesi di attesa. Un periodo in cui nessuna mossa sarà risolutiva se non quella peggiore: la scintilla della fine, della terza guerra mondiale a cui, in qualche modo, un po' tutti si stanno preparando.

Lo stesso vale per la guerra in Palestina ora che la Corte di Giustizia internazionale dell'Aja ha spiccato i mandati d'arresto per Netanyahu, Gallant e Hamas. Il motivo i crimini di guerra in cui vengono accunate entrambe le parti. Una decisione che inasprirà solo il conflitto perché le eventuali condanne dell'Aja colpiscono solo chi le guerre le perde.

Benjamin Netanyahu del resto è in buona compagnia fra i ricercati. In teoria il mandato limita le sue mosse, ma non gli impedisce di gettare bombe. E lo stesso vale per i terroristi di Hamas.

Sicuramente non saranno le scelte dell'Onu o della Corte di Giustizia dell'Aja a dare una svolta alle guerre in atto. Perché esiste una sola via d'uscita che è la pace. E questi due mesi sono cruciali. Proprio l'interregno Usa rende ancora più improbabili le trattative su qualsiasi aspetto: dalla tregua ai corridoi umanitari. Se tutto precipitasse avremmo un'Europa disorientata e gli Usa mobilitati agli ordini del Presidente Biden che potrebbe lanciare le testate già puntate sulla Russia. Paradossalmente solo la Russia e Israele avrebbero una compagine governativa già pronta alla guerra. Due Paesi che da mesi vivono già in economia bellica, due popoli abituati a combattere. Inutile sperare negli orga-

nismi internazionali, pleonastici quanto inutili, organismi a cui Trump taglierà le risorse non appena insediato e lo sta dicendo a gran voce accusandoli (non troppo a torto) di essersi schierati in una posizione "antiamericana". E la loro reazione è evidente.

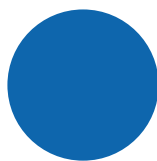
Intanto, dopo le cannonate contro i nostri "portatori di pace" in Libano da parte di Israele, sono seguiti i bombardamenti sulle nostre truppe da parte di Hezbollah senza destare più scalpore. Anzi offrendo una visione plastica della fragilità di queste truppe in qualsiasi parte del mondo vengano schierate. In sostanza queste basi Onu si trovano sotto il fuoco incrociato, magari i contendenti non le vogliono neppure colpire, ma non si fanno problemi se qualche razzo scappa da casa.

Claudio Bo

Nella foto (AdsKronos) i missili Atacms e Storm Shadow

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

L'inverno difficile degli anziani



Sta arrivando l'inverno e porta molte nubi e qualche gelata nel piccolo-grande mondo degli anziani. Cominciamo, com'è ovvio, dall'inizio.

I posti-letto regionali convenzionati non sono sufficienti e vengono "centellinati". Le Rsa sono in sofferenza e molte piccole realtà hanno già chiuso i battenti da Torino ad Alessandria, da Asti a Cuneo. Questo "stillicidio di chiusura" (così viene chiamato) si sta allargando, pericolosamente, a macchia d'olio. La pattuglia di chi ha dovuto sbarrare le porte di ingresso interessa in modo pesante le strutture più piccole, quelle con meno di quaranta posti letto, gestite da privati, benefici parrocchiali, fondazioni che, dopo aver accumulato passivi esorbitanti, si sono arrese. È una realtà in crescita, purtroppo: le case più piccole, già massacrata dal Covid, inascoltate per troppo tempo, non ce la fanno più. Per poter sopravvivere, dovrebbero avere almeno tre requisiti: un numero di posti elevato per spalmare le rette; il 50% dei posti convenzionati con la Regione; far parte di una rete che possa intervenire in caso di necessità. I posti letto, a carico della Regione, dovrebbero essere il 3% della popolazione over 65. In Piemonte sono un milione e duecentomila. Dicono i sindacati: «Se l'intervento pubblico sulle rette riconosciute è di circa 90 euro al giorno, moltiplicando la retta per 365 giorni e per ipotetici 36mila

utenti si arriva a quasi 600 milioni. Ora la Regione ne stanziava circa 300mila». Ecco perché i conti non tornano. E, tutto questo, a fronte dell'aumento dei costi del personale e del materiale provocati dall'inflazione. Sono almeno 15mila i non autosufficienti costretti a pagarsi tutto da soli anche se, per legge, me-

pendi di 1000 euro che vengono a costare quasi il doppio con tredicesime, Tfr, contributi...); si sta potenziando qua e là l'assistenza domiciliare, ma con non poche difficoltà: ad esempio, cominciano a scarseggiare i volontari e la loro mancanza mette in crisi le reti di sostegno. Basti un esempio: una delle onlus più note e attive a Torino ha visto passare il numero dei volontari da 100 a 65 in tre anni. E allora vanno in crisi molti servizi: da quelli di vicinato a quelli che vanno a fare la spesa o che cercano di offrire un sano sorriso. Eppure, nel mio vagabondare per paesi e quartieri, incontro sempre di più gente con tante primavere. Anche Bruxelles e Roma, prima o poi, dovranno accorgersene, ma finora non hanno avuto, per la verità, reazioni da primi della classe.



tà della quota sanitaria dovrebbe essere sostenuta dalla Regione. È in corso un fenomeno gigantesco: sta cambiando l'assistenza agli anziani. Chi non ce la fa a pagare le rette, purtroppo generalmente alte, ricorre ai famigliari e alle badanti (ma anche in questi casi si va da sti-

passare dai 614,77 euro a 617,89 euro, pari al +2,2%, una percentuale leggermente superiore all'inflazione. Il governo sottolinea però che, senza un intervento, le pensioni più basse sarebbero scese dagli attuali 614 a 604 euro mensili. Ma non è uno scherzo.

FOTONOTIZIACCIA



Se l'Emilia Romagna, anziché una regione, fosse uno stato sarebbe in Europa l'ultimo baluardo del partito comunista, come Cuba, Corea del Nord e Cina lo sono in altri continenti. Un tempo PCI, poi PDS, DS e ora il PD vincono a ogni elezione, sempre e comunque, nonostante la caduta del muro di Berlino, le continue alluvioni e, anche lì, ai seggi elettorali le astensioni.

Michele De Pascale è il nuovo governatore, un uomo in gamba e con esperienza politica e amministrativa: sindaco di Ravenna e presidente della Provincia. Ma avrebbe vinto il centrosinistra anche se il candidato fosse stato Incitatus, il cavallo che Caligola si riprometteva di far eleggere senatore.

ARGOMENTANDO

In Attesa

Pierpaolo Faccio

Il freddo polare di questi ultimi giorni si è insinuato nel cuore, come un malvagio sortilegio che lascia ferite invisibili ma dolorose assai. Nel vagare della mia mente in un attimo di sconvolgente ipnosi incontro invece il volto splendido ed affascinante della Primavera di Botticelli ed i corpi, intensi ed eleganti, delle Grazie che danzano in uno spazio lussuoso di fiori raffinati e cesellati da una Natura meravigliosa. Non quell'umido grigio ai bordi delle strade, ma un tappeto composto da Flora ed accarezzato da Zefiro, il vento che riporta il dolce clima dei mesi che più amo. La colonna sonora è offerta da Mozart e da Vivaldi, quello del canto degli uccelli (allegro), del riposo del pastore con il suo cane (largo) e della danza finale (allegro), ma è anche regalata da "Anima Latina" di Battisti e da quel dolce flauto al quale non riesco ad attribuire una paternità. Tutto vortica in pochi respiri: i capelli biondi li sorriso le note le parole cantate ed il ricordo di un Maggio antico fatto di adolescenza e di coscienza, di labbra schiuse in baci e di carezze così morbide da parere velluto, sulla pelle accesa di vita e di desiderio. Il volto di Marilyn serializzato da Andy Warhol sorride nel rosso nell'azzurro e nel giallo, sovrapponendosi alla fanciulla splendida della tela rinascimentale. In Attesa della bellezza, come i miei occhi avidi di sole.

La Camera di commercio di Cuneo premia gli studenti che hanno partecipato ai progetti camerali

Mercoledì 20 novembre a Cuneo la Camera di commercio ha premiato gli studenti che nel corso dell'anno hanno partecipato alle numerose iniziative dedicate alle scuole. In uno Spazio varco gremito di ragazzi e insegnanti, oltre 200, si è celebrata l'intelligenza, la creatività, il talento delle nuove generazioni che iniziano ad entrare in contatto con le sfide del mondo del lavoro. "Talenti in azione. Partecipa. Impara. Vinci!": queste le parole che hanno colorato l'evento che è stato caratterizzato da momenti emozionanti, tra cui discorsi ispiratori, video realizzati dagli studenti e brevi interviste. Nel corso della mattinata ogni studente premiato ha ricevuto un riconoscimento per il suo contributo unico alla comunità educativa, un segno tangibile dell'importanza di coltivare il talento e la creatività in ogni sua forma. Sono stati quattro i progetti camerali oggetto di premiazione che hanno visto il riconoscimento ai partecipanti, oltre all'attestato, di premi in denaro e gadget: **il Premio Storie di alternanza e competenze**, giunto ormai alla settima edizione, diretto a valorizzare le esperienze dei giovani nei loro percorsi di stage e nelle loro attività di PCTO, mediante la premiazione dei migliori video raccontati; **la Startup School**, realizzata in collaborazione con I3p del Politecnico, volta a favorire lo sviluppo delle competenze manageriali-imprenditoriali dei giovani, fondamentali per l'accesso al mercato del lavoro; **il Premio Top of the Pid School**, iniziativa made in Cuneo, ideata con l'obiettivo di favorire la condivisio-

Studenti talentuosi a Fossano e Mondovì



ne di competenze, abilità degli studenti appartenenti a differenti indirizzi scolastici; **il percorso nazionale di certificazione delle competenze**, diretto a certificare le competenze trasversali acquisite dagli studenti nell'ambito di percorsi formativi non curricolari, tirocini e project work. Numerose le scuole premiate nell'ambito delle diverse iniziative. I vincitori del Premio Storie di alternanza e competenze nella categoria Istituti Professionali sono **l'Afp Azienda Formazione Professionale e l'Istituto d'Istruzione Superiore**

"Sebastiano Grandis". Per gli Istituti tecnici i premiati sono stati tre progetti realizzati **dall'I.I.S. Einaudi di Alba, dall'I.I.S. Vallauri di Fossano e dall'I.I.S. Virginio Donadio di Cuneo**. Il Liceo **Vasco Beccaria Govone di Mondovì** si aggiudica il **primo premio per la categoria Licei**. Nell'ambito del Premio Top of the Pid School i primi tre progetti hanno ricevuto un montepremi in denaro. Il progetto **SUNSHUTTER - persiana fotovoltaica** realizzato dagli studenti dell'**I.I.S. Vallauri** ha ricevuto il primo premio. In seconda posizione il progetto **Aero-**

Plant Zone: coltivando l'aria pulita di un gruppo di ragazzi provenienti

dall'I.I.S. Vallauri e dalla Scuola Salesiana Lombriasco. Il progetto **Eudomi**

di quattro ragazzi del Liceo Classico e Scientifico Pellico-Peano e ITIS

«Delpozzo» ottiene il terzo premio. Le attività realizzate dall'Ente camerale che guardano ai giovani e alla scuola non si fermano qui. **Giovedì 28 novembre dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso il Cinema Monviso di Cuneo** in Via XX Settembre 14, si svolgerà l'incontro "L'innovazione nella tradizione. Gli antichi mestieri del futuro". Nel corso dell'evento, organizzato in collaborazione con le associazioni di categoria Confartigianato e CNA, sarà analizzato l'impatto dell'innovazione sui mestieri artigiani tradizionali: utilizzo di droni in edilizia, previsione delle tendenze e magic mirror in campo sartoriale, design generativo nelle produzioni artistiche, per citarne solo alcuni. La testimonianza di esperti e giovani imprenditori, tra cui anche blogger impegnati sui social nel far conoscere la propria esperienza, accompagneranno gli studenti a scoprire le nuove opportunità di lavoro e qualificazione offerte dal comparto artigiano che sta attraversando una nuova fase grazie all'entusiasmante connubio tra tradizione e innovazione. Appunto, gli antichi mestieri del futuro!

L'ANGOLO DEL DISINCANTO



Elon non metta il naso nelle cose italiane. Chi mai si crede di essere? George Soros?



Di Danilo Paparelli e Franco Luigi Carena

Si presenta «Sciabordio»

Venerdì 29 Novembre, presso il Circolo 'L. Caprissi di Cuneo in via Peveragno, 3 (Piazza Boves) alle ore 17,30, sarà presentato il libro SCIA-BORDIO. Gli autori: Danilo Paparelli e Franco Luigi Carena, oltre al tradizionale firmacopie risponderanno alle domande del pubblico. Moderano la serata Piero Dadone (autore della prefazione) e Elio Rostagno. Il libro è un viaggio per un lettore attento attraverso disegni, parole, luoghi e riflessioni ... cioè 'ridere per pensare', che tenta di sollecitarci alla lettura, tenerci lontano dallo smartphone e disilluderci che sia sufficiente per le nostre meditazioni.

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.

DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero

Colonscopia e Gastrosopia

L'importanza della prevenzione nella salute



A Cuneo, una struttura ad hoc per una diagnostica più efficace e precoce dei **tumori dello stomaco e del colon-retto**.

- Un percorso pensato per il massimo comfort e privacy del paziente
- Un'equipe medica dedicata, con presenza dell'Anestesista, per un'assoluta sicurezza
- Maggiore accuratezza diagnostica grazie all'intelligenza artificiale
- Utilizzo di anidride carbonica (CO2) per favorire la progressione della sonda

info@centroabax.com
(+39) 0171 634 777
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo



**CENTRO
ABAX**

Per la prima volta assegnato ad un gruppo: la tifoseria - Celebrata la vittoria nel Palio - Omaggio al nuovo parroco don Davide Pastore

Domenica scorsa Borgo Piazza ha concluso il ciclo della feste di quartiere dei rioni fossanesi organizzando il suo tradizionale <Pranzo del Borgo>, ospitato presso il salone parrocchiale di via Merlo. L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato di Quartiere guidato dalla presidentessa Sandra Giraud, in collaborazione con numerosi volontari e soprattutto volontarie del borgo e della parrocchia del Duomo, e per quanto riguarda il pranzo, con la Pro Loco Fossano, che ha messo a disposizione la sua cucina mobile e i suoi valenti cuochi e cuoche.

La giornata ha preso il via con la partecipazione alla S.Messa in Duomo, animata per l'occasione dalla Filarmonica Arrigo Boito che lo stesso giorno ha festeggiato la Patrona S.Cecilia.

Poi il trasferimento nel vicino salone parrocchiale dove intanto volontarie e volontari del Borgo avevano allestito per il pranzo a cui ha preso parte circa un centinaio di persone, tra commensali e volontari. Numerosi gli ospiti speciali della giornata.

In particolare, sono intervenuti il vice-parroco Andrea Beretta e il nuovo parroco don Davide Pastore, alla sua prima Festa del Borgo Piazza: in segno di accoglienza e di ringraziamento per il supporto che ha subito iniziato a dare alle attività del Comitato di Quartiere, la presidente Sandra Giraud, a nome di tutti i volontari, ha omaggiato il nuovo parroco con un quadro raffigurante il simbolo ed i colori giallo-ocra di Borgo Piazza. L'opera è stata realizzata da Elena Jachino, per tanti anni presidentessa di Borgo Piazza. La giornata è stata anche l'occasione per celebrare il trionfo di Borgo Piazza nel Palio dei Borghi 2024: un successo a sorpresa ed inatteso, conquistato dopo 23 anni di attesa, dato che l'ultima affermazione risaliva al 2001 e Borgo Piazza era il rione che non vinceva dal maggior numero di anni. Per questo ospiti d'onore del pranzo sono stati i 3 arcieri artefici del successo: Daniele Bergia, Fabio Abrate ed Enzo Batignano.

Putroppo assente la fantina Gloria Isaia, di Drone- ro, impegnata in una gara ippica.

Borgo Piazza: tutti «Borgatini dell'anno»



Il momento principale della giornata è stato anche quest'anno la cerimonia

di consegna del Premio al Borgatino dell'Anno, il riconoscimento as-

segnato dal Comitato di Quartiere a chi si impegna da tempo, come volon-

ario, a favore delle attività del borgo o della parrocchia (o di entrambi). Quest'anno la scelta è stata particolare e diversa da tutte le altre edizioni: infatti, il Premio Borgatino dell'Anno è stato assegnato alla Tifoseria del Borgo Piazza, composta da giovani e giovanissimi, I tifosi sono stati premiati in primis per la passione dimostrata e l'impegno profuso soprattutto negli ultimi anni a far crescere il gruppo, e a sostenere la squadra di Borgo Piazza nelle gare del Palio di Fossano con coreografie, cori, striscioni, rivaleggiando all'altezza con le altre tifoserie. Inoltre, il Comitato di Borgo Piazza con questo riconoscimento ha premiato la collaborazione data da questi giovani alle iniziative del Borgo

Piazza durante l'anno. Il premio rappresentato da un quadro con il simbolo del Borgo Piazza, diointo sempre da Elena Jachino, è stato consegnato da Sandra Giraud ad alcuni giovani rappresentanti della tifoseria: Laura, Marco e Simone.

Per la prima volta il riconoscimento non è stato vinto da una persona, una coppia di sposi o una famiglia, ma da un gruppo. Infine, a nome del Comitato di Quartiere Sandra Giraud ha ringraziato tutti i volontari e le volontarie che hanno collaborato per l'allestimento del pranzo e per il servizio ai tavoli, chi collabora durante l'anno alle varie iniziative, la Parrocchia del Duomo per il supporto costante e l'uso dei locali, la Pro Loco Fossano, il Gruppo Comunale di Protezione Civile per il materiale tecnico messo a disposizione, la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e la CRF Spa per i contributi ed il sostegno a tutte le iniziative del Borgo Piazza.

Inoltre, durante e dopo il pranzo, si è parlato delle elezioni per il rinnovo dei Comitati di Quartiere in programma domenica 15 dicembre: il Comitato uscente ha lanciato l'appello per trovare nuovi volontari disposti a candidarsi e dare una mano e un appello ai borgatino ad andare a votare.

Massimo Giaccardo

Nelle foto l'esultanza della tifoseria per la vittoria del Palio e don Davide Pastore

NOTIZIE IN BREVE

Murazzo e la magia del Natale

Domenica 1 dicembre la frazione fossanese di Murazzo darà il via alle manifestazioni organizzate in attesa del Natale e delle Festività di fine anno e inizio 2025.

A dare inizio agli eventi sarà l'iniziativa <Murazzo e la magia del Natale> che propone due novità principali.

Infatti, in mattinata alle 10 verrà aperto, presso il salone parrocchiale il Banco di Beneficenza allestito nelle ultime settimane con gli oggetti donati dalle famiglie e dalle attività commerciali e imprenditoriali della frazione. L'iniziativa è una novità per questo periodo natalizio e il ricavato delle offerte verrà poi utilizzato per finanziare progetti a favore della comunità frazionale.

L'altro importante esordio sarà quello del primo grande Albero di Natale di Murazzo, ideato e realizzato quest'anno da un gruppo di volontari e decorato con gli addobbi e le decorazioni offerte dai frazionisti, in particolare dalle famiglie.

Quest'anno per gli addobbi è stato scelto il colore Rosso: l'idea è di continuare con l'iniziativa nei prossimi anni cambiando ogni volta colore.

L'abete verrà inaugurato ed illuminato domenica pomeriggio alle ore 17 sul piazzale della chiesa di Murazzo con una cerimonia allietata da canti natalizi e con la benedizione impartita dal parroco don Mario Dompè.

A seguire sarà offerta una dolce merenda per tutti i partecipanti.

Massimo Giaccardo

Concerto di Natale al Santuario di Cussanio

Come tradizione pe l'inizio dell'Avvento e in preparazione alle festività, il Santuario della Madonna della Divina Provvidenza di Cussanio organizza il <Concerto di Natale> che quest'anno si terrà in anticipo (così da non sovrapporsi con la rassegna di concerti organizzati dalla Diocesi in Duomo) sabato 30 novembre.

L'appuntamento è alle 20.45: protagonisti della serata musicale saranno la Corale del Santuario e l'ensemble Vox Cordis. Ingresso libero.

mg

Ancora 3 eventi al Vecchio Salice il 26, 27 e 29 novembre

Ultima settimana per «Oltre la Violenza»

Stanno suscitando interesse e una buona partecipazione a Fossano gli eventi della rassegna <Oltre La Violenza> promossi da un pool di associazioni locali in queste settimane per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza di genere in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne che si celebra questa settimana.

In particolare, stanno coinvolgendo un buon pubblico le serate culturali e gli spettacoli allestiti presso l'antica chiesa del Vecchio Salice che è il <cuore> dell'iniziativa. Così è stato per l'incontro sull'amore e la violenza nella Bib-

bia con Maria Teresa Milano e Carlo Turco e poi per l'incontro con le psicologhe che collaborano con l'associazione Noi4You di Cuneo, con volontarie anche a Fossano. Tra i momenti più interessanti lo scorso venerdì mattina, quello con gli studenti delle Superiori perché la scuola italiana fatica ad affrontare questi temi, come emerso dalle recenti polemiche sul caso Cecchettin relative alle dichiarazioni del ministro Valditarà. Sabato sera da segnalare il tutto esaurito per lo spettacolo che ha visto protagonisti il coro femminile Harmonia e le danzatrici della scuola Estudio de Danzas e poi

domenica sera la discreta partecipazione all'incontro letterario su Michela Murgia con il circolo Tra Le Righe..

Il momento clou ieri nel tardo pomeriggio con il flas-mob in piazza Manfredi promosso dai giovani di Revolution Fossano e Fusadafè che ha coinvolto soprattutto donne, specie giovani e giovanissime. Questa settimana ultimi 3 appuntamenti promossi insieme alla Diocesi di Fossano, alla Comunità Laudato Si e alla Fondazione NoiAltri, sempre ospitati al Vecchio Salice martedì 26, mercoledì 27 e venerdì 29 novembre. Di seguito il programma nei dettagli.

Martedì 26 novembre

20.45, Vecchio Salice: <Non maltrattiamo l'ambiente: meno rifiuti più riuso> a cura della Comunità Laudato Si con esperti del Consorzio Sea e della Coop.Erica. Ingresso libero.

Mercoledì 27 novembre
20.45, Vecchio Salice: <Il riscatto di un quartiere: Rione Sanità di Napoli> a cura della Diocesi di Fossano-Cuneo con la coop. La Paranza. Ingresso libero.

Venerdì 29 novembre
20.45, Vecchio Salice: <Violenza e cura nelle relazioni> intervengono Luca Burdisso e Gian Sandro Lerda psicologi dell'Istituto Adler. Ingresso libero.

Massimo Giaccardo



**BOTTEGA
BALOCCO**
BAKERY STORE

**BLACK
FRIDAY**

**TI ASPETTIAMO
TUTTI I GIORNI**

.....

da lunedì a sabato

h9.00 / 12.00 - h14.00 / 19.00

DOMENICA CHIUSO

Via S. Lucia, 51 Fossano
Tel. 0172-653461

.....

SCONTO

40%

su tutti i
**BISCOTTI e WAFERS
Balocco***

.....

fino a
sabato 30 novembre

*Non cumulabile con altri sconti

Questa e la prossima settimana incontri a Borgo Nuovo, Borgo S. Antonio, Borgo Salice, Borgo Vecchio e Borgo S. Bernardo

Assemblee di Quartiere al voto

C'è grande fermento nei 6 rioni di Fossano città in vista delle elezioni per il rinnovo dei Comitati di Quartiere che si svolgeranno domenica 15 dicembre in contemporanea in tutti i borghi, così come previsto dall'apposito regolamento comunale che indica che il voto per il rinnovo dei Comitati dei Borghi deve avvenire entro 6 mesi dalle Elezioni Comunali. Allo scopo di preparare questo importante appuntamento di partecipazione popolare, i Comitati di Quartiere uscenti hanno organizzato una serie di assemblee di quartiere (una per ciascun rione) per incontrare i residenti, presentare le imminenti ele-

zioni, fare il punto sui problemi e sulle esigenze dei rispettivi territori e iniziare a raccogliere le candidature di chi vuol dare la propria disponibilità per entrare a far parte dei futuri Comitati di Quartiere che resteranno in carica per 5 anni sino a fine 2029. Inoltre, durante questi incontri saranno illustrati sia le modalità di candidatura sia quelle di voto. In ogni rione possono candidarsi tutti i maggiorenni residenti in quel borgo (i confini sono quelli delle parrocchie) e anche coloro che in quel rione sono titolari di attività commerciali, professionali e imprese, anche se residenti in altro rione. I candidati/e non devono

essere oltre 2/3 uomini né donne per rispettare la parità di genere, per cui almeno 1/3 di candidati devono essere donne oppure uomini. Tutti i candidati/e saranno inseriti in un'unica lista senza simboli e appariranno tutti sulla scheda elettorale. I comitati saranno costituiti da un numero di persone variabili da 11 a 5 (a seconda dello statuto di ogni borgo, essendo tutti costituiti in pro loco o in associazione) decisi dal numero di preferenze ricevute. I residenti chiamati al voto sono in ogni quartiere quelli maggiorenni alla data del 15 dicembre per cui in teoria queste votazioni riguardano oltre 2/3 della

popolazione fossanese (escusi i frazionisti, gli stranieri e i minorenni). Ogni elettore potrà esprimere da 1 a 3 preferenze rispettando l'alternanza di genere. I Borghi chiamati alle urne sono: Borgo Vecchio, Borgo Piazza, Borgo S. Antonio, Borgo Salice, Borgo S. Bernardo e Borgo Nuovo. Le assemblee di quartiere si svolgeranno questa e la prossima settimana e sono aperte a tutti i residenti. Secondo regolamento, i Comitati devono essere costituiti da undici persone, o altro numero, comunque non meno di cinque. In forza della regola introdotta dieci anni fa, uomini o donne non possono essere rappresentati nelle can-

didature in misura superiore ai due terzi. E nel voto, con la possibilità di esprimere fino a un massimo di tre preferenze, occorre rispettare l'alternanza di genere. In particolare, l'assemblea di Borgo Nuovo si è tenuta già ieri sera (lunedì 25 novembre) mentre stasera, martedì 26 novembre si terranno quelle di Borgo S. Antonio, Borgo Vecchio e Borgo Salice, mentre a Borgo S. Bernardo è prevista martedì 3 dicembre. Invece, a Borgo Piazza, delle elezioni si è parlato domenica durante il Pranzo del Borgo e, al momento, non sono previsti altri incontri, ma una decisione verrà presa nei prossimi giorni.

Il calendario e il luogo degli incontri
Borgo Sant'Antonio: martedì 26 novembre, ore 21 nel salone parrocchiale di S. Antonio (sottochiesa) in via Marconi 61.
Borgo Salice: martedì 26 novembre ore 21 nel salone parrocchiale (ingresso da Corso Colombo).
Borgo Vecchio: martedì 26

novembre ore 20.45 presso il salone dell'oratorio di S. Filippo in via Garibaldi 71 (casa parrocchiale di fianco a S. Giovanni).
San Bernardo: martedì 3 dicembre ore 21 nel salone parrocchiale di via Battisti (largo Don Antonio Grasso) di fianco alla chiesa.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Cinzia Dutto presenta il suo ultimo libro a Fossano

In occasione della rassegna Biblioteche in Festa giovedì 28 novembre alle ore 17.30 presso la Biblioteca Civica di Fossano si terrà la presentazione del libro di Cinzia Dutto «La tua stagione - A tutte le donne che pensavano di non farcela». Dialoga con l'autrice il giornalista Fabrizio Biolè. Ingresso libero. Per informazioni: Biblioteca Civica Fossano tel. 0172/699700 - info@sbfossano.it

mg

Soms Fossano: successo per la Tombolata di Solidarietà

Altra settimana intensa per la Società Operaia di Fossano che lunedì scorso ha organizzato una delle sue Tombolate di beneficenza: all'iniziativa hanno partecipato molti soci e soprattutto socie che hanno affollato il salone al piano terra della sede di via Roma per tutto il pomeriggio così che l'iniziativa è stata un vero trionfo di solidarietà e partecipazione. A metà pomeriggio è stata offerta la merenda a base di panettone e pandoro. A fine tombolata, inoltre, sono state estratte a sorte 16 borse con omaggi donati dall'azienda fossanese 'l Castel di Gianni Viglietta. Il ricavato delle iscrizioni alla Tombolata è stato devoluto alla delegazione di Fossano della Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro a favore dell'istituto di Candiolo. Questa settimana prendono il via sia la Campagna Tesseramenti alla Soms Fossano per il 2025 (a partire da domenica 1 dicembre) sia le iscrizioni per la cena <GiroPizza> di giovedì 12 dicembre e per la Festa di Capodanno di martedì 31 dicembre. Ecco di seguito i dettagli delle tre iniziative.

Rinnovo tessere Soms Fossano e nuove iscrizioni

Con l'inizio di dicembre prendono il via i rinnovi delle tessere della Soms Fossano e la campagna tesseramenti per le nuove iscrizioni. I rinnovi e le adesioni ex-novo si potranno effettuare presso la sede di via Roma 74 a partire dal 1 dicembre ed in particolare nelle domeniche 1, 8, 15 e 22 dicembre e nei successivi mercoledì del 3, 11, 18 dicembre sempre dalle ore 10 alle 11.30. Per ogni rinnovo, ai soci sarà consegnata un omaggio.

Cena <Giropizza>

La Soms Fossano è lieta di invitare soci ed amici per una serata di festa in programma giovedì 12 dicembre a Cussanio ore 19:30 con cena a base di <Giropizza>. La serata costituirà l'occasione perfetta per lo scambio degli Auguri di Natale e di Buone Feste tra i soci, famigliari e amici e per trascorrere del tempo insieme e celebrare un anno ricco di attività e iniziative. Per partecipare alla serata è necessario prenotarsi presso la segreteria al mercoledì dalle ore 10 alle 11.30 sino esaurimento posti.

Capodanno alla Soms

La Soms è lieta di invitarvi a festeggiare insieme l'arrivo del nuovo anno con una serata speciale e ricca di emozioni; un evento all'insegna del divertimento, della buona compagnia e di una calda atmosfera festiva. L'appuntamento è per martedì 31 dicembre, ma i posti sono limitati: affrettatevi a prenotare! Sarà possibile effettuare le prenotazioni presso la sede Soms di via Roma 74 dalle 10 alle 11.30 nei seguenti giorni: Domenica 1, 8, 15 e 22 dicembre Mercoledì 4, 11 e 18 dicembre.

Massimo Giaccardo

Aperte le iscrizioni al pellegrinaggio diocesano

A Roma per il Giubileo

Nel 2025 a Roma si terrà il Giubileo indetto da Papa Francesco e dedicato al tema della Speranza a cui parteciperà anche la Diocesi di Cuneo-Fossano: in particolare, il Pellegrinaggio Diocesano «ufficiale» con le parrocchie, le associazioni ed i singoli fedeli, guidato dal vescovo mons. Piero Delbosco, si svolgerà il 22 ed il 23 marzo 2025 a Roma. In vista di quest'importante evento sono iniziate le iscrizioni per chi desidera partecipare: le adesioni saranno aperte sino al 15 gennaio (o sino esaurimento posti) presso l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Rossi 28. Per informazioni e iscrizioni tel. 0171 693523 interno 9 in orario ufficio martedì e venerdì 9.30-12 oppure e-mail pellegrinaggi@diocesicuneofossano.it. All'iscrizione è prevista la consegna di: acconto di 60 euro, copia documento di identità e recapito



telefonico. Il pernottamento sarà in albergo con camere singole, doppie, triple e quaduple: si chiede disponibilità a condividere alcune camere tra conoscenti e parenti. Quota di partecipazione 195 euro a testa supplemento camera singola euro 25).

Pagamento con bonifico bancario su c/c a: IntesaSanpaolo, intestato a Diocesi di Cuneo-Fossano (Iban: IT 20 P 030 6909 6061 0000 0006 008) indicando come causale <Roma diocesano 22/23 marzo 2025 + nominativo/i partecipante/i>.

Programma Pellegrinaggio Diocesano per il Giubileo 2025

Sabato 22 marzo
ore 4: ritrovo partecipanti a Cuneo in corso Kennedy, ex Foro Boario (con possibilità di parcheggio libero nei dintorni), ore 4.30: ritrovo a Fossano in piazza d'Armi, proseguimento con autobus GT. Soste lungo il percorso per colazione e pranzo liberi. Nel primo pomeriggio arrivo a Roma, sistemazione nella struttura riservata in zona San Pietro. Tempo dedicato alle attività previste in occasione del Giubileo. Cena e pernottamento in albergo.
Domenica 23 marzo
Dopo la prima colazione, trasferimento a piedi in piazza San Pietro per presenziare all'Angelus del Papa. Pranzo libero. A seguire partenza per il rientro in pullman a Fossano/Cuneo dove si arriverà in tarda serata.

Massimo Giaccardo

Alla pièce <Stato contro Nolan> della Compagnia dell'Eclissi di Salerno

«Folle d'Oro» vince un dramma sui temi etici e i diritti civili

E' la pièce drammatica <Stato contro Nolan> a vincere il 1° Premio assoluto della XIV edizione del concorso teatrale <Folle d'Oro - Premio Nazionale Giovanni Mellano> organizzato anche quest'anno dall'associazione culturale La Corte dei Folli di Fossano e dedicato alle compagnie di teatro amatoriale. Lo spettacolo è stato portato in scena dalla Compagnia dell'Eclissi di Salerno, per la regia di Marcello Andria ed è stato scritto da Stefano Massini. <Stato contro Nolan> ha vinto anche il premio assegnato dalla giuria dei giovani ed è stato preferito agli altri 5 spettacoli in concorso, di genere diverso, portati in scena da compagnie amatoriali che hanno dimostrato tutte un livello molto elevato. Ad assegnare il premio la giuria di

qualità formata da un gruppo di esperti di teatro, che ha assegnato anche altri 8 riconoscimenti tra premi individuali agli attori e attrici e premi collettivi agli spettacoli come vedremo nei dettagli il prossimo numero. Inoltre, assegnato alla pièce <Leggera come la cenere> il Premio di Gradimento del pubblico. Tra le premiazioni collaterali assegnato alla teologa Stella Morra il riconoscimento per i Fossanesi che emergono in campo culturale <fuori le mura>. <Premio Folle d'Autore - Aldo Nicolaj> per il miglior testo teatrale a Cristian Fabbri di Cesena e <Premio Folle d'Artista - Pippo Raverara> per la miglior locandina a Piero Schirizzi. Tutte le classifiche nel prossimo numero.

Massimo Giaccardo



La confraternita ha dedicato il tradizionale sonetto all'artigiano fossanese per 30 anni di attività

A Massimo Gianoglio il «S. Eligio»

Sabato scorso la confraternita di S. Eligio di Fossano ha organizzato la tradizionale festa dedicata al suo Patrono, Sant'Eligio di Noyon, vescovo francese che, prima di prendere i voti, era un eccellente artigiano nel campo dei metalli ed, in particolare, un bravissimo orafo, tant'è che fece numerose opere per il re di Francia.

La compagnia è guidata dal presidente Vittorio Dentis e dal rettore Giovanni Barbero e raduna gli artigiani e gli addetti che lavorano nel settore del metallo e affini e ogni anno consegna un riconoscimento ad un artigiano locale che nella sua attività si sia distinto per dedizione al lavoro, qualità, onestà e competenza. Per il 2024 il premio è sta-



to assegnato a Massimo Gianoglio, artigiano elettricista fossanese (di Borgo S. Bernardo) che gestisce da 30 anni, sin dal

1994, la sua impresa individuale <Massimo Gianoglio Impianti Elettrici>; inoltre, da tempo è impegnato in ambito associati-

vo nella Confartigianato per cui è Vicepresidente di Zona della Confartigianato Fossano, ma anche Presidente degli Elettrici-

sti della Provincia di Cuneo e in seno alla Confartigianato Regione Piemonte. La Festa della Confrater-

nita fossanese di S. Eligio ha preso il via sabato mattina con la S. Messa presso la chiesa della SS Trinità, presieduta da don Giampaolo Delsanto, assistente spirituale della compagnia, e con la partecipazione dei membri della confraternita e dei rappresentanti delle altre due confraternite fossanesi la Compagnia di S. Giovenale e e quella dei Battuti Rossi. Durante la funzione don Delsanto ha ricordato la figura e la testimonianza di fede, ma anche di eccellenza nel lavoro di S. Eligio che è un esempio

ancora oggi e ha sottolineato il valore del lavoro nella vita delle persone perché è il mezzo con cui esprimere se stessi e dare il proprio contributo alla società. Il presidente Vittorio Dentis, affiancato dal segretario Giovanni Cornaglia e dal rettore Giovanni Barbero, ha ringraziato tutti i partecipanti e chi collabora e sostiene le iniziative della confraternita, a partire dalla <madrina> l'avvocato Anna Mantini, intervenuta all'iniziativa. A fine cerimonia la benedizione del sonetto intitolato a S. Eligio e quest'anno dedicato, appunto, a Massimo Gianoglio ed infine la consegna del riconoscimento all'artigiano premiato, accompagnato dalla moglie Monica Ferrero. La giornata è poi proseguita con il pranzo sociale presso il ristorante Cascina della Riva di Cervere con cui la confraternita ha festeggiato il premiato. Da parte sua Massimo Gianoglio ha ringraziato di cuore per il riconoscimento che sarà uno stimolo a fare sempre meglio nel suo lavoro e ad impegnarsi a vantaggio della categoria nei suoi incarichi in Confartigianato.

Massimo Giaccardo



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 IDENTITY BLACK 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Marzo 2024 Grigio Daytona Perla, Fari LED Matrix, S-Line esterno ed interno, Sedili regolabili elettricamente, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Illuminazione interna Multicolor, Clima bizona, Pacchetto Nero lucido esteso, Adaptive Cruise Control, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 4 anni/80.000km...

Pronta Consegna



KM 0

VW T-ROC LIFE 2.0 TDI DSG 150CV KMO
Settembre 2024 Metallizzato, Leve al volante x cambio sequenziale, Fari LED, Clima Bizona, Cerchi lega, Digital Cockpit Pro 8", Navigatore, Radio DAB Touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Sensori parcheggio ant e post, Blind Spot, Mancorrenti al tetto, Ruolino, Garanzia VW estesa fino a Settembre 2026 / 80.000km...

Prezzo € 33.500 (disponibili vari allestimenti)



COME NUOVO

AUDI Q2 (30) TFSI S-LINE 110CV
Gennaio 2024 Km 19.000 Metallizzato, Fari LED, Volante sportivo multifunzione appiattito, S-line exterior, Sedili sportivi, Supporto lombare elettrico, Navigatore MMI Plus, Audi Virtual Cockpit, Audi Smartphone Interface, Bluetooth, Clima Bizona, Cerchi lega Audi Sport 18", Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Audi Drive Select, Chiave Comfort, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 30.500 (disp. anche Nero Mythos)



KM 0

FIAT DOBLÒ 1.5 BlueHD 100 - Vettura 5 posti KMO
Luglio 2024 Omologato vettura 5 posti MI, Metallizzato, Fari Eco LED, Fendinebbia, Climatizzatore, Quadro strumenti digitale a colori, Uconnect 102 HD Touchscreen, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Ricarica Wireless x Smartphone, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Grip Control, Vetri oscurati, Garanzia Fiat fino a Luglio 2026...

Prezzo € 25.950 (vari colori)



KM 0

PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO
Luglio 2024 Metallizzato Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Radio DAB touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Clima automatico, Cruise Control, Retrovisori richiudibili elettricamente, Blind spot, Garanzia Peugeot fino a Luglio 2026...

Prezzo € 23.850 (vari colori)



KM 0

RENAULT CLIO EVOLUTION TCE 90CV KMO
Ottobre 2024 Bianco Ghiaccio, Fari Performance LED, Driver Display 7", Easy Link touchscreen 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Climatizzatore, Volante multifunzione, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, Driver Attention Alert, 4 vetri elettrici, Ruolino, Garanzia Renault fino ad Ottobre 2026...

Prezzo € 17.890



KM 0

LANCIA YPSILON ECOC12 1.2 GPL KMO
Giugno 2024 Vernice metallizzata, Omologata 5 posti, Impianto GPL, Luci diurne a LED, Fendinebbia, Bluetooth, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, 4 vetri elettrici, Garanzia Lancia fino a Giugno 2026...

Prezzo 18.200



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO
Giugno 2024 Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Telecomando, Retrovisori elettrici, Appoggiatesta, Cruise control, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Bracciolo, ABS + ESP + TCS + Hill Holder, Ruota di scorta, Garanzia Fiat fino a Settembre 2026...

Prezzo € 15.990 + iva

A Fossano una tappa del Poetry Slam e a dicembre ospiti Isabella Capurso ed Emily Weinreich

Al Vitrol donne in dialogo

La competizione lunedì 6 gennaio alle 21,15 sempre nel locale di via Ancina 7

Tempi intensi per Granda in Rivolta. L'associazione fossanese è infatti pronta a ospitare **lunedì 2 dicembre** Isabella Capurso ed Emily Weinreich in dialogo con Elisa Audino. La serata sarà di dialogo, ma ricca di spunti e contenuti multimediali.

Isabella Capurso, infatti, è l'autrice, tra le altre cose, del cortometraggio "La meta" finalista al CiP Cinema Indie People e allo Short to Point di Bucarest, che sarà proiettato nel corso della serata.

Due donne di grande spessore umano e culturale. Isabella Capurso autrice milanese, ha pubblicato nel 2021 la raccolta di poesie 'Il pesce lanterna' per Gattomerlino Edizioni, recensito sulla rivista letteraria 'L'Estroverso', e nel 2022 la raccolta di racconti 'Corale' per LFA Publisher, presente al Salone Internazionale del Libro di Torino (2022). Pubblica 'Sacro e urbano' nel settembre 2022. Il libro vince il premio nazionale cine-letterario Bookciak, Azione!, nella sezione Poesia, ed è classificato tra i dieci libri più venduti dalla piccola e media editoria, nello stesso anno. Nel 2023, esordisce come autrice di teatro con la drammaturgia 'Il cuore', in scena al Politeatro di Milano. Nel 2024 scrive e dirige il cortometraggio 'La meta', selezione ufficiale dei festival internazionali di cinema indipendente CIP (Cinema Indie People) e Short to the Point. Nello stesso anno pubblica il libro illustrato 'L'Aggiusta-cuori' per Gattomerlino. Scrive stabilmente su 'Assonanze', rivista di critica cine-letteraria di Garavaglia e Moscati, e occasionalmente come articolista per diverse testate.

te e blog letterari. Nel 2017, acquista a Milano uno spazio, Le Poisson Lumière, che adibisce a laboratorio creativo. Qui organizza e ospita esposizioni, eventi culturali e presentazioni di libri, all'insegna della condivisione senza scopo di lucro. Emily Weinreich porterà il pubblico alla ricerca delle proprie madri, del potere femminile, della speranza di poter continuare a cantare e creare poesia anche nel buio dell'inverno. È ciò che l'autrice racconta, ad esempio nella raccolta «Lo san-

no che cantiamo il mattino?», nata in inglese e tradotta in italiano dall'autrice stessa. Emily Weinreich, 25 anni, di madre italiana e padre tedesco e cresciuta in paesi lontani, naviga con la sua poesia il mondo e le immagini che nascono dai suoi occhi, alla ricerca di un sé da riconoscere. Attraverso figure come Maria Maddalena e Giovanna D'Arco, coltiva l'energia femminile a lungo negata dalla storia - affidata agli uomini o confinata nelle estasi religiose -, per attingere a quella for-

za che le ha rese potenti. Le sue poesie trovano la loro ispirazione dai suoi studi in teologia e filosofia, svolti presso la facoltà di filosofia all'università di Exeter, in Inghilterra. Completamente diversa sarà invece la **serata di lunedì 6 gennaio** sempre al Vatriol di Fossano. Invece dell'atmosfera intima data dal dialogo con gli autori cui ci hanno abituati quelli di Granda in Rivolta, si disputerà infatti una tappa, valida per l'accesso alle fasi regionali, del Poetry Slam secondo

il regolamento previsto dalla Lips (Lega Italiana Poetry Slam).
I candidati hanno tempo fino a venerdì 20 dicembre per inviare all'indirizzo grandainrivolta@gmail.com la propria biografia e almeno una poesia edita o inedita. La direzione artistica selezionerà i partecipanti in un numero compreso tra 6 e 10 tra le candidature pervenute e comunicheranno entro venerdì 27 dicembre la rosa dei partecipanti.
Il regolamento stilato da Gir è

disponibile sui canali social di Granda in Rivolta (Facebook, Instagram, Threads) e sul suo canale Whatsapp.

La competizione si preannuncia scoppiettante. I concorrenti, infatti, avranno 3 minuti ciascuno per declamare i propri componimenti e saranno giudicati da una giuria popolare scelta casualmente tra il pubblico presente. Ai performers non è permesso utilizzare alcuno strumento musicale o traccia preregistrata o avvalersi di costumi o oggetti di scena, pena la squalifica della gara. Ai poeti potrà essere richiesto di esibirsi più volte nell'arco della serata a discrezione dell'MC, il Master of Ceremony, e in ogni fase della gara dovrà essere eseguita una poesia diversa. Sono ammessi testi in qualunque lingua, idioma o dialetto, poesie sonore e anche poesie in Lis, la lingua italiana dei segni.

Come sempre l'appuntamento è alle ore 21.15 nel locale di via Ancina, ma organizzatori e autori saranno già presenti al Vitriol a partire dalle 19.30 per dialogare con chi vorrà qualche anticipazione sulla serata. Si consiglia di prenotare contattando il numero 333/4915524.

In foto la locandina di Poetry Slam e Isabella Capurso ed Emily Weinreich



MARTEDI 3 DICEMBRE

OSPITI
PAOLO BAGNASCO
MARY MEROLLA

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

ESIBIZIONE DI BALLO CON

ospite **VERONICA CUNEO**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

**ORCHESTRA
AURELIO SEIMANDI**

seguici sui social

telecupole.piemonte 
telecupole piemonte 
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Applausi e curiosità per il repertorio dedicato a celebri brani bandistici tipici degli Stati Uniti

Arrigo Boito «all'americana»

Successo di interesse e di pubblico per il tradizionale <Concerto di S.Cecilia> con cui la Filarmonica Arrigo Boito di Fossano ha celebrato anche quest'anno la Festa dedicata alla Patrona della musica. Infatti, l'evento musicale ha richiamato in Duomo (location utilizzata nelle ultime edizioni) alcune centinaia di spettatori (oltre 600 secondo le stime) che hanno riempito tutti i posti a sedere e alcuni sono anche rimasti in piedi. Il concerto ha ospitato all'inizio l'esibizione dei ragazzi e delle ragazze di III Media che partecipano al progetto <Orchestraando>, l'attività portata avanti dalla Filarmonica Arrigo Boito con il supporto della Fondazione CRF e la collaborazione della Fondazione Fossano Musica nelle scuole Medie cittadine per formare giovanissimi musicisti e creare una sorta di <vivaio> che garantisca il necessario ricambio generazionale per l'«Arrigo Boito». Infatti, negli ultimi anni la filarmonica è stata ringiovanita e un buon numero dei 51 musicisti protagonisti del concerto provengono dal progetto <Orchestraando>. Terminata l'esibizione, il via al concerto vero e proprio,



diretto dal Maestro Alessio Mollo e presentato da Enrico Serafini, presidente del direttivo della filarmonica. Serafini ha ringraziato il folto pubblico, i sostenitori e sponsor della filarmonica, in primis la Fondazione CRF, rappresentata dai suoi 3 ultimi presidenti, l'attuale Gianfranco Fruttero e i precedenti Gianfranco Mondino e Antonio Miglio, e la Fondazione Fossano Musica con cui prosegue una proficua collaborazione grazie al direttore Gianpiero Brignone (ex-direttore dell'Arrigo Bopito) e al presidente uscente Gianfranco Riorda, da poco sostituito da Antonio Miglio.

Infine i ringraziamenti al Comune di Fossano e a don Davide Pastore, nuovo parroco del Duomo per l'ospitalità. Il <Concerto di S.Cecilia> quest'anno ha presentato un repertorio molto particolare che ha spaziato nella tradizione bandistica degli Stati Uniti attraverso una serie di brani sia dell'800 che del '900, alcuni dei quali molto celebri perché spesso eseguiti durante le manifestazioni più importanti negli USA e soprattutto perché inseriti nelle colonne sonore in moltissimi film americani. Così il repertorio ha spaziato tra marce come <Washing-

ton Post>, <I magnifici 7>, <Simple Gift>, <American Folk Rock> e una decina di altri brani ancora con cui l'Arrigo Boito ha compiuto un viaggio attraverso la tradizione bandistica <a stelle e strisce>. Inoltre, non sono mancati brani più moderni come uno composto per le Olimpiadi di Seul e uno composto dal celebre autore di colonne sonore Hans Zimmer per il film <Spirit>. A metà serata il presidente Serafini ha fatto il punto sui lavori di ristrutturazione alla sede della filarmonica in via Lancimano, sottolineando come i tempi si siano allungati per i numero-

si interventi da parte della Soprintendenza Beni Artistici e Architettonici che deve dare le sue autorizzazioni di volta in volta trattandosi di un edificio storico (è un ex-convento con annessa chiesa). Di conseguenza la fine dei lavori è spostata nella primavera-estate 2025 e l'auspicio dell'Arrigo Boito è quello di poter tornare a provare e a frequentare la sede completata per la Festa di S.Cecilia del prossimo anno. E' poi intervenuto il sindaco Tallone che ha confermato il progetto di trasformare in auditorium il bocciodromo coperto della Bocciofila Forti Sani: alo-



scopo il Comune ha stanziato 500mila euro e fatto preparare i progetti tecnici di adeguamento degli impianti, insonorizzazione e messa in sicurezza. I lavori saranno eseguiti nella primavera-estate 2025 così che l'impianto potrà ospitare il prossimo Concerto di S.Cecilia e altri eventi musicali sin dall'autunno. L'impianto continuerà ad essere un circolo ricreativo e bocciofila, pur diventando auditorium e le 2 attività proseguiranno coordinandosi fra loro: la Forti Sani non verrà mandata via ha dichiarato il sindaco. Infine, Tallone e la presidente del Consiglio Comunale Simona Giaccardi hanno annunciato l'intenzione di assegnare il marchio De.Co di <Denominazione Comunale>, da poco istituito, all'«Arrigo Boito» così come fatto per gli Sbandieratori e Musicisti Principi d'Acaja, perché rappresen-

ta uno dei simboli principali di Fossano. Al termine della seconda parte del concerto a nome dei musicisti Alessandro Giordano ha ringraziato il pubblico, il Maestro Alessio Mollo per la scelta dell'innovativo repertorio della serata, e sottolineato il fatto che l'attuale filarmonica è composta davvero da molti giovani, ragazze e ragazzi, parecchi dei quali formati dalla FFM grazie alla collaborazione con il direttore Brignone, per tanti anni alla guida dell'«Arrigo Boito». La festa della filarmonica è poi proseguita domenica mattina con la partecipazione e l'animazione della S.Messa in Duomo, durante cui sono stati ricordati i musicisti, i soci e i sostenitori defunti e poi con il tradizionale pranzo sociale dei musicisti con le loro famiglie, del direttivo e dei sostenitori.

Massimo Giaccardo

IRONIKA

ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI

EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE COSTRUZIONI

prevecostruzioni.com

Riccardo Stella nominato Presidente Onorario - Per il 2024/25 raggiunti 468 soci/e di cui 85 nuovi

Il nuovo direttivo dell'Unitre

Cambiamento nella continuità per continuare a crescere: è questo lo spirito emerso nell'assemblea annuale dell'Unitre Fossano che sabato scorso ha chiamato a raccolta i suoi iscritti per tracciare un bilancio dell'Anno Accademico 2023/24, presentare novità e conferme per il 2024/25, fare il punto sulle iscrizioni e sui progetti in corso e, soprattutto, per eleggere il nuovo direttivo che guiderà l'associazione per il triennio 2024-2027. L'incontro ha richiamato molti iscritti, in maggioranza donne, che hanno riempito l'aula magna della sede di via Salita al Castello ed altri erano presenti tramite delega agli associati intervenuti di persona. Il momento più importante del pomeriggio era quello del voto, in cui i tesserati hanno scelto i 9 componenti del nuovo direttivo su una lista di 15 candidati, anzi solo 14. Infatti, il momento del voto è stato preceduto da un'inattesa sorpresa: a nome del direttivo uscente la vice-presidente e direttrice dei corsi Silvia Ghidinelli ha proposto all'assemblea di nominare presidente onorario il presidente uscente Riccardo Stella, il quale si era sì ricandidato per il direttivo, ma aveva fatto intendere di voler lasciare la presidenza dopo due mandati. La proposta è stata accolta all'unanimità dall'assemblea che ha acclamato Stella con un'ovazione, nominandolo immediatamente presidente onorario a vita dell'Unitre Fos-



sano. Con questo nuovo ruolo, Riccardo Stella è entrato a far parte d'ufficio del nuovo direttivo e il suo nome ritirato dalla lista dei cabndidati votabili dai soci. Il presidente uscente è stato colto di sorpresa, mostrandosi visibilmente commosso per l'affetto dimostrato e l'onore assegnatogli dai soci, ma è un premio del tutto meritato per gli oltre 40 anni di impegno che Riccardo Stella ha profuso come volontario a favore dell'Unitre Fossano sin dalla sua fondazione 43 anni fa ad opera del maestro Beppe Maiolino che fu il primo presidente. Infatti, Riccardo Stella, che all'epoca ancora lavorava come bancario, iniziò proprio allora a collaborare come volontario Unitre con il maestro Maiolino e non ha più smesso: per tanti anni si è occupato della parte amministrativa, ha svolto per più mandati il ruolo di segretario, poi anche di direttore dei corsi, di vice-presidente durante le gestioni di Giovanni Vergano e di Benedicti e poi dal 2020 in poi di presidente,



prendendo il posto di Benedicti, deceduto a causa della pandemia. In tutti questi anni Riccardo Stella si è speso tantissimo per far crescere l'Unitre Fossano, dove da quando era andato in pensione, lo si può trovare in pratica tutti i giorni di apertura e spesso anche quando la sede è chiusa, ma lui è dentro che prepara o organizza iniziative o progetti per l'Unitre. Adesso, come presidente onorario continuerà a portare la sua grande esperienza nel direttivo enerso dalle urne e composto da altri 9 membri eletti sabato scorso, tra cui

5 donne e 4 uomini. Il nuovo direttivo resterà in carica per il triennio 2024-27 ed è immn parte rinnovato rispetto al precedente anche perchè i componenti sono stati ridotti da 15 a 9 (amzi 10 considerando il nuovo presidente onorario che ne fa parte di diritto). Questi i consiglieri eletti (tra parentesi le preferenze ricevute): Giovanni Barbero (74), Maria Lucia Brusa (74), Silvia Ghidinelli (69), Gian Piero Longo (65), Lucia Gentile (61), Guido Lamberto (54), Luigina Ambrogio (51), Maurizio Martino (49) e

Maria Antonietta Catellani (35). Le new-entry sono Maurizio Martino e Maria Antonietta Catellani, mentre gli altri 7 consiglieri eletti facevano già parte del direttivo uscente, così come il presidente uscente e ora onorario Riccardo Stella. Invece, gli altri 7 consiglieri uscenti del mandato precedente non si erano più ricandidati, anche per garantire un maggior ricambio dopo esser stati consiglieri per più volte. Le 5 candidate non elette saranno comunque coinvolte nei gruppi di lavoro su temi specifici che il nuovo direttivo intende

creare per un maggior coinvolgimento degli associati nella gestione dell'Unitre Fossano. Nelle prime riunioni del nuovo direttivo i consiglieri eletti nomineranno al loro interno il nuovo presidente che prenderà il posto di Riccardo Stella, e assegneranno gli incarichi di vice-presidente, segretario, tesoriere, direttore dei corsi ed altre mansioni specifiche. Sempre l'assemblea a poi nominato 4 soci onorari: il notaio Filippo Fessia che ha seguito l'iter per il conseguimento della personalità giuridica, il commercialista e revisore dei conti Valter Franco che da anni collabora a tutolo gratuito per gli aspetti fiscali e di bilancio, Alberto Sobrero che da tempo cura la contabilità; tutti questi 3 professionisti offrono le loro competenze all'Unitre Fossano a ttolo gratuito. L'ultimo sono onorario è stato nominato il giornalista Walter Lamberti, direttore de La Fedeltà, per l'ampio spazio assegnato sul settimanale alle iniziative e alle proposte culturali dell'Unitre Fossano. Tra i molti dati presentati

durante l'assemblea dal presidente uscente Riccardo Stella, i più interessanti riguardano le iscrizioni all'Anno Accademico 2024/25: infatti gli associati sono 468, cresciuti di 43 unità rispetto ai 425 dello scorso anno accademico. Si tratta del numero più alto raggiunto dopo la pandemia che riporta gli associati verso il livello degli anni migliori tra il 2015/16 e il 2019/20. Da segnalare che i nuovi soci sono 85, uno dei risultati migliori degli ultimi 10 anni. Gli aderenti, come sempre, sono in maggioranza donne, 363 su 468 (pari al 77,56 %) mentre gli uomini sono aumentati a 105 (il 22,44%). Le fasce d'età più presenti quella tra i 60 e i 70 anni e quella tra i 70 e gli 80. I Fossanesi sono 328 e gli esterni 140 provenienti da tutta la Granda e anche da città più grandi come Mondovì, Cuneo, Savigliano, Bra, ma soprattutto dai comuni del circondario come Trinità, Genola, Bene Vagienna S.Albano e Cervere. Un paio di soci provengono dal Torinese. Massimo Giaccardo

UNA SERIE DI CONCERTI

Mezzo secolo del Coro Milanollo di Savigliano

Il Coro Milanollo di Savigliano celebrerà i 50 anni dalla sua fondazione con una serie di prestigiosi eventi che prenderanno il via a dicembre 2024 e si concluderanno a marzo 2025. Questi appuntamenti non saranno solo un omaggio alla lunga storia del coro, ma anche un'occasione per guardare al futuro, continuando a promuovere l'eccellenza musicale e la cultura corale.

Concerti gratuiti, aperti al pubblico, rappresenteranno il cuore di queste celebrazioni, mantenendo viva la missione del coro: portare la bellezza della musica corale al più vasto pubblico

possibile. Con il supporto delle istituzioni locali, degli sponsor e dei Comuni della Provincia di Cuneo, il Coro Femminile Milanollo si prepara a scrivere un nuovo capitolo della sua

straordinaria storia musicale. Si inizierà giovedì 19 dicembre alle 21 presso il Santuario Nostra Signora del Popolo - Cherasco Per info e prenotazioni posti: 3406856173 / 3478072022

LETTERA DI MATTEO BLENGINO AL PRESIDENTE PROVINCIALE

Necessaria la sistemazione della Piovani - Fossano

Il consigliere comunale fossanese, Matteo Blengino, ha scritto al presidente provinciale, Luca Robaldo, per ringraziarlo, a nome di tutta lista "Fossano in Azione", di cui è capo-gruppo nel Consiglio Comunale, per l'importante attenzione che ha manifestato nei confronti del territorio fossanese in questi anni. «Nelle ultime settimane - segnala Blengino nella sua nota - ho ricevuto da parte di alcuni cittadini residenti nella frazione Piovani e nella frazione Maddalene del Comune di Fossano diverse segnalazioni rispet-

to allo stato del manto stradale della strada provinciale n. 169 nel tratto Fr. Piovani/Fossano. Alcuni tratti della suddetta presentano un manto stradale veramente precario, frutto degli innumerevoli rattoppi che periodicamente vengono eseguiti. Mancando di una prevenzione costante, come peraltro avviene in altri Stati che suturano le «ferite» del manto quando si manifestano significative, queste vengono rattoppate solo allorché assumono la dimensione di buche. Nei tratti dove maggiormente que-

ste si manifestano, il continuo lavoro di rimedio comporta - come nel caso di alcuni tratti della provinciale nel tratto della Maddalene/Fossano - una situazione di transito precaria e anche di scarsa sicurezza». Robaldo ha prontamente risposto a Blengino: «Per quanto concerne la S.P. 169 assicuro ogni attenzione, nel rispetto dei delicati equilibri del bilancio della Provincia. Ho avuto modo di interloquire a questo proposito con il signor Pelazza. Sarà mia cura tenerti informato nelle prossime settimane».

A Fossano l'incontro formativo per i promotori sociali delle Acli cuneesi

Si è svolta giovedì 21 novembre 2024, presso il Circolo US Acli "Società Bocciofila Autonomi di Fossano", una riunione con i promotori sociali del sistema Acli di Cuneo, per fornire loro gli aggiornamenti applicativi riguardanti i programmi già attualmente in uso e per dare il benvenuto ai 4 nuovi volontari che recentemente si sono resi disponibili a collaborare: Francesco Crudo di Brossasco (nello sportello sociale di Saluzzo); Emanuela Rovera di Saluzzo (sportello di Saluzzo); Giancarlo Favole di Bra (sportello di Bra) e Troian Alessandro di Roccavione (nello sportello di Borgo San Dalmazzo). Oltre ai 35 promotori presenti, hanno partecipato all'incontro: il coordinatore del Patronato Acli Cuneo, Ottaviano Diana; il segretario provinciale Fap e coordinatore dei promotori del Sistema Acli Cuneo, Raffaele Fattoruso; il presidente del Patronato di Cuneo, Ferruccio Dellarovere; il presidente della sede zonale di Savigliano, Renato Origlia; la componente della Presidenza provinciale Acli, Luisa Brignone. Il presidente delle Acli Provinciali cuneesi, Elio Lingua, ha ringraziato i promotori e i responsabili del gruppo, per la grande disponibilità e l'ottimo lavoro svolto quotidianamente, a titolo volontario, a favore della popolazione; il

presidente provinciale dell'Unione Sportiva Acli, Attilio Degioanni, ha invitato i presenti a partecipare al prossimo Congresso provinciale Us Acli del 25 ottobre a San Pietro del Gallo. Diana e Fattoruso hanno illustrato le novità riguardanti l'utilizzo dei programmi in uso da parte dei promotori, presso gli sportelli sociali e del pensionato, dislocati in tutta la provincia; Hanno inoltre aggiornato i presenti riguardo allo stato attuale del progetto Sos Sanità, avviato nel mese di luglio, grazie al quale le Acli provinciali Cuneesi sono impegnate, tramite gli sportelli della Fap (Federazione Anziani Pensionati Acli) e dell'A.Vo.CA (Associazione di Volontariato Cuneese Acli) ad aiutare i cittadini a superare i problemi legati alle liste di attesa della Sanità pubblica in Piemonte, informando che delle circa 60 pratiche di ricorso avviate, quasi tutte hanno avuto esito positivo. Dellarovere ha poi aggiornato i presenti riguardo al programma "Welfare Informa" delle Acli di Cuneo, mirato a contrastare le situazioni di povertà e fragilità, attraverso la consultazione rapida, tramite l'apposito programma informatico, delle possibilità di ottenere bonus (tra cui il nuovo "bonus Natale") e contributi economici a cui possono avere diritto i cittadini che si rivolgono agli sportelli Acli.

— BOTTEGA —
BALOCCO
— —
BAKERY STORE

MAXI SCONTI

con acquisti di almeno
5 cartoni di prodotto a tua scelta

Fino al 31 / 12 / 2024

**TI ASPETTIAMO
TUTTI I GIORNI**

Mattina h 9.00 - 12.00
Pomeriggio h 14.00 - 19.00

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

Per richiedere un **preventivo**:
baloccostore@balocco.it
tel: **0172 65 34 61**



**LA PROMOZIONE
PERFETTA PER I TUOI
REGALI AZIENDALI**

L'asilo «Toesca e Macario» da più di 100 anni è al servizio della comunità

La scuola materna di Murazzo

È al servizio della comunità da più di un secolo, ma continua ad avere uno spirito sempre giovane e a curare al meglio i suoi piccoli utenti offrendo loro uno spazio accogliente, a misura di bambino, con un ampio contatto con la natura e allo stesso tempo proponendo una ricca offerta formativa ed educativa all'avanguardia: è l'Asilo Infantile <Toesca e Macario> di frazione Murazzo di Fossano, scuola materna parificata, convenzionata con il Comune di Fossano, costruita a partire dal 1914 e aperta nel 1922, grazie al sostegno dei benefattori 2 benefattori da cui prende il nome, Carlo Toesca e Giovanni Battista Macario. Una lunga storia di educazione e di cura dei più piccoli, iniziata 102 anni fa, che oggi continua grazie all'impegno dei volontari del consiglio di amministrazione, guidato dal presidente Avventino Armando, delle maestre e del personale ausiliario e della rete di volontari e collaboratori che da molti decenni collabora con la scuola e ne fa un luogo speciale perché pienamente inserito nella sua comunità. Attualmente l'asilo è frequentato da 21 bambini da 3 a 5 anni, seguiti dalla maestra Alessia in una pluriclasse, ma offre ancora posti disponibili per questo anno scolastico ed ancor più per il prossimo, quando i bimbi di 5 anni proseguiranno la scuola presso la



Primaria che si trova proprio di fronte all'asilo, dall'altra parte della strada che attraversa Murazzo. Infatti, il <Toesca e Macario> si trova nel cuore della frazione, proprio dove sono posizionati da anni le due sagome di <vigili>

che fanno da dissuasori al traffico veloce. Negli anni la scuola ha allargato i suoi orizzonti, accogliendo bambini anche dal circondario, dato anche il calo di nascite in frazione, e punta a farlo sempre di più

con un'offerta formativa molto valida che propone peculiarità che non si trovano negli asili di città: infatti, la scuola dispone di spazi molto ampi e colorati, sicuri e confortevoli ed è circondata da un ampio giardino con parco giochi di fronte, e sul retro di un ampio cortile molto adatto per i giochi all'aperto dei bambini. Inoltre, dispone di un piccolo orto e persino di una piccola vigna dove i bambini possono imparare il contatto con la terra e anche a prendersi cura delle piante. A piano terra ci sono ampi locali per le attività ed il gioco, la mensa spaziosa e luminosa, l'ingresso con gli armadietti per la custodia degli effetti personali di ogni bimbo, personalizzato con le loro foto. Al secondo piano un ampio dormitorio con i lettini per il riposino pomeridiano dei più piccoli e altri spazi per laboratori, giochi ed attività. Fiore all'occhiello del <Toesca e Macario> è di essere un asilo bilingue, uno dei pochi sul nostro territorio: infatti offre compreso nella retta normale un corso di inglese due volte la settimana per tutto l'anno con un'insegnante madrelingua.

L'orario normale della scuola va dalle 8 alle 16, ma funziona per le famiglie che lo richiedono il servizio di pre-ingresso e di post-uscita per venire incontro alle esigenze dei genitori. Inoltre, la materna di Murazzo offre, a richiesta, il servizio di trasporto da e per la scuola, grazie alla disponibilità di un moderno pulmino. Altro fiore all'occhiello della <Toesca e Macario> è il servizio mensa che si basa tutto su prodotti di eccellenza locali a km zero: anzi, a <metri zero>: infatti, la maggior parte della frutta e della verdura è coltivata nell'orto di fianco alla scuola stessa, gestito da un'esperta signora della frazione. Ed anche le carni servono e gli altri alimenti sono tutti certificati e provengono dal territorio. E altri prodotti alimentari freschi vengono forniti dalle famiglie e dalle aziende agricole della frazione perché, come detto, questa scuola materna ha il vantaggio di godere di un'ampia rete sociale di collaboratori e di volontari che ne fanno un luogo importante per la comunità murazzese e per conservare le sue radici e le sue tradizioni. Tutto il menù è concordato con una nutrizionista. Tra le attività particolari in cui i bambini sono coinvolti ci sono il giardinaggio, la coltivazione dei fiori, la preparazione del pane in collaborazione con il panificio fossanese <Fior di Pane> e molte

altre ancora come la raccolta e la pigiatura dell'uva coltivata nel giardino che poi viene vinificata. Non mancano poi appuntamenti speciali, spettacoli animazioni: ad esempio la scorsa settimana i bimbi sono stati coinvolti con i <giochi di una volta> dal simpatico Mario Collino, in arte <Prezzemolo>, che ha portato la sua allegria nella scuola per una mattinata. Il personale è costituito da una maestra fissa, Alessia, e da 2 ausiliarie part-time a cui si affianca l'insegnante d'inglese. L'esperienza della pluriclasse permette ai bimbi più piccoli di confrontarsi con quelli di poco più grandicelli e questo ha risvolti positivi nella creazione di interazione e rapporti. Logicamente molte attività coinvolgono tutti i bimbi insieme, mentre alcune, solo i più grandicelli, quando i più piccoli riposano in dormitorio. Da sottolineare poi che l'asilo è del tutto inserito nelle attività della comunità frazionale e partecipa alle iniziative promosse da Pro Loco, Parrocchia, società sportiva come ad esempio a quella di beneficenza che si sta organizzando in vista del Natale a cui la scuola contribuisce realizzando alcuni lavoretti. La scuola materna <Toesca e Macario> è disponibile per visite guidate e per colloqui per tutte le famiglie interessate a conoscere i suoi ambienti molto tranquilli e spaziosi e la sua atmosfera davvero famigliare molto adatta a famiglie e bimbi che cercano un luogo tranquillo, fatto di piccoli numeri, in cui i bambini possono essere seguiti passo passo dalle educatrici. L'intento dei volontari del CdA dell'asilo è quello di aprirsi sempre di più al territorio, non solo alle frazioni vicine, ma anche a Fossano città, per proporre alle famiglie un'opportunità formativa particolare, un po' diversa da quella che i bimbi vivono in città, con molto contatto con la natura e con la campagna, in una realtà dai piccoli numeri, ma che garantisce un ottimo offerta formativa. Per chi fosse interessato è possibile contattare l'asilo e fissare liberamente una visita e un colloquio con l'insegnante e con il consiglio di amministrazione: è sufficiente chiamare lo 0172/281833 in orario scolastico (8-16) oppure inviare una mail a: asilomurazzo@libero.it Si possono conoscere le attività dell'asilo anche visitando il profilo Facebook: asilo infantile Toesca e Macario Murazzo, su ci sono molte foto ed informazioni.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Incontri di preghiera per l'Avvento in Duomo

Per questo periodo di Avvento in preparazione al Natale l'unità pastorale del Duomo e di S.Filippo propone alcuni appuntamenti di preghiera in programma al mercoledì mattina e poi sabato e domenica prima della S.Messa pre-Festiva e Festiva. In particolare, da questa settimana tutti i mercoledì di Avvento (27 novembre, 4-11-18 dicembre) in Duomo, al termine della S.Messa delle ore 9, si terrà l'Adorazione Eucaristica personale dalle 9.30 alle 12. Inoltre, dal 30 novembre sino a Natale ogni sabato alle ore 18 e ogni domenica alle ore 17.30, al posto del S.Rosario saranno recitati i Vespri, così da unirsi alla preghiera della Chiesa in tutto il mondo. Infine, il secondo venerdì di dicembre alle 17.30 sempre in Duomo si terrà un momento di Adorazione Eucaristica. A seguire S.Messa delle 18.30. Questo spazio proseguirà nei mesi successivi, sempre il secondo venerdì del mese.

mg

S. Messa e Rosario con la Santa Famiglia di Nazareth

Come tutti gli ultimi mercoledì del mese il 27 novembre presso il Santuario di Cussano l'incontro settimanale del gruppo di preghiera Santa Famiglia di Nazareth propone la celebrazione della S.Messa. La funzione prederà il via alle 20.30 con la recita del S.Rosario, seguita intorno alle 21 dalla S.Messa. L'incontro sarà guidato da don Andrea Beretta, vice-parroco del Duomo e di S.Filippo e terminerà alle 21.45 circa. La partecipazione è aperta a tutti.

mg

Cineforum allo Spirito Santo

La Parrocchia dello Spirito Santo organizza domenica 1 dicembre l'iniziativa <Il lato positivo del cambiamento>: si tratta di una giornata dedicata al cineforum e al confronto sul tema del cambiamento. L'iniziativa prenderà il via in mattinata alle 11 con la celebrazione della S.Messa in chiesa. Alle 12.30 nel salone parrocchiale (sotto la chiesa) il pranzo condiviso. A seguire alle 14 la proiezione di un film sul tema <Il lato positivo del cambiamento>. Infine, dibattito con la partecipazione di Roberto Dutto, ospite speciale della giornata. Durante la giornata servizio di baby-sitter per chi ne fa richiesta. Per partecipare è necessario iscriversi (tramite QR code sulla locandina) presso: Cristina 349.5630261 - Luca 328.4862587.

mg

Mostra «I nostri Presepi»

Come lo scorso anno la Parrocchia del Salice in questo tempo di attesa del Natale organizza la mostra <I nostri Presepi> che si svolgerà dall'8 dicembre sino al 6 gennaio, Festa dell'Epifania. L'iniziativa è dedicata a tutti coloro che desiderano realizzare un Presepe <fai da te> ed esporlo nella rassegna che verrà ospitata nella chiesa del Salice (navata laterale sinistra) per tutto il periodo di Avvento e di Natale. Lo spirito del progetto è di accogliere l'invito di Papa Francesco a realizzare il Presepe nelle nostre famiglie e a farlo con creatività, collaborando insieme genitori, figli, nonni, etc. L'iniziativa non è un concorso ed è rivolta alle famiglie, adulti, giovani, ragazzi, bambini, nonni e nipoti genitori e figli, gruppi, classi di scuola o del catechismo. Ogni presepe partecipante riceverà un omaggio da parte della Parrocchia. I presepi saranno esposti da domenica 8 dicembre a lunedì 6 gennaio in chiesa e vanno consegnati o in occasione del catechismo o prima o dopo le funzioni feriali e festive. I Presepi possono essere realizzati di dimensioni varie e con i materiali prescelti, lasciando libero spazio alla fantasia e alla creatività di chi si vuole cimentare: si può usare sia materiale di recupero, sia misto (legno, carta, cartone, pietre, muschio, plastica, segature) sia materiale nuovo. A libera scelta sia la tipologia di Presepe (tradizionale, moderna, ecologica, stilizzata, con illuminazione, etc..) sia l'ambientazione (montagna, campagna, città, deserto, ma anche in paesi in guerra) a seconda di dove si immagina di far nascere Gesù Bambino. Unico limite il dovuto rispetto verso la Sacra Famiglia e il suo significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi in parrocchia.

Massimo Giaccardo



PRESENTAZIONE PUBBLICA DEL PROGETTO DI RECUPERO DEL COMPENDIO PIÙ DISCUSSO DI PIAZZA

Roberto Formento

Un coro di interventi ha salutato il “ritorno”, la “restituzione” della Cittadella di Emanuele Filiberto ai monregalesi. Grazie ad un’apposita normativa, il compendio di Piazza viene a far parte delle disponibilità del Comune, senza che lo stesso debba sborsare un solo euro al vecchio proprietario, ossia il Demanio. Sabato mattina eravamo in molti, nella sala riunioni della Casa delle associazioni, ad ascoltare questo coro, che non ha solo suggellato il passaggio di proprietà dell’immobile, ma ha anche celebrato un metodo di lavoro che ha visto coinvolti una pluralità di soggetti, di tasselli che sono adnati tutti al loro posto per giungere a questo risultato che è di portata storica. Piccoli passi, necessari, fondamentali, per poter “fare qualcosa” per la Cittadella, gigante dormiente ormai da venticinque anni. Perché non si può “fare qualcosa” innanzitutto se non si ha la proprietà della “cosa” sulla quale si vuole operare; se non si ha un progetto; se non si hanno i soldi. Ora Mondovì – per quello che è un progetto molto, molto ambizioso – ha tutti e tre. Come hanno sottolineato in tanti, non è che con uno schiocco di dita avremo in

breve tempo una Cittadella fruibile in tutti i suoi ambiti, eccezionale e fantastica: ci vorrà tempo – e molto –, e si dovrà godere delle piccole cose, senza fretta. Intanto un primo, fondamentale passo è stato fatto. È passato molto tempo dalle prime idee lanciate dal Comitato Pro Cittadella, che nel compendio avrebbe visto bene la nuova sede dell’Alberghiero e una “Cittadella del gusto”: non si è arrivati a questo risultato, “ma ci fa piacere non avere mai mollato – ha sottolineato il presidente Bruno Lombardi –, di aver dedicato tanto tempo ed energie alla causa, per arrivare al risultato di oggi”. Sul metodo di lavoro ha invece ben chiarito il presidente del Consiglio comunale Elio Tomatis, che – partendo da lontano, e sottolineando quel certo distacco che si è venuto a configurare tra la politica e la comunità, ha lodato l’attività di spone del Comitato dal quale è arrivato “un insegnamento di partecipazione”. Nella corality di interventi che evidenziavamo, è seguito un doppio tavolo, il primo più tecnico, il secondo più politico. Il primo è stato introdotto dall’assessore ai Lavori pubblici Gabriele Campora, che ha tracciato un parallelo con una iniziativa simile andata in scena nella

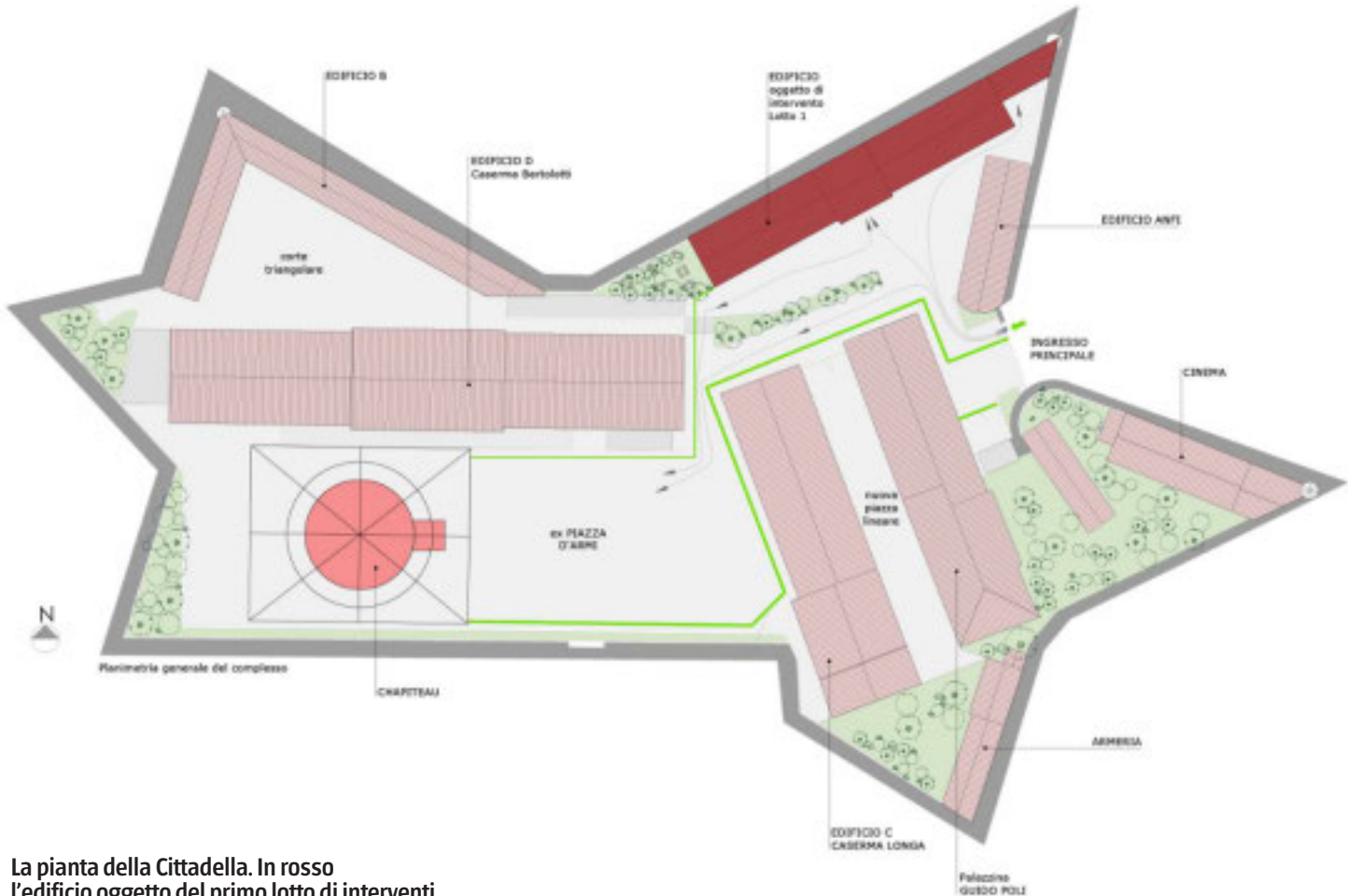
“sua” Savona con la fortezza del Priamar. Anche a Mondovì il passo che si compie è importante “perché con il passaggio di

proprietà ci si accolla un onere non da poco – ha sottolineato Campora –, ma lo si fa con coraggio e volontà di affrontare questa sfida”. Al tavolo tecnico il compito di raccontare “cosa si farà” in Cittadella, con la politica dei piccoli passi già citata in precedenza: i dettagli dell’intervento del primo lotto funzionale li sveliamo nell’articolo a parte. Al capo di gabinetto del sindaco Robaldo, Giulia Danna – una delle figure principali dell’intera operazione-Cittadella, il compito invece di illustrare come “i tre elementi fondamentali – proprietà, idee, risorse – sono andati a combaciare, attraverso un lungo procedimento di coinvolgimento e confronto. La proprietà è stata trasferita in capo al Comune grazie all’articolo 15 bis del Decreto legge 13 del 2023, nel quale veniva prevista la possibilità di trasferire in proprietà a titolo gratuito i beni in gestione all’Agenzia del Dema-

nio interessati da progetti di riqualificazione per scopi istituzionali o sociali. Il procedimento ha consentito di bypassare il più lungo percorso del federalismo demaniale. Per quanto riguarda i fondi, con l’approvazione della Strategia urbana d’area, approvata dalla Regione nell’ambito del programma regionale FESR 2021-2027, per Mondovì sono stati messi a disposizione 2,2 milioni, sufficienti per coprire i costi per la riqualificazione del primo lotto. Infine nel 2024 abbiamo iniziato a lavorare in modo pratico. Grazie alla collaborazione di tutti le varie tempistiche hanno combaciato perfettamente”.

Successivamente, sono intervenuti l’architetto Andrea Marino – che ha spiegato la filosofia della Strategia urbana d’area Monregalese e Basso Cuneese – e Giuliana Fenu, direttrice del Sistema competitività della Regione Piemonte. La parte più “politica” della giornata è stata invece gestita dal sindaco di Mondovì Luca Robaldo, che ha parlato di “visione”: “Oggi individuiamo un percorso che ci porterà alla risposta alla domanda ‘Cosa facciamo per la Cittadella?’. Ognuno ha messo un mattoncino in quello che è un cammino che tende con coraggio al futuro. Questa giornata è una tappa di un percorso enormemen-

te lungo, che potrebbe durare decenni: rimaniamo con i piedi per terra, consci che la nostra visione potrà portare a tante responsabilità che oggi non individuiamo. Abbiamo la grande convinzione che ce la possiamo fare. Dopo gli interventi di Lisa Accurti (sovrintendente Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo) e di Sebastiano Caizza (direttore regionale dell’Agenzia del Demanio, recentissimamente trasferito in Veneto), la chiusura è stata del presidente regionale Alberto Cirio, che ha riconosciuto grandi meriti nel percorso al sindaco Robaldo (“Abbiamo fatto tutti molto bene, ma il merito più grande è tuo in quanto insostituibile anello di congiunzione”). Cirio ha sottolineato “la difficoltà di mettere insieme più anime, ma con serietà, tenacia e perseveranza si può arrivare a risultati importanti”. Un ulteriore tassello lunedì sera – con Piazza Grande già in stampa – quando il Consiglio comunale dovrà esprimersi sull’acquisizione della Cittadella.



La pianta della Cittadella. In rosso l'edificio oggetto del primo lotto di interventi

LA NUOVA VITA

UN «CORO» DI INTERVENTI per sottolineare non solo il risultato, ma anche il metodo



Nell’immagine sopra, intervento di Luca Robaldo, accanto a lui il presidente regionale Cirio. Sotto, il folto pubblico intervenuto alla giornata di presentazione



UNA BREVE CRONISTORIA

Dal 1572 ai giorni d’oggi...

La costruzione della Cittadella fu avviata nel 1572 da Emanuele Filiberto su progetto dell’ingegnere militare Ferrante Vitelli. Concepita mpm tanto per la difesa dalle incursioni francesi bensì come prevenzione dalle potenziali rivolte della popolazione autoctona, venne innalzata nel punto più meridionale della collina di Piazza, dove erano situate dimore antiche e pregevoli. Una scelta fortemente discussa dalla comu-

nità locale del tempo, che portò alla demolizione di numerosi edifici, tra cui la cattedrale di San Donato e la chiesa di San Domenico. Utilizzata più volte nel corso dei secoli per finalità militari, a partire dal Secondo dopoguerra divenne dapprima una caserma degli alpini, quindi sede della Scuola allievi finanziari dal 1972 al 1999. Da quel momento la Cittadella conobbe la completa dismissione.

LA PAROLA AI PROGETTISTI: ECCO IN CONCRETO COSA SI FA

Primo lotto: si lavora sul «blocco F»

Roberto Formento

Il “cosa si farà” effettivamente in cittadella in questo primo lotto lo ha spiegato l’architetto Mattia Galliano dello studio Linea19 di Villanova, che si è occupato delle linee progettuali. “Il primo pensiero in un compendio che ha moltissime criticità strutturali – ha spiegato – è andato alla creazione di un percorso di fruizione in sicurezza che dall’ingresso principale conduca alla piazza d’Armi, dove verrà installato lo chapiteau di Cirko Vertigo, che non solo avrà finalità didattiche ma sarà inoltre sede di spettacoli durante tutto l’anno”. Lo chapiteau attualmente viene piazzato a Breo in piazzale Giardini – in attesa della fruibilità della Cittadella – così come sta accadendo proprio in questi giorni. “Il percorso – ha proseguito l’arch. Galliano – sarà rea-



lizzato con pannelli graficizzabili (si vedano le immagini, ndr) che ospiteranno la storia del compendio e pubblicità di eventi locali”. Dopo (e durante: in realtà si mira a rendere il percorso verso il tendone fruibile già durante i lavori all’immobi-

le) questa prima fase di lavorazione si procederà a mettere le mani sul “fabbricato F” (si veda al proposito la mappa), il vero cuore del primo lotto funzionale. Un edificio di circa 700 metri quadri che non riveste particolare storicità, piazzato

presso bastione lato nord est, e “che fa parte di un compendio – ha chiarito l’ing. Francesco Mazza, dirigente del dipartimento tecnico e Lavori pubblici del Comune di Mondovì – che conta nove edifici di diverse dimensioni. Le alternative progettuali per un primo intervento di rifunzionalizzazione hanno dovuto tenere conto delle tutele che coinvolgono il bene, e delle criticità dal punto di vista storico ed archeologico, avendo il compendio una storia lunga e particolarmente interessante. Abbiamo pertanto conferito incarichi per lo studio in campo archeologico, con tre sondaggi per una verifica preliminare sulla sussistenza di elementi di particolare interesse; per lo studio geologico; e per la parte relativa alla tutela del bene monumentale. Non sono emersi elementi di particolare attenzione, così

nell’ottobre 2024 siamo arrivati al progetto di fattibilità tecnico-economica, mentre il 2025 sarà l’anno del progetto definitivo”. All’interno dell’edificio sorgerà la sede della Fondazione Cirko Vertigo, una delle sette scuole di circo contemporaneo al mondo, che sposterà in blocco le attività relative al corso di laurea triennale per Artista di circo contemporaneo. Sorgerà quindi un campus universitario, con servizi, luoghi dedicati alla didattica, aree di condivisione e relax. “Le caratteristiche dell’edificio non verranno modificate – commenta l’arch. Galliano –, l’obiettivo è quello di riportare alla luce le capriate li-

gnee che sono in ottimo stato di conservazione. Le caratteristiche del campus implicano la presenza di luoghi non solo adibiti alla didattica frontale tradizionale, ma anche spazi a doppia altezza – almeno sette metri e mezzo – per esercizi a corpo libero e aerei”. Particolare attenzione verrà rivolta all’analisi prestazionale del contenitore, con efficientamento energetico che consentirà consumi contenuti. Infine, anche il manto stradale sarà oggetto di ripristino e riordino, per consentire l’installazione di strutture temporanee con finalità ludico ricreative, culturali e sociali accessibili alla collettività.

PERCORSO SICURO
Per raggiungere lo chapiteau
nella piazza d’Armi

DELLA CITTADELLA

COM'È OGGI



COME SARÀ





2022

Il punto a metà mandato

2027

a cura di Roberto Formento

«DIFFICILE PREVEDERE LE TRASFORMAZIONI DEL COMMERCIO»

Il Bilancio è da sempre materia ostica, ancorché sia l'ossatura sul quale si poggia l'attività amministrativa. È possibile, a suo avviso, renderlo maggiormente "a misura di cittadino"? Se sì, con quali strumenti? Uno potrebbe essere il "bilancio partecipato", che avete recentemente varato: ha funzionato? Si aspettava di più? Lo ripeterete con cadenza annuale?

Il bilancio è inevitabilmente una materia difficile, talmente tecnica da risultare ostica anche chi ha una preparazione nel campo del privato. I cittadini difficilmente riescono a percepire il fatto che il bilancio è in realtà il cuore dell'attività amministrativa, quello su cui si basa la programmazione e la volontà dell'amministrazione. Che "si spende" quando si hanno le disponibilità economiche effettive; e le spese dal 2019 al 2023 sono addirittura esplose, se si pensa che abbiamo speso più del doppio solo per le utenze. Come rendere più "accessibile" il bilancio? Un tempo si faceva la presentazione pubblica, ma non era un appuntamento molto gettonato: ora non è nemmeno più obbligatoria, e a parte con rappresentazioni grafiche - non vedo come potrebbe essere reso in modo semplice per tutti. Il bilancio partecipato ha avuto un grandissimo successo, siamo molto contenti, sia sul numero che sulla qualità dei progetti presentati; molto buona anche la risposta in fase di votazione. L'idea è di continuare a riproporre l'iniziativa.

Siete stati criticati per le numerose variazioni al bilancio di previsione, e

Le nostre interviste ad assessori ed amministratori in vista del «giro di boa» dei due anni e mezzo di Amministrazione Robaldo a dicembre 2024

lei ha sempre risposto giustificando a tono. Il ricorso alle variazioni di bilancio costituirà il vostro metodo di lavoro anche nel prossimo futuro? Trovo che le critiche alle variazioni di bilancio siano puramente strumentali. Non creano problemi a nessuno, non hanno limitazioni, e secondo me non sono affatto indice di mancanza di programmazione: semplicemente sono utili per rifinanziare voci già indicate nel preventivo, o per affrontare qualche emergenza. L'utilizzo delle variazioni è anche dovuto al fatto che noi andiamo ad approvare il bilancio preventivo entro la fine dell'anno: certo, bisogna lavorarci per tempo, si parte praticamente in estate, ma dallo sforzo compiuto il primo anno ora siamo praticamente a regime, si evitano in questo modo le limitazioni di spesa dell'esercizio provvisorio. Ovviamente, l'anno si può programmare su tanti parametri, ma l'incertezza è dietro l'angolo: partendo così tanto in anticipo le variazioni diventano praticamente inevitabili.

Di commercio abbiamo già parlato, quindi riportiamo il discorso a livel-

lo più generale. Da qui a fine mandato come vede il commercio in sede fissa a Mondovì? Posto che nessuno di noi ha la sfera di cristallo, potranno a suo avviso aumentare le attività, diminuiranno, rimarranno uguali, si trasformeranno? Il commercio del futuro non lo saprei neanche immaginare. Anche perché appartiene ad un sistema in cui sono attivi tre attori: i commercianti, ma anche la pubblica amministrazione e soprattutto i consumatori. Questi ultimi negli ultimi anni sono cambiati in modo smisurato: in particolare la pandemia ha contribuito in modo incisivo a questo cambiamento, ampliando il suo disallineamento con la proposta commerciale locale. E questo ovviamente non solo a Mondovì, è un problema che si riscontra dappertutto. Per quanto riguarda la situazione strettamente monregalese, ritengo che i commercianti locali stiano facendo un grandissimo lavoro, meriterebbero una medaglia per questo: danno un servizio, e propongono anche una notevole qualità di prodotti. Certo, chi fa commercio tradizionale fatica, è difficilmente pensabile, oggi, non affianca-

re il commercio online a quello tradizionale. Per l'immediato futuro ritengo che potrebbero esserci servizi ancor più diversi, con ad esempio orari diversi, giornate più corte, aperture serali estive; in modo da poter adeguatamente intercettare i flussi turistici che siamo riusciti ad ottenere a Mondovì. Come immagino il comparto commerciale di Mondovì di domani? Lo vedo trasformato, senz'altro, con più servizi, attività di somministrazione, bar, ristoranti. In tutto questo processo di trasformazione un ruolo fondamentale continuerà ad averlo il Distretto del commercio: in questo caso l'unione di un territorio ne fa la forza, dalla Regione arrivano risorse e proposte importanti che, certo, bisogna cogliere e mettere in atto.

I mercati: dopo un periodo di flessione sembrano in ripresa. Secondo lei sono una buona strada per valorizzare e vivere Mondovì? Il mercato rimarrà lì dov'è o in futuro si potranno nuovamente azzardare ipotesi di "mercato diffuso" in centro Breo?

Per quanto riguarda il "mercato diffuso", ritengo che non si potrà andare oltre a ciò che già c'è, ossia i banchi in via Marconi. Certo, non è che un accento di diffusione, mi piacerebbe molto poterlo ampliare, ma al momento lo ritengo irrealistico. Il mercato del sabato è validissimo, anche a detta degli stessi mercatali è uno dei migliori che frequentano, anche di realtà molto blasonate. Il mercato contadino, poi, è una bellissima invenzione. Ora avremo la riorganizzazione dovuta ai



assessore **ALBERTO RABBIA**

Bilancio, Commercio, Attività produttive

lavori presso l'ala nord (con la realizzazione di un contenitore al di sotto della tettoia mercatale, ndr): partirà probabilmente a gennaio e realizzerà un assetto pressoché definitivo, limitando al minimo gli spostamenti. Sono previste nuove autorizzazioni per chi oggi va in spunta tra i produttori agricoli. Il rapporto con i mercatali è molto buono, ci sono discussioni importanti ma sempre propositive, non si arriva mai al muro contro muro, bensì a soluzioni proposte e condivise.

Il nuovo Piano regolatore aumenta l'area del PIP. Secondo lei ci sono i presupposti per uno sviluppo ulteriore dell'area industriale nel prossimo futuro? Prevedete ulteriori misure per creare maggiore attrattività?

L'attività industriale mon-

regalese è in deciso fermento, abbiamo signori imprenditori che hanno intenzione di investire, di ingrandire la propria attività. La nostra area è tra quelle con il PIL più alto. C'è un notevole fermento, al proposito sono molto positivo. Gran parte dei possibili sviluppi passeranno dall'allestimento della Zona logistica semplificata (ne abbiamo parlato diffusamente sullo scorso numero, ndr), con le recenti rassicurazioni dalla Regione che nessuno resterà indietro. Anche in questo caso sarà necessario mettere a terra una serie di investimenti, a partire dalla regimentazione del Rio Bozzolo da parte del gestore del ciclo idrico, propedeutico alle opere di urbanizzazione nell'area individuata per la ZLS. Occorrerà prestare la massima attenzione alla possibilità di accedere ad

eventuali contributi della Regione per realizzare queste opere. Per quanto riguarda invece la nostra iniziativa della no tax area, non ci sono stati nuovi insediamenti, ma c'è stato molto interesse verso la misura, con numerose richieste di informazioni. Da parte nostra c'è l'intenzione di riproporre il provvedimento, andando incontro a chi progetta investimenti a lungo termine.

Gli Osservatori su Commercio e Attività produttive stanno funzionando? Li avete varati come una sorta di "Commissione consultiva", in questo senso stanno funzionando? Si aspettava di più? Sinceramente mi aspettavo forse qualcosa di più nei termini di operatività, di proposte, di soluzioni. Proveremo a migliorarci nel prossimo futuro. Io per primo.

Viscardi e Battaglino dal Caimano

Il Pub storico «Il Caimano» a Mondovì ospita spesso concerti spaziando fra i vari generi. Stavolta propone un concerto intrigante che si terrà giovedì 28 novembre indicativamente alle 22. Si tratta di un concerto acustico che spazia dal cantautorato Italiano a quello sud americano. Il tutto condito dalle mani di Fabrizio Viscardi e Ferruccio Battaglino chitarrista cantante e bassista che hanno suonato e collaborato in numerose tournée in giro per il mondo, (Francesco Degregori, Lucio Dalla, Gianluca Grignani, Antonella Ruggero e tanti altri...) assieme a loro Cristian Longhitano (batteria e percussioni) che attualmente ha partecipato con Fabrizio al nuovo disco di Luca Morino "DeWest" voce storica dei Mau Mau.



IN BREVE

Messa per il cardinale Montezemolo



Numerosa affluenza alla messa in suffragio del cardinale Andrea Cordero Lanza di Montezemolo. Presenti rappresentanze ufficiali delle Città di Mondovì e Cuneo, del Comune di Morozzo, messaggi di Alba e Montezemolo, molti i famigliari della casata Montezemolo, un capitano del Reggimento Genio Guastatori, al cui corpo appartene il porporato. Sono state lette intenzioni dei fedeli in tutte le lingue delle popolazioni in cui il cardinale fu nunzio apostolico: spagnolo, giapponese, keniota, papuano, arabo, ebraico ed italiano.

NEGLI ULTIMI TEMPI SONO STATI NUMEROSI I CASI DI INVESTIMENTO O INCIDENTI ALL'INCROCIO TRA CORSO ITALIA E VIA I ALPINI

Un semaforo problematico

Alessandro Marini

Recentemente il comune di Mondovì ha comunicato l'installazione di un dispositivo per la documentazione video e fotografica delle infrazioni commesse all'incrocio semaforico tra corso Italia e via I° Alpini sull'Altipiano. Le motivazioni dietro al provvedimento sono da ricercare nell'aumento di segnalazioni di investimenti di pedoni e di incidenti stradali. Tuttavia, forse, le ragioni di alcuni incidenti potrebbero anche essere dovuti a una segnaletica orizzontale (strisce pedonali) situata in zone pericolose, sebbene magari conformi al codice della strada. D'altronde, le strisce sono collocate all'interno dell'area semaforica e ciò



rappresenta un problema per le vetture che vogliono svoltare, dal momento che si potrebbero ritrovare davanti pedoni che stanno attraversando. Negli ultimi giorni sono state diverse le segnalazioni raccolte su questo argomento, a cui va aggiunta la questione relativa a biciclette e monopattini elettrici. Infatti, specialmente questi ultimi, spesso sono poco visibili e solitamente per nulla rispettosi delle norme del codice della strada. A tal proposito, è stato approvato il 20 novembre dal Senato della Repubblica Italiana il nuovo codice della strada fortemente voluto dal ministro ai trasporti Matteo Salvini che introduce regolamentazioni più strette per i monopattini.

Sarà, infatti, obbligatorio dotarli di targa e assicurazione, inoltre sarà obbligatorio il casco per tutti i conducenti, non solo per i minorenni. In più, i monopattini in sharing dovranno essere equipaggiati con sistemi di geolocalizzazione che ne limitino il funzionamento alle aree autorizzate dai Comuni. In generale, il nuovo codice prevede un inasprimento delle pene per chi guida ubriaco, sotto sostanze stupefacenti e per chi viene beccato a usare il telefonino. Inoltre, i neopatentati fino al terzo anno dal conseguimento del documento, potranno guidare solo veicoli con una potenza specifica massima di 75 kW per tonnellata, limite che sale a 105 kW per le auto elettriche e ibride.

I PROMESSI SPOSI A FUMETTI

Manzoni inclusivo: Mariano Somà del “Cigna” al convegno GISCEL

Dal 14 al 16 novembre, a Torino, si è tenuto il Convegno Nazionale Educazione linguistica democratica e accessibilità, organizzato dal GISCEL, gruppo di intervento e studio nel campo dell'educazione linguistica, fondato una cinquantina di anni fa da Tullio De Mauro. L'evento, patrocinato anche dall'Università degli Studi di Torino, ha coinvolto numerosi studiosi, docenti di ogni ordine scolastico, linguisti e specialisti da tutt'Italia e dall'estero. Non solo: in momenti predisposti, il Convegno è stato anche corso di formazione per gli insegnanti tirocinanti per il sostegno. Gli argomenti fondamentali affrontati, infatti, miravano all'inclusione delle situazioni di bisogno educativo speciale nel mondo della scuola, dai comuni disturbi dell'apprendimento, alle disabilità, alle dinamiche legate a studenti neo-arrivati in Italia. Sabato 16 novembre, in qualità di relatore, ha partecipato in qualità di relatore il professor Mariano Somà, docente di lettere e storia presso l'IIS Cigna di Mondovì. Il suo intervento, Alessandro Manzoni inclusivo: un percorso di letteratura seconda, ha riportato



l'esperienza didattica di una classe di Somà, la quale ha rielaborato in chiave fumettistica alcuni noti episodi de I Promessi Sposi, col fine ultimo di includere un'alunna di origine straniera. «Partecipare in qualità di relatore al XXIII Convegno nazionale del GISCEL», ha dichiarato il professore monregalese, «accanto a colleghi e linguisti sui cui libri ho studiato, condividendo un'esperien-

za di inclusione linguistica e didattica, svolta neanche due anni fa all'IIS Cigna di Mondovì, mi ha letteralmente riempito il cuore. Ho proposto un percorso su Alessandro Manzoni, la cui lingua ne I Promessi Sposi è talora L2 anche per gli studenti italo-foni: l'esperienza, dunque, è risultata ottimale, lavorando sul romanzo e sul fumetto, per includere anche un'alunna neo-arrivata in Italia,

proveniente da una realtà complessa. Il “vecchio” don Lisander e il suo romanzo si sono, così, dimostrati medium su cui lavorare letteralmente a 360 gradi. Tutte e tre le giornate del Convegno sono state molto interessanti. Il giovedì era più legato alla ricerca sul campo; il venerdì aveva un taglio più accademico, mentre il sabato riportava comunicazioni legate a esperienze di ricaduta didattica nei più variegati contesti classe. Ascoltando gli altri interventi dell'ultimo giorno, ho rischiato di commuovermi di fronte a un lavoro in cui una prima media romana ha creato un libro tattile per persone sordo-cieche, curato dalla bravissima collega Francesca De Amicis: una comunicazione i cui contenuti non solo toccavano le emozioni e la dimensione umana, ma anche curata dal profilo tecnico e degli elementi fondamentali della ricerca. Sono estremamente grato alla scuola in cui presto servizio per le occasioni che mi fornisce per mettermi quotidianamente in discussione; ma il ringraziamento più accorato va sicuramente al sostegno dei colleghi e, soprattutto, al grande lavoro e impegno dei miei studenti, spesso inconsapevoli cavie didattiche».

GLI AUGURI DI DUE SINDACI

Cent'anni per Margherita Turco



Nei giorni scorsi il sindaco della Città di Mondovì, Luca Robaldo, e il collega Franco Bosio, sindaco del Comune di Monastero di Vasco, hanno fatto visita alla signora Margherita Turco in occasione del suo 100° compleanno. Un momento di festa condivisa celebrato nei locali della Casa di Riposo “Sacra Famiglia” alla presenza dei familiari (a cui i sindaci Robaldo e Bosio rivolgono i più sinceri ringraziamenti per l'invito), accompagnato da due omaggi floreali recanti gli auguri più calorosi da parte delle Amministrazioni comunali di Mondovì e di Monastero di Vasco e delle rispettive cittadinanze.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

AL PREMIO “PIEMONTE INNOVAZIONE E SVILUPPO NEXT GENERATION 2024”

Menzione speciale per “Movì”

Ideato da ANCI Piemonte nel 2017 e promosso, negli ultimi tre anni, da ANFoV (l'Associazione nazionale con sede a Torino che riunisce i soggetti imprenditoriali e istituzionali le cui peculiarità d'innovazione tecnologica convergono per la diffusione della cultura del rinnovamento), il premio “Piemonte Innovazione e Sviluppo Next Generation” è oggi un punto di riferimento riconosciuto e apprezzato dalla pubblica amministrazione nelle pratiche di sostegno e diffusione della cultura dell'innovazione. Patrocinata, tra gli altri, dal Parlamento Europeo, dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, dal Ministero della Pubblica Amministrazione, dalla Regione Piemonte e da RAI Piemonte, l'iniziativa intende valorizzare le migliori esperienze e i progetti più virtuosi in termini di innovazione digitale, tecnologica e sociale promossi da Amministrazioni comunali ed Enti pubblici in generale. Tra i protagonisti dell'edizione 2024, la cui premiazione è avvenuta



nata giovedì 21 novembre presso la sede torinese di Reply a margine della 41ma Assemblea nazionale di ANCI, anche la Città di Mondovì che ha ricevuto una menzione speciale da parte di ANFoV per il nuovo festival Movì, definito come “buona pratica di innovazione per i giovani e la cultura”.

«Una grande soddisfazione amministrativa e una profonda gratitudi-

ne alla commissione valutatrice che ha perfettamente colto lo spirito alla base del festival» il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni e alle Politiche giovanili, Alessandro Terreno, entrambi presenti alla cerimonia insieme al consigliere comunale Roberto Ganzinelli.

«L'idea alla base di Movì era quella di accrescere il protagonismo

delle nuove generazioni attraverso il loro coinvolgimento diretto. Non soltanto spettatori passivi, insomma, ma fruitori attivi e partecipi. Un'innovazione di metodo che continueremo a perseguire anche nei prossimi anni, nell'ottica di una comunità monregalese sempre più coesa, vivace e pronta al dialogo, al confronto e alla collaborazione intergenerazionale».

CONCLUSA LA SEMINA DEL TAPPETO ERBOSO

Prosegue il ripristino definitivo di Parco Europa



Un intervento nel cuore della città che si sta concludendo. Da un lato l'asportazione (gratuita per il Comune) del rimanente terreno in esubero del cantiere dello scaricatore di piena del canale Carassona ad opera della Società Monregalese Ambiente, dall'altro il ripristino definitivo della restante parte dell'area oggetto di scavi, già scevra di detriti da alcune settimane. Dopo una lunga fase di inagibilità, insomma, Parco Europa sta ritornando gradualmente alla sua normalità estetica e paesaggistica. Nella giornata di mercoledì 20 novembre, si sono conclusi i lavori di semina del tappeto erboso

sia all'interno di Parco Europa che nell'area adiacente la cosiddetta “rotonda delle palme”, all'incrocio tra via Manzoni e via Ortigara. «Un cantiere lungo e difficile – il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore ai Lavori Pubblici, Gabriele Campora – per un intervento silenzioso ma indispensabile per la sicurezza cittadina. Con la giornata odierna inizia ufficialmente l'ultimo capitolo di un percorso complesso, che a breve restituirà all'intera comunità un angolo di verde urbano da sempre apprezzato e frequentato e, da oggi, ancora più sicuro».

FORZA ITALIA PIEMONTE

Caramello responsabile regionale del dipartimento Casa

«Sono lieto di annunciare, in accordo con il ministro Paolo Zangrillo, la nomina a responsabile regionale del Dipartimento Casa per il Coordinamento Regionale di Forza Italia Piemonte del geometra Giampiero Caramello. Forza Italia ha sempre posto al primo posto della sua agenda politica il diritto alla casa e a politiche favorevoli alla proprietà privata. In un momento nel quale sempre più spesso questo diritto viene messo in discussione dalle sinistre a livello nazionale ed europeo è quindi fondamentale la nostra presenza sul territorio e la nomina di Giampiero va proprio in questa direzione.

A lui auguro buon lavoro certo che farà del suo meglio per presidiare questo tema per noi cruciale». Ad annunciarlo il senatore Roberto Rosso, vicesegretario regionale di Forza Italia in Piemonte e Responsabile nazionale del Dipartimento Casa per gli azzeri. Giampiero Caramello è geometra libero professionista iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Mondovì dal 02/10/2000 con studio tecnico a Carrù. È stato consigliere Comunale presso il comune di Mondovì dal 26.02.2018 al 12.06.2022. Da febbraio 2023 ad oggi componente della commissione



catasto e tipografia e della commissione urbanistica del collegio geometri di Mondovì. Dal 31.09.2023 commissario

della commissione edilizia del comune di Mondovì. Dal 06.10.2023. Dal 12.06.2024 ad Oggi assessore all'urbanistica

ed ai lavori pubblici del Comune di Briaglia. Da giugno 2006 al 2010 consigliere del collegio geometri e geometri laureati di Mondovì, mentre dal 2010 al 2014 tesoriere dello stesso collegio. Dal 2006 al 2014 coordinatore della commissione catasto e tipografia del collegio geometri. Dal 2016 al 2023 coordinatore cittadino di Forza Italia a Mondovì e da quest'anno commissario cittadino di Forza Italia sempre a Mondovì. Il neo nominato responsabile del Dipartimento Casa Giampiero Caramello conclude: «Vorrei ringraziare il ministro Zangrillo e il senatore Rosso per l'incarico che mi hanno attribuito. L'obiettivo è lavorare

sul tema mettendo a servizio del partito la mia esperienza tecnica in materia per sopprimere alle tante problematiche di carattere normativo che continuiamo a riscontrare in questo settore. Un ringraziamento va anche al mio segretario Provinciale Franco Graglia e al presidente Alberto Cirio che mi hanno coinvolto nell'attività del partito a livello Cuneese. Sono aperto al confronto e disponibile a lavorare con tutti i coordinatori di dipartimenti provinciali per riuscire a tracciare un percorso unitario da percorrere insieme per promuovere tutte le iniziative che il partito vorrà attivare sul territorio».

UTILIZZABILI IN DIVERSI LUOGHI PUBBLICI DELLA CITTÀ

Sono stati installati i fasciatoi “amici della famiglia”

La città di Mondovì prosegue il proprio percorso per l'ottenimento della certificazione di “Comune amico della famiglia”, rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con il Comune di Alghero e l'Associazione nazionale Famiglie Numerose. Negli scorsi giorni, infatti, sono terminati i lavori di installazione di appositi fasciatoi per i più piccoli in diversi luoghi pubblici della

città e in particolare: Museo civico della Stampa (bagno dei diversamente abili), Biblioteca civica (locali dell'antibagno), Cine-teatro Baretto (bagni dei diversamente abili), Scuola comunale di musica (bagno delle donne e dei diversamente abili), Sala comunale delle conferenze (bagno dei diversamente abili), stazione di valle della funicolare (bagno dei diversamente abili), piscina comunale di corso Europa (spogliatoi femminili

li e maschili), piscina di Sant'Anna Avagnina (fasciatoio esterno e mobile), Casa delle Associazioni (locali dell'antibagno) e Municipio – ufficio relazioni con il pubblico (piano terra, bagno dei diversamente abili). «Prosegue il nostro impegno per accrescere l'attrattività cittadina nei confronti dei bambini e delle famiglie – il commento di Francesca Botto, assessora alle Politiche sociali – che oggi trova compimento nell'installa-

zione dei fasciatoi in diversi locali pubblici della città. Un arricchimento di servizi pensato per essere fruito contemporaneamente da entrambi i genitori, inserito nel percorso di “Comune amico della famiglia” che ormai da un anno stiamo portando avanti nell'ottica di favorire il benessere familiare e identificare il nostro territorio anche in termini di destinazione turistica a tema».



L'ANTEPRIMA IL 6 DICEMBRE CON BOOSTA DEI SUBSONICA

GinItaly si è presentato in Regione

Dopo la presentazione del 4 novembre a Mondovì, GinItaly, il Festival del gin e del ginepro, è stato svelato nel grattacielo della Regione Piemonte a Torino giovedì 21 novembre. L'anteprima si terrà sabato 7 e domenica 8 dicembre a Mondovì, nello scenario di piazza Maggiore, nel contesto del ricco calendario natalizio in cui sarà inserita la manifestazione, che vivrà una grande festa di apertura con il DJ Set di Boosta, fondatore e tastierista dei Subsonica, venerdì 6 dicembre. GinItaly è il Festival Italiano dedicato al gin e all'eclettico mondo che lo circonda, una grande esposizione immersiva e diffusa di gusto e conoscenza del distillato per eccellenza, da assaporare nel centro storico di Mondovì. Un'occasione di incontro tra i produttori e gli amanti del gin in cui non solo poterlo gustare e acquistare, ma dove poterne scoprire storia, tendenze e curiosità. Alla presenza dell'assessore regionale Marco Gallo, del sindaco di Mondovì Luca Robaldo e dell'assessore monregalese Alessandro Terreno con gli organizzatori, la direttrice creativa Valentina Moretto per l'Asso-



ciazione Culturale On Stage e Wand EVENTS e Graziano Gabbio, presidente di WakeUp, che si occuperà dell'animazione musicale, presentata dal giornalista Marcello Pasquero, hanno svelato il ricco programma dell'anteprima del Festival del Gin e del Ginepro. Il primo cittadino monregalese e presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo ha spiegato: «Inizia ufficialmente un percorso che ci condurrà, nella primavera 2025, alla prima edizione di GinItaly, dopo una gustosa anteprima prevista tra il 6

e l'8 dicembre prossimi. Una manifestazione che intendepromuovere un consumo consapevole degli alcolici, nell'ottica di sottolineare la valenza e la cultura di un prodotto, il ginepro appunto, che da sempre intreccia la propria storia con quella delle nostre vallate. GinItaly, dunque, come festival culturale rivolto ad estimatori, conoscitori o semplici curiosi, nel segno di una città atavicamente legata alla terra e ai suoi frutti, come testimonia la presenza dell'ultimo Comizio Agrario d'Italia, attivo a

Mondovì fin dal 1867». «Una città circondata dalle montagne che da sempre beneficia della sua biodiversità unica, e oggi è rivolta alla promozione della sostenibilità e tutela ambientale -aggiunge l'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno - da qui, dunque, la scelta, come Amministrazione comunale, di provare a divenire un punto di riferimento per la conoscenza e la valorizzazione dei distillati di ginepro. L'anteprima di GINITALY del prossimo 7 e 8 dicembre, insomma, come opportunità di ap-



profondimento dedicata agli appassionati, ma anche come momento di festa per il pubblico giovanile oltre che di aggregazione per le famiglie, alla luce del variegato programma di "Un Natale da Fiaba" a fianco del quale sarà inserita la manifestazione". Il ricco programma dell'anteprima di GinItaly prenderà il via, venerdì 6 dicembre, con un Opening Party nel suggestivo Museo della Stampa, che porta la firma di Wake Up, l'associazione ricreativa e culturale monregalese che ha fatto

cantare e ballare oltre 20 mila persone nell'estate cittadina, culminata con il dj set di Bob Sinclair sotto la torre del Belvedere. L'ospite d'eccezione che saprà far divertire il pubblico, è Boosta fondatore e membro storico dei Subsonica. Sabato 7 dicembre ci sarà l'inaugurazione ufficiale alle 17, con l'accensione dell'bero di Natale "in blu" su piazza Maggiore e la presenza di una mongolfiera; apriranno gli stand del gin market, il mercato dei produttori nell'Antico Palazzo di Città che, per accogliere i

prestigiosi e selezionati produttori, sarà allestito come un elegante spazio mercato eco-friendly. L'accesso alla piazza e ai palazzi sarà libero e gratuito. Nell'area gin&food sarà possibile degustare prodotti tipici da abbinare ai cocktail e scoprire piatti innovativi che vedranno il gin protagonista anche in cucina, presentati da grandi chef del territorio come il due volte Michelin Star Fulvio Siccardi. Ulteriori specifiche sull'evento sul prossimo numero di Piazza Grande.

LE ATTRAZIONI FINO AL PROSSIMO 6 GENNAIO

Il meraviglioso mondo di Natale a Mondovicino

Dalla venerdì 22 novembre sino a lunedì 6 gennaio 2025, il Parco Commerciale di Mondovicino accoglie "Il meraviglioso mondo di Natale". Un viaggio fantastico, per adulti e bambini, all'interno della magia della ricorrenza più attesa dell'anno. Nel Parco commerciale trova spazio il quartier generale di Babbo Natale che ha assecondato il desiderio di Mamma Natale ed ha scelto, consultando il grande mappamondo magico con l'elfo saggio, Alabaster Snowball, proprio il Piemonte! Inizia così la storia che ha condotto il quartier generale dal Polo Nord all'Italia. Luogo ideale in cui trovare regali bellissimi, calore, luci e tanti cuori gentili e gioiosi. Nell'ampia area commerciale, su superficie di circa 400 mila metri quadri, trovano spazio lo Shopping Center & Retail Park, il Mondovicino Outlet Village, l'Ipercoop e gli Specialist Stores. Una varietà unica che offre ampia scelta alle migliaia di visitatori, in arrivo nella Città di Mondovì non solo per shopping ma anche per conoscere le eccellenze enogastronomiche e le bellezze architettoniche del Monregalese. Ricco ed entusiasmante l'elenco di iniziative che regaleranno sorrisi e stupore: in tutto ha preso il via venerdì 22 novembre con l'inaugurazione delle attività all'aperto, fruibili in totale gratuità. Dalla Ruota Panoramica alla Giostra An-



tico Carosello sino al mitico Trenino itinerante. Gli appuntamenti del "Meraviglioso mondo di Natale" si amplieranno nelle successive settimane con ulteriori proposte, tra cui la Casa di Babbo Natale e la Casa degli Elfi. L'accesso alle numerose attrazioni verrà regolato grazie a prenota-

zioni effettuate comodamente tramite piattaforma online. Uno strumento che garantirà l'accesso ed il costante monitoraggio. Di seguito il dettaglio delle attività:

Ruota panoramica

Mondovicino Outlet Village,

Piazza G. Jemina

La meravigliosa Ruota Panoramica dà il benvenuto ai visitatori per un romantico tour dall'alto. Giornate di apertura: dal 22 novembre 2024 al 6 dicembre 2025. Orario: 15 - 19 nei giorni feriali; 11 - 20 nei giorni festivi e prefestivi; 11 - 18 il 24 e il 31 dicembre. Chiuso: 25 dicembre 2024 e 1° gennaio 2025. Necessaria la prenotazione.

Trenino itinerante

Mondovicino Outlet Village, Piazza G. Jemina

Visita il Parco Commerciale di Mondovicino a bordo dell'allegro trenino. Giornate di apertura: dal 22 novembre 2024 al 6 dicembre 2025. Orario: 15 - 19 nei giorni feriali; 11 - 13 / 15 - 20 nei giorni festivi e prefestivi; 11 - 13 / 15 - 18 il 24 e il 31 dicembre. Chiuso: 25 dicembre 2024 e 1° gennaio 2025. Necessaria la prenotazione.

Giostra dei cavalli

Mondovicino Retail Park, Piazza Cerea

La scenografica ed emozionante giostra che incanta tutti i bambini. Giornate di apertura: dal 22 novembre 2024 al 6 dicembre 2025. Orario: 15 - 19 nei giorni feriali; 11 - 20 nei giorni festivi e prefestivi; 11 - 18 il 24 e il 31 dicembre. Chiuso: 25 dicembre 2024 e 1° gennaio 2025. Necessaria la prenotazione.

ALA CASA DELLE ASSOCIAZIONI

Adozioni: se ne parla con Mondonuova

Giovedì 5 dicembre 2024, alle ore 20.30, la Casa delle Associazioni di Mondovì Piazza (via delle Scuole, 31) ospiterà un evento che esplorerà le molteplici sfaccettature delle adozioni e all'impatto che queste hanno sull'identità personale. L'incontro, promosso dall'Associazione Culturale Mondonuova nell'ambito del format "Mondonuova TALKS", si propone di offrire uno spazio di riflessione e confronto su temi che toccano in profondità le vite delle persone coinvolte. Un viaggio attraverso storie e leggi di chi il percorso delle adozioni lo ha vissuto in prima persona. Moderato dal giornalista Gianni Scarpace, che intervisterà gli ospiti della serata, l'evento darà voce a tre prospettive fondamentali: Monica Bresciano parlerà dell'abbandono con riconoscimento alla nascita, un percorso che consente al figlio di accedere al nome della madre biologica al compimento del venticinquesimo anno di età; Monica Rossi Brina approfondirà il tema dell'abbandono senza riconoscimento, con un focus sulla «Legge dei 100 anni», che tutela la riservatezza sull'identità dei genitori biologici per un secolo; i coniugi Francesca Capone e Raffaele Casi condivideranno il loro viaggio nell'adozione, fatto di speranze, sfide e un epilogo di amore e accoglienza. L'incontro si concluderà con brindisi natalizio e degustazione di panettone, offrendo l'occasione per un momento conviviale. Il format Mondonuova Talks è un'occasione di confronto su temi diversi e di grande interesse con l'obiettivo di sensibilizzare e creare uno spazio di dialogo. L'incontro del 5 dicembre sarà incentrato sui percorsi di adozione, esplorandoli sia dal punto di vista legislativo che emotivo. Per maggiori informazioni e prenotazioni, è possibile contattare l'Associazione Culturale Mondonuova via email all'indirizzo mondonuovamondovi@gmail.com

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



ANCHE NEL MONREGALESE UN GRAN SUCCESSO DELLA GIORNATA

Colletta alimentare: dati in crescita

Sabato 16 Novembre si è svolta in tutta Italia la Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare e supportata da molti Enti, Associazioni e sponsor privati e pubblici, giunta alla 28esima edizione, che quest'anno ha visto coinvolti in tutta Italia oltre 12.000 supermercati e punti vendita, nonché oltre 155.000 volontari che hanno raccolto 7.900 tonnellate di prodotti a lunga conservazione, grazie ai tantissimi cittadini che ancora una volta, con grande generosità, hanno scelto di fare "un gesto concreto insieme", nonostante le difficoltà quotidiane di molti. Le derrate raccolte sono state destinate a circa 7.632 enti caritativi partner locali convenzionati (mense per i poveri, centri Caritas, centri d'ascolto, comunità per minori e disabili, case famiglia, ...) che sostengono circa 2 milioni di persone bisognose in tutta Italia. In Piemonte sono intervenuti circa 12.000 volontari, distribuiti in 1.300 punti vendita, raccogliendo così 594 tonnellate di derrate alimentari. In Provincia di Cuneo, la giornata ha visto presenti 3.500 volontari (molti in rappresentanza di Associazioni, come ad esempio varie Associazioni Caritative, Caritas, San Vincenzo, Papa Giovanni XXIII, Ass.



Naz. Alpini, Protezione Civile Alpini, Protezione Civile comunale e di altre Associazioni, Misericordia, Croce Rossa Italiana, Age-sci-Scout, Donatori di Sangue, Ass. Naz. Carabinieri, Rotary e InterAct club, Lions e Leo Club, Volontari Ospedalieri, LILT, Azione Cattolica, Volontari parrocchiali, ragazzi degli oratori e scolaresche e molti altri gruppi e Associazioni, nonché numerosi volontari singoli), sono stati

utilizzati circa 90 automezzi di privati e di associazioni per i trasporti delle derrate dai punti vendita ai magazzini di raccolta (tra cui, a Cuneo, un mezzo delle Truppe Alpine e uno delle Poste Italiane). Si segnala che anche i detenuti delle case circondariali di Fossano e Alba hanno desiderato partecipare a questa iniziativa di solidarietà, donando le cibarie acquistate all'interno del punto vendita del-



le strutture penitenziarie. Sono stati presidiati 207 punti vendita in 66 località in Provincia, permettendo così constatare con mano la generosità della popolazione, così ampia da riuscire a raccogliere 94.500 kg di alimenti (con un aumento di circa il 2% rispetto al 2023), distribuiti direttamente a 62 associazioni caritative del territorio convenzionate con il Banco Alimentare, le quali assistono complessiva-

mente 12.687 bisognosi. Nella zona monregalese, con 24 punti vendita, la raccolta è stata di 917 scatole (+19 scatole sul 2023) con un totale di 10112kg di merce donata immediatamente alle strutture caritative locali convenzionate. Nel Piemonte la raccolta 2024 ha avuto un +13% sul 2023. Un fatto stupisce davvero e ci deve far riflettere. Questa giornata coinvolge

moltissime organizzazioni, gruppi, volontari e Associazioni, per un unico scopo finale e unico: la solidarietà verso i bisognosi! Non vi è altra iniziativa con analogo scopo, che riesca a coinvolgere così tante Associazioni e volontari, in una giornata per un unico fine... una cosa davvero esclusiva nel suo genere! Un sentito grazie giunga a tutti i Volontari che hanno prestato il loro tempo ed

energie, ai donatori che hanno offerto anche solo un pacchetto della loro spesa per i più bisognosi, ai punti vendita che hanno ospitato l'iniziativa, ai magazzini di stoccaggio delle derrate, a tutti coloro che hanno operato "dietro le quinte" (organizzatori, magazzinieri, chi si è occupato dei trasporti e della segreteria). Un particolare ringraziamento giunga al CSV (Centro Servizi per il Volontariato) di Cuneo per le stampe del materiale cartaceo utile alla gestione dei flussi di merce e al Secondo Reggimento Alpini della Brigata Alpina Taurinense, che ha offerto il proprio contributo mettendo a disposizione risorse logistiche, con mezzi e personale, per il trasporto delle derrate alimentare raccolte presso i punti vendita del capoluogo provinciale. Con la partecipazione a tale iniziativa, le truppe Alpine dell'Esercito si sono confermate ancor più uno strumento pronto ed efficace a sostenere la comunità all'interno della quale sono sempre più integrate. Fissando l'appuntamento per Novembre 2025, un grazie ancora e buona solidarietà a tutti!

Roberto Turco
coordinatore della
Colletta Alimentare
2024 per la zona
Monregalese

ALLO CHAPITEAU DI PIAZZALE RAVANET

Vertigo Christmas con artisti internazionali

Sette spettacoli di circo contemporaneo con artisti provenienti da Italia, Spagna, Portogallo, Croazia, Finlandia, Grecia, Argentina, Messico e Brasile. Il Centro nazionale di produzione blucinQue Nice, in collaborazione con Fondazione Cirko Vertigo e Fondazione Piemonte dal Vivo porterà a Mondovì, in provincia di Cuneo, la prima edizione del Vertigo Christmas Festival dal 30 novembre 2024 al 6 gennaio 2025, presso lo Chapiteu Nice allestito in Piazzale Giardini e che ospiterà tutti gli spettacoli in programma, fra i quali 2 prime nazionali. Inac - Istituto Nacional de Artes do Circo del Portogallo, La Barque Acide, Collettivo Binario Zero, Collettivo 6tu, Teatro Necessario, 4square Cirque dal Belgio e Fondazione Cirko Vertigo le compagnie che fanno parte della ricca programmazione adatta a tutta la famiglia e che si intensificherà durante il periodo natalizio. "Il Vertigo Christmas Festival è il primo evento di spettacolo dal vivo che portiamo sul territorio monregalese con una presenza e una cura così significative, grazie alla ricca programmazione che presentiamo oggi. La kermesse è parte, per questa ragione, di un importante progetto di rete che coinvolge le principali istituzioni locali, nazionali e internazionali, preparando il terreno per l'apertura ufficiale della nostra sede stabile di Accademia presso la Cittadella, prevista per il 2027", spiega il direttore di produzione del Centro blucinQue Nice e fondatore dell'Accademia Cirko Vertigo, Paolo Stratta. "È senza dubbio una grande soddisfazione poter ospitare, durante il periodo forse più suggestivo dell'anno, la magia del Vertigo Christmas Festival, a testimonianza di quanto la tradizione circense si stia ormai sempre più radicando nel territorio monregalese al punto da regala-

re a cittadini, turisti e visitatori una straordinaria offerta culturale diluita nel tempo e nello spazio", è il commento del sindaco della Città di Mondovì, Luca Robaldo, e dell'assessora alla Cultura, Francesca Botto. "Sette spettacoli di circo contemporaneo con ben due prime assolute a livello italiano, impreziosite dall'attento coordinamento del centro di produzione blucinQue Nice e da un respiro artistico internazionale, per il primo Capodanno monregalese all'insegna dell'arte circense." I biglietti per assistere agli spettacoli, con un costo che va dai 4 ai 10 euro (per la replica di Capodanno biglietto intero 35 euro, ridotto 25 euro), sono acquistabili su Vivaticket, tramite l'APP del centro di produzione blucinQue Nice o in loco presso la sede del festival e in via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco, presso la biglietteria di Fondazione Cirko Vertigo. La kermesse prende il via con lo spettacolo Unter di INAC, in programma, in prima nazionale, sabato 30 novembre alle ore 21 e domenica 1° dicembre alle ore 16. Per l'occasione gli spettatori potranno gustare i panettoni offerti dal maestro Alberto Marchetti. Un deserto, una casa in rovina e due uomini alla scoperta di sé. In bilico tra il senso di appartenenza a un luogo e il desiderio di prevalere sulla natura, Unter vuole dare corpo e voce a un percorso personale verso la conoscenza e la consapevolezza. Dal realismo di una città ridotta in polvere si decolla con i voli surreali dei due acrobati. Tappeto elastico, acrobatica e danza sono le tecniche utilizzate da Diogo Santos e Tiago Lopes. Una creazione di circo contemporaneo sul «noi» che abita «l'altro», uno spettacolo che invita il pubblico a riflettere sul tema dell'identità. **Ulteriori informazioni sul prossimo numero.**

AL MONASTERO DI S. BIAGIO

Comunità cristiane in Palestina alla Casa do Menor

Martedì 26 novembre, alle ore 20.30, una serata dedicata alla scoperta della difficile situazione della comunità cristiana di Betlemme in Palestina, e alla vendita dei prodotti artigianali realizzati con legno d'ulivo. Una serata nata dalla collaborazione tra l'associazione Mondo Nuovo di Manfredonia, Aipec e Casa do Menor Italia Onlus, grazie al sostegno del Movimento dei Focolari, che sarà ospitata presso il Monastero di San Biagio. Ospite srch. Nasri Jerjes Hanna Kumsieh, un rappresentante delle aziende artigianali del villaggio di Beit Sahour, città premiata dal World Craft Council - affiliata Unesco - come città mondiale dell'artigianato 2020. Il villaggio è situato vicino a Betlemme, che sta affrontando una situazione economica durissima a seguito della violenta quotidianità che la Palestina vive ogni giorno. L'arch. Kumsieh si trova in Italia su invito del vescovo di Manfredonia, e grazie alle reti di solidarietà, sta portando dove può la richiesta di sostenere le attività tramite la vendita diretta delle opere realizzate. Non la richiesta di carità quindi, ma un'azione per restituire dignità ai prodotti degli artigiani, riconoscendone il valore. Casa do Menor ha scelto di acquistare alcune di queste opere per inserirle nei cestini solidali per Natale, con i panettoni Albertengo o i pandoro Maina e i prodotti del Monastero di San Biagio - creme al miele o alle essenze africane, miele di San Biagio e la Birra invernale Alma e la Luce. L'azienda Bertola Group ha scelto di comprare 80 presepi e li regalerà al personale dipendente, assieme ai prodotti solidali di Casa do Menor. Le attività sul territorio continuano anche il 27 sera, in cui l'arch. Kumsieh sarà ospite a Bra, alle ore 20.45 nella chiesa Beata Vergine del rosario, Viale Industria 1, organizzato dalla Comunità di Bescurone e la Scuola di Pace «Toni Lucci» di Bra.

IN BREVE

Parkinson: un incontro aperto ai cittadini

In occasione della Giornata Nazionale Parkinson, la struttura complessa Neurologia dell'ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì organizza il seminario divulgativo, aperto a tutti, "La malattia di Parkinson: il paziente al centro. Nuove frontiere terapeutiche." L'evento è in programma sabato 30 novembre dalle ore 15.30 alle 18.30 presso la sala conferenze "L. Scimè" (corso Statuto 11/D Mondovì). Intervengono specialisti del settore: il direttore della Neurologia dell'ospedale di Mondovì Maria Federica Grasso, la neurologa Eleonora Brahimi, la fisiatra Claudia Burlato, la gastroenterologa Nadia Scaglione e l'infermiera di Famiglie e di Comunità Valentina Broccardo. Interverranno anche le associazioni dei pazienti Parkimaca (Claudio Rabbia) e Granda A.M.A. L'iniziativa è promossa da Asl CN1, Città di Mondovì, Parkimaca, Fondazione Limpe (per il Parkinson onlus. (Albina Bongioanni). Con il patrocinio della Società italiana Parkinson e disordini del movimento.

Mettiamoci in gioco con la Pro loco "Cui dur Ferun"

Riprende il progetto "Mettiamoci in gioco" organizzato dalla Pro loco "Cui dur Ferun" con il sostegno della Fondazione CRC. Sono state fissate in calendario tre date: 30 novembre 2024; 22 dicembre 2024; 11 gennaio 2025; Tutti gli appuntamenti sono organizzati presso l'oratorio della Parrocchia di Santa Maria Maggiore a Mondovì Borgo Ferrone in Via San Bernolfo 16. Il primo appuntamento avrà luogo sabato 30 novembre 2024 a partire dalle ore 18, e prevede la possibilità di prendere parte a giochi di ruolo (iscrizione obbligatoria su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-mettiamoci-in-gioco-1091233612109>) o a cimentarsi in giochi da tavolo (non è necessaria la prenotazione). Ai partecipanti sarà offerta la pizza. L'evento è gratuito.

VICOFORTE

Barriere architettoniche: c'è il Piano

Le Commissioni consiliari competenti di Vicoforte sono state convocate per martedì 26 novembre per la presentazione e valutazione delle necessità di eliminazione delle barriere architettoniche su edifici ed aree pubbliche individuate dal professionista incaricato arch. Briatore. Il PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) è uno strumento concepito dal legislatore nazionale per monitorare il territorio, evidenziando criticità e barriere esistenti, per poi progettare e programmare



interventi finalizzati a rendere sempre più accessibili edifici e spazi cittadini, migliorandone la fruibilità per tutti. I Comuni hanno anche beneficiato di contributi per la stesura del Piano che, dopo l'approvazione, dovrà trovare applicazione negli anni futuri per eliminare le criticità rilevate. Dopo avere recepito le osservazioni delle Commissioni consiliari è prevista una presentazione pubblica della bozza del Piano in 4 dicembre nella Confraternita dei Battuti (di fronte al Municipio) per cogliere ulteriori osservazioni e redigere

il testo definitivo del PEBA da presentare al Consiglio Comunale. «Entro fine anno - afferma il sindaco di Vicoforte Giamn Pietro Gasco - vogliamo concludere l'iter di valutazione ed approvazione; dopo l'analisi da parte delle Commissioni consiliari e dopo aver valutato osservazioni e suggerimenti, la bozza del Piano sarà presentata in una riunione aperta al pubblico alla quale ci auguriamo siano presenti privati cittadini, ma anche associazioni ed organismi che abbiano interessi o sensibilità all'argomento».

VICOFORTE

Convegno sull'autismo in età evolutiva

«Autismo in età evolutiva, individuazione e trattamento precoce, educazione, nuove tecnologie». È il titolo del confronto, organizzato dall'AslCn1, con 190 esperti della regione e non solo, per parlare dell'individuazione della sindrome già nei primissimi anni di vita dei bambini. Nella prima giornata, lunedì, si è parlato di Attività di ricerca e istituzionali dell'ISS in tema di autismo (Franco Fiorretto), dati epidemologici dell'Asl CN1 (Maria Luisa

Scattoni), Screening e prese in carico dei siblings (Maurizio Arduino), Interventi precoci per l'autismo (Giacomo Vivanti), Il trattamento dell'autismo tra clinica ed educazione (Paola Venuti), Promuovere l'apprendimento sociale in contesti educativi in età prescolare (Giacomo Vivanti), La sincronizzazione madre-bambino come biomarker precoce (Olga dal Monte), Tecnologie nel disturbo dello spettro autistico: tra ricerca e clinica (Elisa Vallefucio), Autismo e tecnolo-

gie: il progetto Isola Virtuale (Giuliana Delia), Esperienze con le nuove tecnologie (Dimitri). Nella seconda giornata, martedì 26 - con Piazza Grande già in edicola - si affrontano invece i seguenti temi: L'intervento precoce nel primo anno di vita (Costanza Colombi), Telecoaching: modello sperimentale di accompagnamento alla diagnosi (Laura Villa), Terapia mediata dai genitori (Giovanni Valeri), Il meccanismo dell'effetto nelle terapie mediate dai genito-

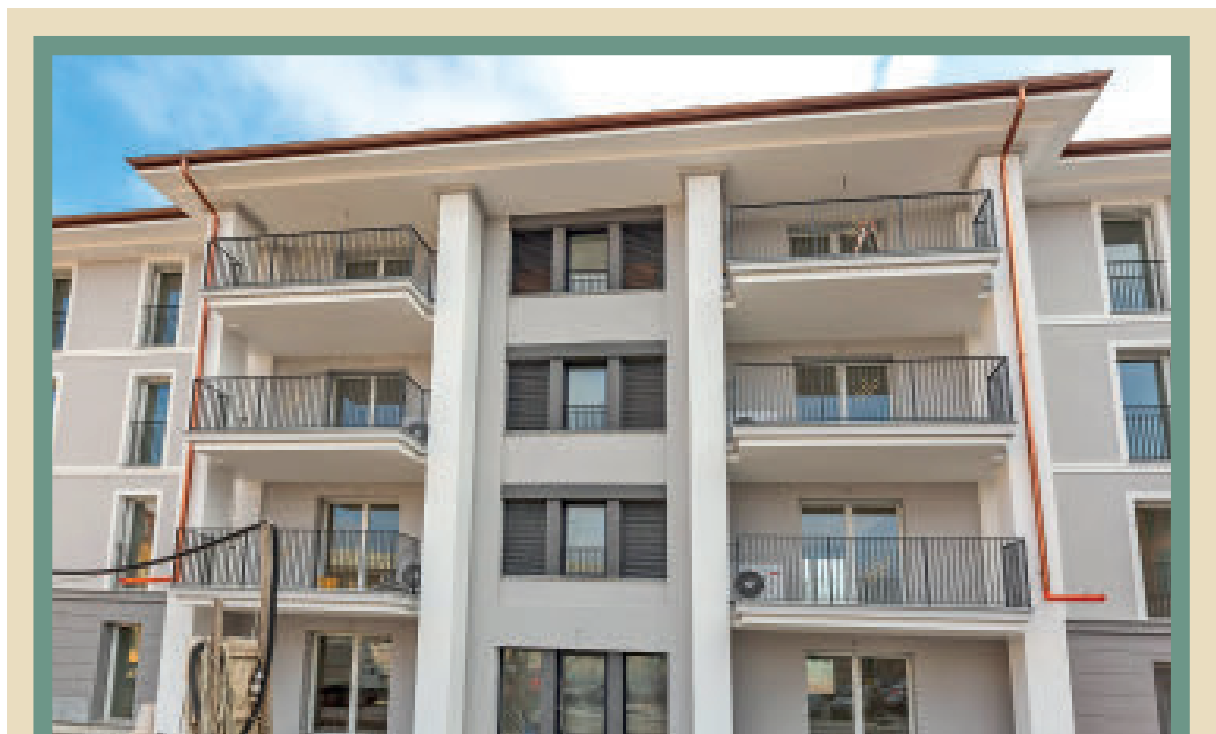
ri: l'esempio del Caregiver Skills Training dell'OMS (Erica Salomone), L'implementazione del CST OMS nell'Asl CN1 (Chiara Rubino), Progetto GIO.IN.G per una presa in carico globale (Luciano Destefanis), Lavorare sulle autonomie nella prima infanzia: il progetto AUTODAME (Francesca Vinai), Progetti in ambito logopedico (Elena Danna), Riabilitazione neuropsicologica: il progetto TREFAS (Elena Martinelli); a seguire, discussione e casi clinici.

DAL GAL MONGIOIE 150 MILA EURO A DISPOSIZIONE

Contributi per nuovi imprenditori in ambito turistico e commerciale

Alpisella di Garesio, mille metri di quota sospesi là dove il Piemonte abbraccia la Liguria e la montagna profuma di mare. Tra i prati e i boschi di castagno è sorto in questi anni Selucente, un albergo diffuso capace di amalgamare l'innovazione alla tradizione, ma soprattutto il passato al futuro. Perché l'architettura, a Selucente, non è stata utilizzata come un fine, ma come uno strumento efficace di rifunzionalizzazione e valorizzazione locale. Un progetto ricettivo sperimentale di riqualificazione di una borgata alpina, insomma, che giorno dopo giorno ha preso forma anche grazie al programma "Mettersi in Proprio" della Regione Piemonte e ad un apposito contributo del GAL Mongioie. Selucente, allora, come buona pratica da imitare per chi desidera avviare la propria impresa nei territori rurali e montani, ma anche per coloro che semplicemente ricercano un sostegno al lavoro autonomo. Proprio in quest'ottica si inserisce il bando dell'intervento SRE04 del GAL Mongioie, primo atto della Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027, che mette a disposizione 150.000,00 euro per persone fisiche che intendono avviare un'iniziativa imprenditoriale con sede operativa nell'area del GAL ovvero a microimprese di recente costituzione ope-

ranti sempre all'interno del territorio di competenza del GAL Mongioie. «Lo scopo del nostro Ente è storicamente quello di favorire lo sviluppo locale del territorio andando a supportare le aziende che hanno scelto di investire in loco. Il recente bando SRE04, invece, agisce in una fase ancora più precoce, provando a favorire l'imprenditorialità di chi vorrebbe mettersi in proprio ma non ha ancora trovato il coraggio di farlo» il commento del presidente del GAL Mongioie, Mario Bovetti. «Dapprima, dunque, il percorso gratuito del programma "Mettersi in Proprio" della Regione Piemonte con i servizi di accompagnamento e assistenza specialistica, poi la possibilità di partecipare al nostro bando per ottenere un primo contributo economico fondamentale per la creazione d'impresa vera e propria. Selucente, dunque, come buona pratica da emulare sia per la visione imprenditoriale di successo, sia per la corretta interpretazione delle opportunità di sostegno e finanziamento messe a disposizione dalla Regione Piemonte e dal GAL stesso». Il bando SRE04 resterà aperto fino alle ore 13.00 del 14 marzo 2025. Per eventuali informazioni e dettagli specifici sul bando stesso, è possibile contattare gli uffici del GAL Mongioie all'indirizzo info@galmongioie.it.



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

MOSTRA A ROCCAFORTE M.VI

Bucaneve: voci di un sottobosco

Il 29 novembre, alle 20:30, presso la Confraternita di Santa Croce, in Piazza Mons. Eula, a Roccaforte M.vi, inaugura la mostra dal titolo "Bucaneve: voci di un sottobosco in disgeolo" a conclusione della prima edizione del progetto "Figure a d'oc: una residenza d'artista" nato dalla collaborazione tra il Circolo Acli Amici di Prea e Illustrada Associazione Culturale, reso possibile grazie al contributo di Fondazione CRC, al sostegno del Comune di Roccaforte M.vi e alla cooperazione con l'Associazione Artusin e Kye+. La mostra è il frutto del lavoro dell'illustratore Gabriele Pino, iniziato nel marzo del 2024 durante la sua residenza a Roccaforte M.vi. È il racconto di un paese e di una cultura che lentamente si sta svelando con l'arrivo della primavera. L'illustratore, che ha vissuto la residenza a cavallo del solstizio di primavera, attraverso le sue immagini e parole ci restituisce l'atmosfera che lo ha accompagnato du-

rante la sua ricerca di creature fantastiche roccafortesi. Silenziosamente, come la neve, si è messo in ascolto delle storie che la comunità custodisce da infiniti anni, storie tramandate oralmente generazione dopo generazione, che, come bucaneeve, ora spuntano dalla carta e si mostrano delicati e potenti grazie allo sguardo e alle matite di Gabriele Pino. La serata aprirà con la proiezione del documentario diretto da Matteo Gavotto, che racconta la residenza e la comunità che ha accolto l'artista. A seguire, Gabriele Pino guiderà il pubblico alla scoperta della sua mostra, disegno dopo disegno e parola dopo parola. La serata si concluderà con un rinfresco. La mostra sarà visitabile sabato 30 novembre dalle 10 alle 12:30 e domenica 1° dicembre dalle 10 alle 18. L'ingresso è libero e gratuito fino a esaurimento posti. Per dubbi e informazioni scrivere a info@illustrada.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



INTERVISTA AD ANDREA PIZZATO, CEO DI SPIDER4WEB

Entro il 2040 le emissioni digitali (inquinanti) arriveranno al +775%

In un mondo sempre più connesso, ogni click lascia un segno, e quel segno non è solo digitale. La navigazione online, lo streaming e perfino le email contribuiscono, silenziosamente, alle emissioni di CO₂. Secondo le stime, entro il 2040 l'impronta ecologica del settore digitale è destinata a crescere del 775%, arrivando a rappresentare il 14% delle emissioni globali al punto che, se fosse una nazione, si posizionerebbe tra i maggiori inquinanti del pianeta. «È uno scenario che esige nuove risposte, e il web design sostenibile rappresenta una delle strade percorribili per ridurre il nostro impatto ambientale», dice **Andrea Pizzato**, CEO di Spider 4 Web, l'agenzia digitale friulana da sempre attenta alle innovazioni responsabili che ha scelto di farsi portavoce di questa sfida per un web più verde. «La sostenibilità non può essere solo una scelta etica, ma deve diventare una pratica concreta, fin dalla progettazione dei siti web. Il nostro obiettivo è creare soluzioni digitali non solo belle

Il web lascia un'impronta: ogni azione online contribuisce silenziosamente all'impatto ambientale. Si deve cambiare rotta, con pratiche sostenibili per ottimizzare i siti e ridurre i consumi energetici



ed efficaci, ma anche sostenibili: siti web che rispettino il pianeta, riducendo al minimo l'energia necessaria per essere fruiti, grazie a tecniche mirate e innovazioni che abbracciano i principi del green web design». Da tempo Spider 4 Web ha intrapreso una vera e propria rivoluzione nel suo approccio ai

progetti digitali, mettendo al centro il web design sostenibile. Ogni elemento della progettazione è studiato per diminuire l'impronta ecologica: la riduzione del peso delle pagine e l'ottimizzazione delle immagini e dei media rappresentano un primo passo. «Ma c'è di più - spiega Pizzato - **L'intervento su codice e struttura dei contenuti, l'adozione di server alimentati da energie rinnovabili e il miglioramento dell' user experience sono interventi concreti** che consentono non solo di ridurre l'impatto ambientale, ma anche di migliorare le performance del sito web. Abbiamo testato questi interventi anche in progetti complessi e, ottimizzando immagini



Andrea Pizzato

e codice, abbiamo ridotto il peso della homepage del 50% e le emissioni di CO₂ di oltre 1 g per visualizzazione. Con migliaia di accessi mensili, questo significa un impatto reale». **Per la verifica dei risultati, esistono oggi tool come EcoGrader**, che misurano e analizzano le emissioni di un sito web, confermando l'efficacia di questi interventi «in cui ogni dettaglio conta - riprende Pizzato - dalle immagini compresse e caricate solo quando necessario, all'eliminazione di risorse non indispensabili, fino all'adozione di green hosting che sostenga le energie rinnovabili. Solo così possiamo contribuire a un futuro digitale che sia innovativo e rispettoso dell'ambiente». **Il vantaggio di un sito web sostenibile non si ferma al rispetto per l'ambiente: porta a una migliore user experience** che aumenta la soddisfazione dell'utente, alla riduzione dei costi di hosting grazie a un minore consumo di risorse e a una maggiore visibilità online. I motori di ricerca, infatti, premiano i siti ottimizzati per la velocità e l'efficienza, e i consumatori di oggi, sempre più attenti ai temi ambientali, cercano marchi che condividano i loro valori.

SETTE VANTAGGI COMPETITIVI NEL PROGETTARE UN SITO WEB IN OTTICA GREEN

- **Implementare le più recenti tecnologie eco-friendly:** utilizzare framework e linguaggi di programmazione moderni che sono intrinsecamente più efficienti e meno energivori.
- **Ottimizzare l'architettura dell'informazione e i contenuti:** riprogettare completamente la struttura del sito per una navigazione più intuitiva e efficiente, focalizzata sulla conversione.
- **Allinearsi completamente con le best practice SEO:** costruire il sito con una solida base SEO, migliorando la visibilità organica senza compromettere l'efficienza.
- **Adottare un design responsivo all'avanguardia:** creare un'interfaccia che si adatti perfettamente a tutti i dispositivi, ottimizzando il caricamento delle risorse per ciascuna piattaforma.
- **Garantire una perfetta integrazione con i sistemi di analytics e marketing:** implementare strumenti di monitoraggio e analisi in modo nativo.
- **Integrare le più recenti pratiche di sicurezza web fin dall'inizio.**
- **Facilitare la manutenzione futura:** un codice pulito e ben strutturato fin dall'inizio rende più semplici e meno impattanti gli aggiornamenti futuri.

CNA IMPRESE CUNEO



Cuneo



CNA INCONTRA BNI LA GRANDA ...DIREZIONE FRANCIA!



ITALIA – FRANCIA:
ASSICURAZIONI E RECUPERO CREDITI
A CONFRONTO

PALAZZO LOVERA HOTEL **** - Cuneo
GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2024 - ORE 18:00

Si prega di dare conferma di partecipazione entro e non oltre il 26 novembre 2024
scrivendo a sgorla@cna-to.it



Ecco quando comincia e qualche consiglio

Ecco il Black Friday

Come forse vi sarete accorti dalle pubblicità dei negozi, anche quest'anno è arrivato il Black Friday. Un'altra americana, ma che, tutto sommato, non ci dispiace. Del resto si tratta di roba super scontata. E poi, pensateci un secondo: che bello sarebbe fare tutti i regali di Natale già a novembre? In un colpo solo risparmiamo e ci togliamo il problema. Se siete tra coloro che aspettano con ansia saldi e promozioni, restate qui. Se invece non ve ne importa nulla... restate qui lo stesso che magari cambiate idea. Infarinatura base. Il Black Friday è un classico appuntamento di fine novembre che abbiamo importato da Oltreoceano. Lezioni di storia veloce: il primo Black Friday risale al 1924 quando Macy's, la catena nata nel 1858, organizza a New York una parata il venerdì successivo al Giorno del Ringraziamento per festeggiare l'inizio del periodo natalizio. Da quel momento l'usanza è diventata un appuntamento annuale condiviso da sempre più attività commerciali. Fine lezione. Si tratta, quindi, di una giornata di sconti clamorosi, che quest'anno cadrebbe il 29 novembre. Se una volta bisognava attendere trepidanti lo scoccare della mezzanotte per tuffarsi sugli sconti, adesso si può procedere con maggiore relax, perché i saldi cominciano prima e finiscono dopo, con il Cyber Monday, che cade il lunedì successivo (quest'anno sarà il 2 dicembre) ed è dedicato soprattutto allo shopping online. Si tratta di una trovata degli anni Duemila, quindi piuttosto recente, che con l'ultimo colpo di coda chiude questo periodo di sconti pazzi. Le promozioni riguardano, per lo più, i prodotti tech, ma in realtà anche tutti gli altri negozi, con la scusa del Black Friday, piazzano qualche offerta interessante. Ora, perché mai dovrebbe interessarci il venerdì nero? Per due motivi principali. Primo, i regali di Natale. Non fatevi trovare impreparati, non arrivate il 24 dicembre con il problema di dover comprare qualcosa e l'ansia di dovervi infilare nel formicaio di gente pressata nei negozi. Giocate d'anticipo, fate mente locale di cosa comprare a chi, e approfittate degli sconti (alcuni effettivamente clamorosi) così a inizio dicembre siete già a posto

con i regali e potete togliervi il pensiero. Vi serve un altro motivo? Approfittate del Black Friday per comprare ciò che da tempo avete segnato sulla vostra lista. Ma come capire se i prezzi sono davvero convenienti? Se avete già in mente alcuni prodotti precisi che vi interessano (per dire, uno smartphone, un libro, un elettrodomestico) potete segnarvi subito il prezzo attuale, e poi controllare durante il Black Friday per verificare se lo sconto c'è e soprattutto se è interessante. Occhio alle truffe: in vista del venerdì nero la Polizia Postale ha pubblicato un avviso per ricordarci di stare attenti e suggerire alcuni modi per proteggersi. Attenzione soprattutto al phishing: spesso chi acquista online viene tratto in inganno perché gli annunci vengono pubblicati su siti clone apparentemente molto simili a quelli ufficiali. Si consiglia di diffidare di offerte eccessivamente vantaggiose, di acquistare da siti ufficiali o già conosciuti e di leggere le recensioni per verificare che la pagina non sia stata già segnalata come fraudolenta. Altra dritta: controllate sempre che ci sia possibilità di reso. Per quanto un prodotto possa essere desiderato e vantaggioso, è sempre meglio assicurarsi di poterlo rendere. Tendenzialmente negozi ed e-commerce non hanno problemi e garantiscono la restituzione anche dopo Natale. Prima di pigiare su acquista, però, fate un controllino di sicurezza. Per concludere, eccovi tre consigli spassionati per affrontare al meglio questo Black November. Primo, iscrivetevi alle newsletter delle aziende che vi interessano, in modo da essere in pole position quando arriveranno sconti e occasioni del Black Friday. Due: in attesa del Black Friday, potete già iniziare a guardarvi intorno (e pure a comprare, volendo) e poi approfittatene per comprare ciò che da tempo avete segnato sulla vostra lista dei desideri. Tre: cercate di essere veloci, che i prodotti più interessanti e le offerte più convenienti se ne vanno in tempo zero. **Ok, ora siete pronti. Al mio tre, scatenate i bancomat!**

Silvia Gullino

Confindustria ha celebrato la Giornata dedicata alle piccole e medie aziende

Le Pmi cuneesi come opportunità e modello per le giovani generazioni

Investire le proprie competenze per collaborare con una Pmi del territorio o avviare un proprio progetto imprenditoriale con l'obiettivo di partecipare in modo attivo alla crescita della provincia di Cuneo. È lo spunto che il Pmi Day di Confindustria Cuneo ha lasciato agli studenti coinvolti nella Giornata italiana delle piccole e medie imprese. L'iniziativa, promossa per la quindicesima volta dalla Piccola Industria di Confindustria nazionale, è stata declinata dagli industriali cuneesi, attraverso il loro Comitato Piccola Industria, con un ricco programma di iniziative che ha permesso a oltre 800 alunni di dieci scuole superiori della Granda di visitare, tra il 19 e il 22 novembre, 23 Pmi: Progetta (Alba), Cravanzola & Veglio (Roddi), Paneco Ambiente (Vignolo), Dodonix (Paesana), Omlat Mechatronics (Ceresole d'Alba), Dromont (Grinzane Cavour), Barberis (Alba), Navello (Monchiero), Castim2000 (Vezza d'Alba), Torrefazione Caffè Excelsior (Busca), Fonti Alta Valle Po (Paesana), Vincenti Officine (Revello), Acsr (Borgo San Dalmazzo), Giordana Inox (Caramagna Piemonte), Costrade (Saluzzo), Wartsila apss (Diano d'Alba), Tosa (Santo Stefano Belbo), Sacmi Packaging and Chocolate (Alba), Ferwood (Bra), Epf Elettrotecnica (Carrù), Ilma Industria Legno Magliano Alpi (Magliano Alpi), Mozzone Building System (Savigliano) e Sistemi Cuneo (Cuneo). Si è trattato di un modo concreto per far avvicinare ragazze e ragazzi alle realtà industriali locali, ai loro processi produttivi e a come questi si riflettano sul benessere collettivo, oltre alle opportunità lavorative che si possono presentare.

Per chiudere l'edizione 2024, Confindustria Cuneo ha organizzato nella sua sede centrale il



momento di approfondimento "Le imprese si raccontano agli studenti" durante il quale gli allievi dell'Istituto di Istruzione Superiore "Bianchi-Virginio" e dell'Istituto Tecnico Commerciale "Bonelli" di Cuneo hanno potuto conoscere da vicino alcune storie imprenditoriali di successo. Sul palco di Sala Michele Ferrero si sono alternati Alessia Caramello (socio Caramello), Giulia Cireddu (responsabile marketing Gruppo Chiola), Gianluigi Delforno (storico direttore San Bernardo), Franca Ghiazza (Trade Marketing Unifarma Distribuzione), Edoardo Tomatis (amministratore delegato Tomatis Giacomo) e Giorgio Proglgio, intervenuto come fondatore di TabUi App ma anche nella veste di vicepresidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo. L'evento, trasmesso in diretta sui canali social di Confindustria Cuneo, è stato impreziosito dai collegamenti esterni con gli alunni del "Vallauri" di Fossano e del "Cigna" di Mondovì, rispettivamente in visita presso Ferwood ed Epf Elettrotecnica. «In Confindustria Cuneo - ha detto Giorgio Proglgio, vicepresidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo



- le aziende associate con meno di 250 dipendenti rappresentano oltre il 95% del totale, con un fatturato che sfiora i 30 miliardi, segno che la nostra Associazione rappresenta in modo esteso le piccole e le medie imprese. Organizzare il Pmi Day significa affermare il ruolo di queste realtà nell'ambito del tessuto socio-economico cuneese e invogliare i giovani a far parte di questo progetto imprenditoriale diffuso, guardando alle Pmi come

un'opportunità in cui investire le proprie competenze o, comunque, come un modello da cui trarre ispirazione per avviare una nuova attività». Aggiunge Riccardo Preve, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo: «È per noi una questione identitaria rappresentare e supportare le Pmi, che in Confindustria trovano la propria casa e il miglior partner possibile, sia in termini di rappresentatività che di

Oltre 800 alunni in visita presso 23 aziende associate. Evento conclusivo in Sala Michele Ferrero con il racconto di sei storie di successo

sostegno allo sviluppo imprenditoriale. Il fatto di avere tra le nostre associate anche multinazionali genera un beneficio diretto alle piccole e medie imprese, perché, grazie a questa esperienza, sappiamo mettere a disposizione delle Pmi lo stesso bagaglio di competenze già impiegato, con successo, per affrontare le problematiche di larga scala che interessano le grandi aziende. Ne sono un esempio le iniziative di supporto e consulenza

in fatto di privacy, responsabilità sociale e whistleblowing che abbiamo declinato per le Pmi dopo le esperienze realizzate con le industrie di dimensioni più ampie. E con il Pmi Day consolidiamo i rapporti con le scuole per orientare gli allievi a una visione più realistica e concreta del lavoro in azienda». A livello nazionale, il Pmi Day ha coinvolto 1.250 imprese, circa 700 tra scuole medie e superiori e oltre 50mila studenti.

i.p.

Cuneo - L'azienda va avanti, i conti tutto sommato tornano, ma... ti sei mai chiesto **che aria si respira davvero** tra le scrivanie del tuo ufficio? È una domanda che, spesso, rimane lì, sospesa tra la routine quotidiana e la necessità di arrivare a fine mese. Eppure, a ben vedere, il "clima aziendale" potrebbe fare la differenza tra il successo e il fallimento. Eh sì, perché un buon clima in azienda non è solo questione di gentilezza e cordialità tra colleghi; è un elemento strategico che influenza la qualità della comunicazione, l'approccio ai progetti, il modo in cui le persone affrontano i problemi e, in fondo, anche la velocità con cui un'azienda riesce a crescere o, al contrario, si blocca. Non ci credete? Immaginate questo scenario: c'è un progetto importante da chiudere, le scadenze sono serrate e il team è sotto pressione. In una realtà in cui i collaboratori si sentono supportati, uno farà una domanda, l'altro offrirà una soluzione, e alla fine, con l'energia di tutti, il problema si risolve.

Ma cosa accade se il clima è diverso?

Quando la comunicazione si trasforma in un intrico di silenzi, di frasi mezze dette, di messaggi criptici o di commenti lasciati a metà, ecco che il lavoro diventa una lotta. Ognuno fa

Che clima tira nella tua azienda? La domanda che ogni imprenditore dovrebbe farsi



quello che deve fare, ma senza coinvolgimento, senza sentirsi parte di qualcosa di più grande. E in questo modo, ogni piccolo intoppo sembra una montagna insormontabile. Nessuno chiede aiuto, nessuno osa proporre una soluzione alternativa, e tut-

to diventa una lunga fatica solitaria. Non è che tutto debba per forza essere o bianco o nero: esistono mille sfumature tra un ambiente ideale e uno completamente ostile. Ma la questione è un'altra: sei sicuro di sapere quale clima si respira davvero

nella tua azienda?

Leggere il clima aziendale non è così semplice come sembra

Molti imprenditori e manager credono di conoscere l'ambiente della propria azienda. Si fidano del silenzio, lo interpretano come serenità. Ma attenzione, perché c'è una sottile, insidiosa trappola: confondere il silenzio con la serenità. A volte, il silenzio nasconde la rassegnazione, o il disagio che nessuno ha il coraggio di esprimere. Leggere tra le righe di questo silenzio non è affatto facile. Richiede sensibilità, metodo e una visione imparziale, elementi che spesso un leader, immerso nelle sue stesse dinamiche, non riesce a cogliere da solo. È sempre stato così? - dicono molti - e il problema viene archiviato. Ma in un'azienda che vuole crescere, questo "è sempre stato così" potrebbe rivelarsi un pericoloso ostacolo. Perché il clima aziendale non è qualcosa che si può ignorare per sempre, sperando che tutto continui a funzionare come sempre. Quando

l'azienda vuole fare il salto di qualità, quando vuole crescere, è proprio il clima aziendale che può fare la differenza. Può diventare un acceleratore verso il futuro o un peso che rallenta ogni passo.

Un clima positivo è il terreno fertile per la crescita

Siamo abituati a pensare al successo aziendale come al risultato di numeri, statistiche e strategie di mercato. Ma alla fine della fiera, la crescita di un'azienda è anche questione di relazioni umane. Lo diceva anche Daniel Goleman, uno dei grandi teorici dell'intelligenza emotiva: "I leader che possiedono intelligenza emotiva creano un clima in cui le informazioni condivise e la fiducia reciproca sono la norma". E non è forse questo che desidera ogni imprenditore? Un ambiente dove la comunicazione è chiara, dove i problemi si risolvono prima ancora di diventare critici e dove i dipendenti, al di là del lavoro, si sentono parte di una comunità. D'altra parte, un clima tossico, fatto di incomprensioni, di ten-

sioni non risolte, di piccoli rancori mai affrontati, può diventare il peggior nemico. È una trappola che immobilizza, che soffoca ogni tentativo di rinnovamento, che rende difficile ogni cambiamento. E chi, meglio di un imprenditore, sa quanto sia essenziale cambiare e adattarsi in un mercato in continua evoluzione?

Un consiglio per i lettori: dare valore al clima aziendale

Allora, cari imprenditori della provincia di Cuneo, prendetevi un momento. Riflettete su che aria tira nella vostra azienda. Non è tempo sprecato, anzi: potrebbe essere uno dei migliori investimenti che farete per il futuro della vostra impresa. E se avete bisogno di una mano, di qualcuno che legga il clima aziendale in modo obiettivo, ho provato i servizi unici di Cuneo Consulenza, azienda che è pronta ad affiancarvi in questo percorso. **Eleonora Filippone - Amministratore Delegato dell'azienda - e il suo team**



hanno uno strumento semplice e mirato per aiutare le piccole e medie imprese come la tua, a risolvere ognuno di questi ostacoli: si chiama GUEU EXE ed è il «Questionario di Clima aziendale e di Gestione Manageriale». Grazie a questo strumento, è possibile analizzare ogni area critica, per aiutarti a capire dove intervenire e come migliorare la tua attività.

Perché, alla fine, creare un clima positivo non significa solo migliorare il presente, ma costruire un terreno solido su cui far crescere l'azienda verso il futuro.

Contatti: www.cuneoconsulenza.it e chiamare il numero 3341056603

FONDAZIONE CRC E INTESA SANPAOLO INSIEME NEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo presentano la grande mostra Canaletto, Van Wittel, (detto Casper e conosciuto in Italia come Gasparre Vanvitelli) Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica, che apre al pubblico da sabato 30 novembre 2024 a domenica 30 marzo 2025 negli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo. Il progetto espositivo è realizzato in collaborazione con le Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma e con il supporto organizzativo di MondoMostre. La mostra consolida per il terzo anno consecutivo la collaborazione tra Fondazione CRC – da sempre attiva nel sostegno e nella promozione di attività culturali finalizzate ad accrescere il ruolo e la riconoscibilità del territorio cuneese come centro di produzione artistica – e Intesa Sanpaolo – che con il Progetto Cultura esprime il proprio impegno per la promozione dell'arte e della cultura nel nostro Paese – dando seguito a quanto realizzato congiuntamente con le esposizioni I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto, Veronese nel 2022 e Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto nel 2023, complessivamente visitate da oltre 54 mila persone. Curata da Paola Nicita e Yuri Primarosa, delle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma, la mostra fa parte del progetto del museo Le Gallerie Nazionali nel mondo e offre uno spaccato inedito sulla rappresentazione degli scenari urbani di Roma e Venezia nel Settecento attraverso le opere di tre maestri indi-

Canaletto, Van Wittel e Bellotto da Roma e Venezia a Cuneo



scussi della veduta: Giovanni Antonio Canaletto, Gaspar Van Wittel e Bernardo Bellotto, ai quali si affiancano i lavori del pittore piacentino Giovanni Paolo Pannini. Il progetto espositivo, appositamente ideato per lo spazio cuneese, riunisce dodici capolavori provenienti dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma che esplorano e reinventano l'immagine delle città nell'epoca dei Grand Tour

e degli ambienti culturali illuminati, in un periodo in cui la prima tappa di ogni itinerario culturale attraverso l'Italia era Roma e la meta finale coincideva con Venezia. La grandiosità di Roma e il fasci-

no lagunare di Venezia sono protagonisti delle scene catturate dai maestri in mostra. L'arte di Canaletto, Van Wittel e Bellotto mette in scena la città antica accanto a quella moderna, spaziando dalla pittura di teatro al capriccio archeologico fino ad arrivare alla veduta topografica. La rappresentazione di Venezia è affidata alle pennellate di Giovanni Antonio Canaletto, di cui la mostra riunisce quattro capolavori. La Roma barocca e settecentesca è al centro delle cinque vedute in mostra di Gaspar Van Wittel, artista di origini olandesi attivo tra XVII e XVIII secolo. Infine, Bernardo Bellotto raccoglie l'eredità di Canaletto, di cui è allievo e nipote, continuandone la tradizione e estendendola oltre i confini della penisola italiana. In mostra per l'occasione La Piazza del Mercato della città nuova di Dresda (1747 ca), olio su tela dove l'artista applica l'approccio veneziano alla veduta agli spazi urbani della città di Dresda. La mostra Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica racconta la grande trasformazione artistica che pone lo scenario urbano al livello di un palcoscenico all'aperto, ri-

solvendosi in vere e proprie scenografie dove realtà e immaginazione si fondono in maniera spettacolare e in cui lo sguardo fotografico dialoga sempre con il coinvolgimento poetico. Accompagna la mostra il catalogo edito da MondoMostre che affianca i contributi critici di Paola Nicita e Yuri Primarosa alle vedute dell'esposizione che prende forma negli spazi suggestivi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo. Durante tutto il periodo di apertura è previsto un ricco programma di eventi collaterali, laboratori didattici e visite guidate per il pubblico e per le scuole a cura di Feliz Comunicazione. Per la realizzazione del catalogo sono stati coinvolti i giovani studiosi che hanno svolto l'esperienza di ricerca "Museo Laboratorio" delle Gallerie Nazionali di Arte Antica. Il progetto di allestimento, ideato appositamente per lo spazio della ex chiesa di San Francesco, riutilizza e adatta le strutture create per le precedenti mostre, con l'obiettivo di abbattere l'impatto ambientale degli eventi espositivi promossi nel corso degli anni.

A fianco una veduta del Canal Grande a Venezia

Via Giovanni Agnelli n. 1, Beinette (CN)

AFFITTASI LOCALE

COMPOSTO DA PARTE ESPOSITIVA,
MAGAZZINO E CORTILE CON POSTI AUTO



PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE

Tel. 329. 1933557

MAENZA, GHISOLFI PREMIATO CON LE CHIAVI DELLA CITTÀ NEL SEGNO DELLA DOTTRINA SOCIALE E DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Ghisolfi pro-sindaco a Maenza

Il Banchiere scrittore Beppe Ghisolfi, autore del manuale capostipite per famiglie e studenti di cui ricorre oggi il decennale, ha ricevuto, dal Sindaco Loreto Polidoro e dagli organizzatori dell'ECU Film Fest, le chiavi della città di Maenza, accogliente e storicamente maestoso municipio ecclesiale e baronale della provincia di Latina. Qui ebbe le proprie radici Papa Leone XIII, autore della prima enciclica sociale Rerum Novarum (Vento di Novità) da cui ha tratto origine, fin dal 1892, il concetto di educazione al risparmio alla base della moderna educazione finanziaria per famiglie. Il professor Ghisolfi ha ringraziato in special modo il regista Gjon Kolndrekaj, presidente del comitato della rassegna ECU Film Fest, e l'amministratrice della so-



cietà titolare e organizzatrice Cross in Media, Tania Cammarota. La quale ha di-

chiarato: «Si tratta di una onorificenza della quale andiamo molto fieri, poiché

evidenzia la funzione del dialogo sociale che dalla dimensione pastorale si decli-

La cerimonia ha avuto luogo sabato pomeriggio, nel contesto della manifestazione ECU Film Fest presieduta dal regista Gjon Kolndrekaj e organizzata dalla società Cross in Media di Tania Cammarota

na nella dimensione laica e civica. L'educazione finanziaria è un fattore importante perché il dialogo sociale si realizzi attraverso il migliore funzionamento dei meccanismi economici». Dialogo diventa sinonimo di Pace, educazione finanziaria diventa l'equivalente di una economia sempre più partecipata, informata e quindi sana. Soprattutto in un mese come quello di novembre che è dedicato alla

lotta contro la violenza sulle Donne e che ha nei progetti di alfabetizzazione economica una fonte di emancipazione e di autonomia delle categorie più vulnerabili. «ECU film fest aveva concluso giovedì la prima giornata con l'incontro dedicato alla violenza contro le donne. Novembre è il mese a ciò dedicato. Nella prima giornata del festival dedicato al dialogo non poteva

manicare un momento dedicato alla violenza di genere e contro la donna. È stata una giornata molto intensa, con grande partecipazione delle Istituzioni ecclesiali e laiche per il messaggio di saluto inaugurale. Tre sono stati i momenti importanti: la lettura del Telegramma del Papa che impartisce la sua Benedizione; la Conferenza di Pace; e il Meeting contro la violenza di genere».

Domenica 1 dicembre dopo metà pomeriggio accensione delle luci natalizie dell'Ascom Fossano e dell'albero della Pro Loco

FOSSANO ACCENDE IL NATALE

Domenica 1 dicembre prenderanno il via a Fossano gli eventi organizzati in preparazione delle Festività Natalizie e di fine anno: come lo scorso anno i promotori principali sono l'Associazione Commercianti Fossano, la Pro Loco Fossano ed il Comune di Fossano che organizzano una serie di iniziative in calendario nelle domeniche 1, 8, 15 e 22 dicembre, grazie al sostegno della Cassa di Risparmio di Fossano e della Fondazione CRF.

A questi eventi si aggiungono poi i concerti, i presepi viventi e gli spettacoli promossi da Diocesi, Parrocchie, Borghi, Frazioni e singole associazioni, alcuni dei quali prendono il via già questo fine settimana in città ed in frazione (in questo week-end a Cussano e a Murazzo), come annunciamo sulle pagine di questo numero. Domenica 1 dicembre l'appuntamento sarà al pomeriggio, quando via Roma sarà chiusa ai veicoli dalle 14 sino all'orcia di cena per consentire l'afflusso del pubblico che assisterà nel tardo pomeriggio all'accensione delle luminarie natalizie, anche quest'anno allestite a cura dei commercianti di Ascom Fossano (e di altri non soci che hanno aderito all'iniziativa) e



all'accensione dell'Albero di Natale della Pro Loco Fossano.

Il cuore della manifestazione sarà l'area di fronte al Bastione

dove nei giorni scorsi i volontari della Pro Loco hanno allestito l'albero (artificiale) decorato con centinaia di lucine colorate: tra l'altro quest'anno è

stato alzato ancora di qualche metro.

Intanto nei giorni scorsi la ditta Cavassa di Genova ha allestito le luminarie in via Roma,

Esibizione degli Sbandieratori e negozi aperti in centro storico

sull'asse principale della città (da viale Regina Elena a via Marconi) e anche in alcune vie laterali del centro storico.

La manifestazione prenderà il via alle 24.30 con il Mercatino dei Bambini allestito in piazzetta Bima e con l'apertura della <casetta di Babbo Natale> allestita dalla Pro Loco di fronte al Bastione. Sempre qui la Pro Loco distribuirà panettone, pandoro, cioccolata calda e bevande calde in attesa dell'imbrunire e poi sino ad esaurimento scorte.

Dopo metà pomeriggio saranno protagonisti gli Sbandieratori e Musicisti Principi d'Acaja che sfileranno in via Roma per poi esibirsi di fronte al Bastione.

Quando si farà notte, tra le 17.30 e le 18 si terrà la parte ufficiale con l'intervento delle autorità cittadine e dei responsabili di Ascom Fossano e Pro Loco Fossano che culminerà nell'accensione del grande Albero multicolore e delle luminarie natalizie che saranno ac-

cese in contemporanea in tutte le strade dove sono state col-

locate.

Sempre la Pro Loco Fossano allestirà anche quest'anno presso il Bastione una mostra di Presepi realizzati dalle scuole cittadine.

Invece, per quanto riguarda i commercianti dell'Ascom domenica 1 dicembre è prevista l'apertura straordinaria dei negozi del centro storico e non solo sia al mattino che al pomeriggio.

Gli eventi natalizi proseguiranno l'8, 15 e 22 dicembre.

Inoltre mercoledì 11 e 19 dicembre il mercato settimanale sarà prolungato sino al tardo pomeriggio, mentre domenica 15 e 22 dicembre torneranno i mercati straordinari festivi per quanto riguarda i banchi del settore non alimentare (il 15 in via Roma il 22 in viale Alpi, corso Colombo e dintorni).

I particolari dell'animazione dei giorni festivi dell'8, 15 e 22 dicembre saranno resi noti nei prossimi giorni.

Massimo Giaccardo

Nella foto l'allestimento dell'Albero di Natale

Sabato 30 novembre la scuola di formazione celebra a Fossano i suoi 50 anni dalla fondazione

Prh, una scuola di speranza per la nostra umanità

Sabato 30 novembre, dalle 14 alle 16,30, nella Chiesa del Gonfalone (Battuti Bianchi) si terrà a Fossano la Giornata Regionale Prh - Personalità e relazioni umane - programmata nell'ambito delle celebrazioni per i 50 anni della scuola di formazione; l'incontro sarà l'occasione per sperimentare gratuitamente la formazione Prh attraverso alcuni laboratori esperienziali. La scuola di formazione Prh, fondata 50 anni in Francia da André Ro-

chais (1911-1985) presente in 40 Paesi - punta alla conoscenza di se stessi a partire dalla propria esperienza di vita, attraverso un'analisi metodica del proprio vissuto, con l'obiettivo di liberare in ogni persona le ricchezze del suo essere e tutte le sue potenzialità. Per il suo bene personale innanzitutto, ma anche per il bene dell'Umanità (di qui il tema della Giornata "Una scuola di speranza per la propria umanità"). È rivolta alle singole persone, ai

gruppi, alle imprese, alle coppie, ai genitori, agli insegnanti, alle associazioni, ai professionisti e lavoratori. "Con questo metodo ciascuno di noi, chiunque lo desideri può imparare a vivere meglio - spiegano le formatrici e i formatori Prh -. Si può imparare a crescere da soli, in coppia, in famiglia, con i propri figli o in gruppo... La nostra pedagogia si basa su un metodo ben collaudato; si parte da un lavoro personale di autoscoperta, si prova poi a mettere in co-

mune la propria esperienza in merito, si continua con un apporto di contenuti teorici e pratici e infine una sintesi di ricerca PRH sul tema trattato". Sabato 30 novembre, nel corso del pomeriggio, i partecipanti potranno sperimentare questo metodo attraverso alcuni laboratori esperienziali incentrati sulla conoscenza di sé (la formazione Prh aiuta a diventare più consapevoli della propria identità e delle ricchezze personali); sulla

decodifica dei propri vissuti e sul discernimento ("saper decidere, una carta vincente: l'efficacia del metodo di discernimento Prh per decisioni costruttive").

Per motivi organizzativi, si chiede di segnalare la propria partecipazione al seguente link <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQL-S8BdJg8JD B c N x 5 D S - ZJwQFpVMrskoXS6YKKIDaU2K8pSaiyw/viewform>

Luigina Ambrogio

Nuove produzioni Telecupole palinsesto 2024 2025

Telecupole: la Tv a «km 0»

Telecupole, nota emittente televisiva con sede a Cavallermaggiore, che vanta ottimi dati d'ascolto certificati dall'Auditel, continua il suo percorso di evoluzione e di crescita nel solco della tradizione caratterizzata sostanzialmente dall'informazione e dall'intrattenimento, tutto a «km 0».

Ogni sera, nuove rubriche in coda al tg4 con paese che vai, festa che trovi, dedicate agli eventi del territorio.

L'agricoltura e il settore primario sono protagonisti indiscussi di Obiettivo Agricoltura, la domenica alle 12.10 e alle 19.10.

L'intrattenimento offre, oltre alla diretta del martedì sera di Ballando Le Cupole, con Sonia De Castelli e Piero Montanaro, che ha idealmente ereditato e



aggiornato la storica Trattoria dei Ricordi, tante trasmissioni realizzate direttamente sul territorio.

Ogni mattina, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8 la radio-sveglia su Telecupole è con love music.

Il buongiorno con Marco Zeta

tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, in diretta dalle 8 alle 10 con musica, dediche e curiosità.

Saluti Salutissimi va in onda ogni giorno, dal lunedì al sabato, dalle 12.30 alle 14.30: una nuova coppia di conduttori, Alessandra Boassi con Pino Mi-



lenr, affiancati in ogni puntata da un ospite musicale, ci guida a scoprire bellezze e curiosità del Piemonte e del Nordovest,

alternando video musicali e tradizioni locali. Il lunedì sera alle 20.40 tg4Live, approfondisce le attualità

dai territori con ospiti in studio. Terra Verde il venerdì alle 20.40, vede Claudio Calorio alla scoperta delle particolarità delle nostre terre, dai prodotti ai personaggi.

Terra Verde Gourmet in onda il mercoledì alle 19 con golosità, ricette e ristoranti.

A breve, un nuovo format televisivo musicale con loris gallo dagli anni 60 ai giorni nostri con cantanti e musicisti.

Il radicamento territoriale e la vocazione «di prossimità» di Telecupole continuano da oltre 40 anni, privilegiando la voce delle persone comuni e delle realtà dimenticate.

Telecupole si vede in Piemonte sul canale 11 del digitale terrestre, in Liguria sul canale 78, su Tvsat canale 422 e su Sky satellite canale 824.

Con ottimi dati d'ascolto certificati dall'Auditel, continua il suo percorso di evoluzione e di crescita nel solco della tradizione caratterizzata sostanzialmente dall'informazione e dall'intrattenimento

Venerdì prossimo concerto a Cuneo con Katia Ricciarelli e Francesco Cascione

«Udite, udite, o rustici...» Mi piace immaginare un novello Dulcamara che gira, in questi giorni, per le strade di Cuneo ad annunciare il grande evento: «Venerdì 29 novembre, alle 21, una notte da favola al teatro Toselli, con la grande Katia Ricciarelli e il giovane Francesco Cascione!»

Oggi non esistono più gli imbonitori che passano di quartiere in quartiere, ma si raggiunge il pubblico tramite i giornali e la rete. E infatti da tempo su Facebook leggiamo inviti ad acquistare biglietti per il concerto cuneese, in cui si esibiranno una stella cadente (se non ormai caduta), cioè la Ricciarelli, e una emergente, il promettente baritono cuneese Francesco Cascione, accompagnati dal pianista Gianluca Ascheri.

Chi ha avuto modo di sentire la Ricciarelli in recenti esibizioni – non è difficile reperirne in rete – si sarà reso conto che la cantante è in condizioni vocali a dir poco precarie. Ricordo di aver ascoltato un'Ave Maria raccapricciante: sull'accompagnamento pianistico dell'Ave Maria di Bach-Gounod, la Katia si mette a cantare l'analoga melodia di Schubert, senza rendersi nemmeno conto che linea del canto e armonia non combaciano! La voce è ridotta all'osso: completamente priva di smalto, con un settore acuto inesi-



stente e l'aggiunta di evidenti ondeggiamenti nell'intonazione. D'altra parte non si possono pretendere miracoli da una cantante che si avvicina agli ottant'anni. Mi si può obiettare: ma Giacomo Lauri Volpi, Magda Olivero, Italo Tajo e Giuseppe Taddei hanno cantato fino a tarda età. Giusto. Con la differenza che questi artisti potevano contare su un'organizzazione tecnica di prim'ordine che ha loro permesso di esibirsi per cinquant'anni (e oltre) con risultati notevoli. La Ricciarelli, che è stata una grande cantante dalla voce di rara bellezza, ha sempre avuto problemi di tecnica nel canto virtuosistico e per questo la sua car-

riera è stata piuttosto breve. L'essersi poi avvicinata a opere inadatte

alla sua voce, come Norma, Aida, Tosca e addirittura Turandot (nel ruolo di protagonista) non ha certamente giocato a suo favore, decretando la fine di una carriera che, gestita in modo diverso, si sarebbe potuta protrarre per almeno altri dieci anni.

La Ricciarelli, dopo aver abbandonato l'opera lirica, ha tentato con successo la carriera di attrice, recitando in film e fiction televisive. Ma la sua passione per il canto l'ha tentata in continuazione, portandola ad esibirsi in concerti che nulla aggiungono



alla sua fama. Chi la ricorda in Luisa Miller, Suor Angelica, La bohème, Otello, Tancredi,

Lucrezia Borgia, Anna Bolena, Semiramide (tanto per citare alcuni suoi successi) non può accettare certe sue recenti esibizioni e preferirebbe vederla in veste di presentatrice – essendo donna di ottima comunicativa – piuttosto che di cantante. Molti artisti hanno deciso di chiudere la carriera in anticipo, senza aspettare il declino vocale, seguendo la massima secondo la quale è meglio farsi rimpiangere che compiangere. La Ricciarelli, chissà per quale ragione, ha effettuato una scelta diversa, per molti versi incomprensibile. Chi assisterà, venerdì prossimo, al concerto di Cuneo dovrà, a mio avviso, ascoltare preventivamente qualche brano cantato dalla

grande Ricciarelli, per rendersi conto di quale cambiamento la sua voce abbia fatto negli ultimi trent'anni. Mal che vada, potrà dire di aver conosciuto un giovane baritono, Francesco Cascione, che senz'altro terrà alto il prestigio del canto lirico e potrà scrivere nel suo curriculum di aver cantato in concerto con la grande Diva. Per il resto raccomando vivamente una pietosa comprensione per una cantante che ha dato molto (e tutta se stessa) al canto, difendendo e diffondendo l'opera italiana nei più importanti teatri del mondo, dalla Scala al Metropolitan. E di questo non possiamo che esserle grati.

Bruno Baudissone

Sucsesse a Commodo nel 193, ma il suo governo durò pochi mesi

Quel Pertinace imperatore cuneese

Alessandro Marini

La provincia di Cuneo, e in particolare Alba, può vantare il fatto di aver dato i natali a un imperatore di Roma: Publio Elvio Perinace. Alba Pompeia era così chiamata in onore di Gneo Pompeo Strabone, colui che emanò l’editto con cui la città ottenne l’imprimatur romano. Gneo Pompeo Strabone fu anche padre del più celebre triumviro Gneo Pompeo Magno. Alba Pompeia, insieme a Pollentia e Augusta Bagiennorum, formava un importante triangolo urbanizzato nella Gallia Cisalpina. Publio Elvio Pertinace nacque nel 126 d.C. Il padre, suo omonimo, fu un generale di Marco Aurelio, men-

tre sua madre, Lollia Acillia, era figlia di un Senatore. Una famiglia altolocata e rispettata per i suoi costumi integri, per l’abilità e l’onestà. A seguito dell’assassinio di Commodo, avvenuto il 31 dicembre 192 d.C., fu acclamato imperatore da popolo e Senato, in quanto uno dei senatori più esperti e con una brillante carriera alle spalle: fu un abile generale e un buon governatore in Britannia e in Africa Proconsolare. Agli inizi del 193 gli furono offerte dal Senato la carica di Augusta alla moglie e quella di Cesare al figlio, ma Pertinace rifiutò, in quanto fermamente convinto che il figlio quel titolo avrebbe dovuto meritarselo. In poco tempo adottò una serie di misure estremamente positive per Roma: mise in vendita tut-

ti i beni di lusso di Commodo per pagare i Pretoriani e con ciò che avanzò, riuscì a regalare al popolo cento denari a testa. In più tagliò le spese inutili del governo, onorò i debiti accumulati dai suoi predecessori e costrinse chi si era ingiustamente arricchito durante il regno di Commodo, a riconsegnare i beni. Insomma Pertinace di nome e di fatto, vale a dire: fermo e deciso nelle idee, nei propositi. Tuttavia, per quanto egli si sforzò di ridare vigore all’economia e di rimpinguare le tesorerie dello Stato, fu ucciso in una congiura organizzata dai Pretoriani che si aspettavano maggiori donativi nei loro confronti. Oramai era la Guardia Pretoriana a decidere chi avrebbe dovuto vestire la porpora e perciò

bisognava sottomettersi alla sua volontà, a patto che non si volesse finire con un pugnale al posto del cuore. Terminava così, alla fine del marzo del 193, a meno di tre mesi dalla sua acclamazione al soglio imperiale, il governo del “cuneese” Pertinace. A succedergli fu il ricchissimo senatore Dido Giuliano, che comprò il titolo di imperatore a seguito di un’asta indetta dagli stessi pretoriani. Tuttavia, la successiva guerra civile portò all’acclamazione come nuovo Augusto, il generale Settimio Severo che fece divinizzare il suo predecessore Pertinace. Un atto di giustizia nei confronti di un uomo troppo retto per un tempo così corrotto.



Atmosfera magica e surreale immortalata da Agostino Angeli

La nebbia è un elemento tipico di autunni e inverni del Roero. Qualche problema, ma anche visioni magiche, ovattate. Tanto che diventa impossibile resistere alla tentazione di scattare una foto. A partire da Santa Vittoria d’Alba, che sembra emergere da un mare etereo e bianco. Un’atmosfera poetica e surreale, immortalata dall’obiettivo del nostro lettore Agostino Angeli nel pieno della mattinata di domenica 17 novembre. Quando la nebbia è più densa, più fitta, più impenetrabile. Più incantata, per molti.

Silvia Gullino

S. Vittoria d’Alba avvolta dalla nebbia





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell’advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l’accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall’acquisto del ramo d’azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall’opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l’assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l’assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell’indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell’indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

Guido Araldo

UNA SANTA PARTICOLARMENTE VENERATA NEL MEDIOEVO

Caterina d’Alessandria: da santa taumaturgica a immagine della morte

IL MARTIRIO DI SANTA CATERINA



Michelangelo, Cappella Sistina: santa Caterina con la ruota della sua tortura, sovrastata da san Biagio. A destra come li raffigurò il grande artista, a sinistra ritoccata per coprirne “le indecenze” e sostanzialmente sfregiata. Infatti, san Biagio è totalmente trasformato e si gira a guardare in alto: non ammira più, eccitato, le nudità di santa Caterina. Nell’involuzione di questo affresco sta la sintesi del Rinascimento e di ciò che venne dopo.

Oggi una santa quasi dimenticata; ma per secoli, fin dagli albori del cristianesimo, famosissima in tutto il bacino del Mediterraneo, tanto per la chiesa cattolica quanto presso le chiese ortodossa e copta. Forse la santa più importante nel Medioevo, alla quale veniva dedicata un’intima devozione peculiare. Il giorno della sua festa, in Occidente, è il 25 novembre. La tradizione la vuole diciottenne, bellissima, discendente da una nobile famiglia, residente nella grande città di Alessandria che, all’epoca, corrispondeva alla New York del Mediterraneo e anche a Firenze per le sue impareggiabili biblioteche. Per la verità, tutta la vita e la morte di santa Caterina sono leggendarie, estremamente fantasiose; al punto che la stessa Chiesa Cattolica l’ha esclusa dal Martirologio Romano tra il 1969 e il 2002, per poi ripristinarla nel 2003, poiché non è facile cancellare, quasi con un colpo di spugna, una tradizione millenaria. I testi più antichi descrivono non senza crudezza la tortura alla quale fu sottoposta, tramite una ruota dentata, alla quale sopravvive per essere infine decapitata; ma si tratta di documenti posteriori di molti secoli al periodo in cui si suppone sia vissuta santa Caterina, tra il III e IV secolo. Malgrado tanta incertezza, il suo culto è praticamente onnipresente in Europa fin dall’Alto Medioevo ed ebbe una vasta diffusione, al punto da influire sullo stesso folklore popolare, per le feste e tradizioni ad essa dedicate. Santa Caterina (da non confondere con santa Caterina di Siena) era una santa taumaturgica, invocata a protezione dalle disgrazie in generale e dalle morti improvvise in particolare. Le morti improvvise erano temutissime: veniva meno la possibilità della confessione, dell’un-

zione con l’olio santo, della remissione dei peccati in punto di morte; senza i quali sarebbe stato facile scivolare tra le fiamme dell’inferno. Era inoltre invocata dalle donne desiderose di prole e anche

dalle partorienti. In questa funzione taumaturgica era complementare a santa Margherita d’Antiochia. Una santa tra le più antiche e importanti del cristianesimo, che troviamo raffigurata in molte chie-

se e innumerevoli chiese sono a lei dedicate. In seguito Santa Caterina fu elevata a protettrice delle sarte e degli studenti di teologia. Esistono tuttora in Europa innumerevoli confraternite femminili

che portano il suo nome. Né va dimenticato che Santa Caterina acquisì grande importanza in Francia dopo che la sua voce, con quelle di San Michele Arcangelo e di Santa Margherita di Antio-

chia, fu udita da Giovanna d’Arco, eroina francese della riscossa nazionale contro gli Inglesi. Furono queste tre voci ad indurla, nonostante fosse un’adolescente, a guidare travolgente l’esercito dell’imbel-re di Francia. In Francia l’appellativo “catherinette” indica le giovani virtuose, illibate, in età di marito; mentre in Piemonte “caterinetta” allude a una giovane sarta, di buona scuola, abile e onesta, oggi diremmo un’eccellente modista. Tradizionalmente nell’agricoltura biologica e biodinamica il mitico corno di una mucca che abbia partorito, colmo di composto, andrebbe interrato nella notte di Santa Caterina, il 25 novembre, e dissepolto all’alba del giorno della Candela-ra, il 2 febbraio. Importante, anche, il corno della luna. Recentemente a Murialdo è stata scoperta dipinta su una colonna una bellissima Santa Caterina d’Alessandria, risalente all’anno 1452. È noto che i marchesati Del Carretto erano particolarmente devoti a Santa Caterina d’Alessandria. Molti i detti piemontesi riguardanti a Santa Caterina, ad esempio: A santa Cateréna, ‘a prima fioca ‘n culèna = a santa Caterina (25 novembre) la prima neve sulle colline; sulle Alte Terre Alerami che la prima neve può apparire a quella data. C’è poi la Caterina langarola: mägna Catlina. Con

questo nome è identificata con la morte: mägna Catlina d’ar còscite sèche (zia Caterina dalle costole secche). Un tentativo di rendere familiare la morte, quasi introducendola nella vita di ciascuno di noi come una zia: una cara persona di famiglia. Questa identificazione e con la morte probabilmente deriva dal ruolo principale attribuito a santa Caterina, intesa come protettrice dalle disgrazie e dalle morti improvvise; senza aver ricevuto l’estrema unzione. Santa Caterina, invocata per 1600 anni per non incappare nella «brutta morte», ha finito per identificarsi con la morte stessa. Vå alanda ‘t vòri, mägna Catlina at tröva sempre = vai dove vuoi, ma la morte ti trova sempre. U-i’è nent armedi, är ghign ‘d mägna Catlina = non c’è rimedio, al sogghigno di zia Catlina. ‘a vita a-và a brazëtta cun mägna Catlina = la vita va a braccetto della morte. Vanta sempre esci pronti per la ciamà ciù impurtant: cula ‘d mägna Catlina. = occorre sempre essere pronti per la chiamata più importante: quella della morte. Mägna Catlina a-ciäpa tüc: bei e brüt = la morte prende tutti: belli e brutti. Magna Catlina a-l’è ‘n debi che tüci es purtuma aprés e, prima o pöi, vanta saldelu. = la Morte è un debito che tutti ci portiamo appresso e, prima o poi, bisogna saldarlo. Cun mägna Catlina un-s’pö nent fè ‘r furb = con zia Catlina non si può fare il furbo. Tre cose e-rivu senza ciameie: i disciasci, ‘a viätà e mägna Catlina = tre cose arrivano senza chiamarli: i dispiaceri, la vecchiaia e la morte. Scpäir pey mägna Catlina = pallido come la morte. Mägna Catlina a-sia ‘r mond = la morte falcia il mondo. I Greci la chiamavano Atropo, una delle tre Moire dalle belle braccia, come cantava quell’inguaribile poeta di Omero.

CONTROCANTO

Eufemismi

Luisa M.

Il tentativo di dire qualcosa che può risultare spiacevole o imbarazzante sostituendo la parola che lo definisce, con un’espressione che lo faccia comprendere senza dirlo realmente è molto antica. Un tempo si utilizzavano metafore e figure retoriche, utili anche per non ripetere sempre gli stessi termini. Ora a volte si usano semplicemente termini colloquiali che alludono a ciò che non ce la sentiamo di esplicitare. Al di là del linguaggio comune la ricerca di espressioni che possano esprimere un concetto senza urtare la sensibilità di nessuno è oggi un obiettivo prioritario, che non solo viene da molti perseguito, ma addirittura imposto. Anche a livello legislativo e di regolamenti ufficiali, assistiamo ad una grande attenzione per l’utilizzo dei vocaboli che descrivono persone o argomenti connessi e complessi. Per esempio non possiamo più definire una persona anziana come vecchia. È diventato quasi un insulto...tutti saranno al massimo “di una certa età”. Anche in un ambito particolarmente problematico come l’immigrazione clandestina e l’integrazione, diventa molto difficile trovare parole semplicemente per descrivere l’innegabile diversità estetica, senza rischiare scivolte discriminatorie, pregiudizi non ancora superati. Pregiudizi che, appena spenta la TV, in realtà la fanno ancora da padroni nel linguaggio popolare, familiare, ricco di etichette e schedature, di termini grezzi, ma che sembrano chiarire meglio ...ed essere più comprensibili. Comunque persino nella ricerca da parte degli esponenti

autorevoli della cultura della definizione più rispettosa, attraverso lunghi giri di parole, spesso si perde di vista il vero problema: le parole e le definizioni sono importanti, certo, ma per cambiare le cose in bene o in male conta soprattutto il sentimento profondo, conta quello in cui crediamo e come concretamente ci disponiamo nei confronti dell’altro, comunque egli sia; dal rispetto dell’altro, dal tentativo di mettersi nei suoi panni, verranno spontanee anche le parole e soprattutto non peseranno più come un marchio negativo. Non è una lista di termini concessi, affiancata ad un regolamento su quelli da evitare che risolverà il problema del bullismo, dell’emarginazione, del razzismo, dell’isolamento... quello che modificherà gli atteggiamenti verso l’altro sarà la crescita umana e anche culturale della nostra società. Ed il compito delle istituzioni, dalla scuola, ai mass-media ed alla politica, non sarà tanto quello di emanare regole che spesso creano solo la voglia di trasgredirle, quanto di favorire tutte le attività e le occasioni di conoscenza e di approfondimento che portino a modificare nel profondo la nostra accettazione dell’altro, che ci sembra a volte così diverso da noi. Le parole verranno di conseguenza. Certo è importante esprimerci con termini rispettosi, ma qualsiasi parola, in mano, o meglio in bocca ad una persona ostile può divenire comunque sarcastica o provocatoria...più tagliente di un coltello. Le parole ci possono aiutare a comunicare ed anche a capirci meglio, ma se non sono collegate alla nostra sensibilità ed empatia, non bastano a costruire quei rapporti sociali migliori che affermiamo di desiderare.



Il 25 novembre ha offerto l'occasione di riflettere su un dramma epocale

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Silvia Gullino

Uomini, se per caso il 25 novembre avete guardato il calendario, probabilmente avete avvertito un leggerissimo brivido. Si tratta di una data simbolica, che grida dolore per tutte le donne vittime di maltrattamenti e violenze. È la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, conosciuta anche come Orange Day, perché in tutto il mondo viene identificata con il colore arancione, scelto da UN Women, come simbolo di un futuro migliore senza numeri da emergenza planetaria. Una ricorrenza in cui non si deve parlare solo di femminicidio (e in una sola giornata, il 25 novembre, vestendosi di rosso e urlando alla vergogna), che è la conseguenza massima dell'intera questione, ma anche di tutte le altre forme di violenza, da quelle psicologiche a quelle fisiche, da quelle domestiche alle discriminazioni di genere nel mondo del lavoro.

La storia

Umiliate, picchiate, violentate, fatte a brandelli in/da una società che spesso non le tutela, ma anzi partecipa al linciaggio, le donne vengono lasciate sole e sono costrette a proteggersi, salvarsi da sole. Molte di esse costituiscono la parte lesa nei rapporti in famiglia, con il partner, a scuola, giudicate nei tribunali e dai media anche quando sono vittime, ad esempio per come sono vestite. Proprio per questo è nata la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Ricorda il 25 novembre 1960, quando le tre sorelle Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal, attiviste di un gruppo politico clandestino, a causa della loro opposizione, furono brutalmente uccise dagli agenti segreti del dittatore Rafael Leonidas Trujillo, a Santo Domingo, nella Repubblica Dominicana.

Dopo essere state fermate per strada mentre stavano andando a trovare i mariti in carcere, furono uccise a bastonate e gettate in un burrone dai loro carnefici che speravano di mascherare quella violenza con un incidente. Le tre sorelle sono passate alla storia anche con il nome di Las Mariposas (le farfalle), per il loro coraggio di opporsi alla dittatura e di lottare per i diritti femminili.

Il 25 novembre 1981 avvenne il primo incontro internazionale femminista delle donne latino americane e caraibiche. Questa data divenne la data simbolo in loro memoria, per decisione dell'ONU, che l'ha istituzionalizzata il 17 dicembre 1999 con una risoluzione, la 54/134, dove si definisce questa violenza «Una delle violazioni dei diritti umani più diffuse, persistenti e devastanti che, ad oggi, non viene denunciata, a causa dell'impunità, del silenzio, della stigmatizzazione e della vergogna che la caratterizzano».

Un ulteriore passo in avanti è stato fatto con il riconoscimento della violenza sulle donne come fenomeno sociale da combattere, grazie alla Dichiarazione di Vienna del 1993. Secondo l'Articolo 1 della Dichiarazione sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne, emanata dall'Assemblea Generale nel 1993, la violenza contro le donne è «Qualsiasi atto di violenza di genere che si traduca o possa provocare danni o sofferenze fisiche, ses-

120 Femminicidi o dall'ex In un anno



VADEMECUM

Ecco un piccolo vademecum che ci dice
cosa possiamo fare sempre tu, io, noi, tutti.
Il 25 novembre serve a ricordarcelo

Chi chiamare in caso di violenza

Il 1522, cioè il numero nazionale antiviolenza, chiamato anche Telefono Rosa. L'aiuto viene svolto dai Centri Antiviolenza. Al 1522 rispondono le volontarie, tutte esperte nell'ascolto e nell'accoglienza delle donne vittime di violenza, anche grazie alla frequenza di corsi di formazione. A presenziare durante ogni turno, c'è anche un legale di provata esperienza che si occupa di spiegare alla vittima quali sono i suoi diritti ed i mezzi giuridici cui può ricorrere per ottenerne il riconoscimento. È una linea gratuita di aiuto sulla violenza, multilingue ed è attiva 24 ore su 24 in tutta Italia. Il 1522 è un servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, che è in contatto con il Centro Anti-violenza del territorio.

Che cosa succede con una denuncia per maltrattamenti

Conseguenze della denuncia-querela sono l'iscrizione nel registro delle notizie di reato, durata delle indagini preliminari, archiviazione o rinvio a giudizio. Che cosa fa l'assistente sociale nei Centri antiviolenza? Si occupa di coordinare tutte le attività che ruotano intorno ad una donna vittima di violenza: dalla Procura agli avvocati, dalle Forze dell'ordine ai servizi sociali, passando per le scuole.

Chi aiuta le donne maltrattate

La violenza psicologica o fisica può essere denunciata rivolgendosi direttamente alle Forze dell'ordine, oppure, nel caso in cui si avessero difficoltà motorie, chiamando il numero 112 per richiedere il servizio di denuncia a domicilio. Non si tratta ovviamente di una scelta facile: solitamente una donna che subisce violenza all'interno della propria abitazione si sente sminuita, sola, inascoltata e incompresa. Chiunque abbia subito o stia subendo episodi di violenza può rivolgersi alla rete di strutture operative sul territorio, come l'Associazione Mai+Sole, attiva h24 al numero 335/1701008.

Come funzionano i centri antiviolenza

I centri svolgono diverse attività a cominciare dal primo ascolto telefonico, anonimo e gratuito, spesso disponibile 24 ore su 24. Dopo il primo contatto le donne possono decidere di avviare un percorso di uscita dalla violenza, avvalersi di consulenze legali, informazioni e aiuto nella ricerca di un lavoro e/o di una casa rifugio.

NUMERI

Non è una ricorrenza, ma una lotta, si dice del 25 novembre. Femminicidi, 120 donne uccise nel 2023, la metà dal compagno o dall'ex. È quanto risulta dal Rapporto sulle donne vittime di violenza curato dalla Direzione centrale della polizia criminale in occasione della Giornata internazionale della donna.

Quante donne uccise nel 2023

Perché seppure con una lieve diminuzione (-6%) rispetto all'anno prima sono 120 le donne uccise nel 2023. In 64 casi, più della metà, l'assassino era il marito, il fidanzato, il compagno o l'ex. E da gennaio 2024 ad oggi ci sono state altre 96 vittime.

Meno stalking, ma più violenze sessuali

Calano pure i maltrattamenti contro familiari e conviventi e gli atti persecutori, reati che nei tre anni precedenti avevano entrambi evidenziato un incremento costante. Al contrario le violenze sessuali sono in aumento: negli ultimi quattro anni i numeri sono saliti. C'è stato un "affioramento di sommerso", si legge nel documento, ossia la testimonianza anche di una aumentata sensibilità verso il fenomeno.

suali o psicologiche alle donne, comprese le minacce di tali atti, la coercizione o privazione arbitraria della libertà, sia che avvengano nella vita pubblica che in quella privata».

E nella stessa dichiarazione si riconosce la matrice storica, sociale e culturale della violenza di genere: «Il femminicidio è la manifestazione di una disparità storica nei rapporti di forza tra uomo e donna, che ha portato al dominio dell'uomo sulle donne e alla discriminazione contro di loro, e ha impedito un vero progresso nella condizione della donna».

Nel 1995 la scrittrice dominicana Julia Alvarez ha pubblicato il libro «Il tempo delle farfalle», dal quale è stato anche tratto il film «In the Time of the Butterflies» con Salma Hayek nel ruolo di Minerva, una delle tre sorelle Mirabal.

Legislazione

Con l'evolversi della consapevolezza sociale, i sistemi legislativi dei vari Paesi e le organizzazioni internazionali hanno via via modificato norme, pene e fatto opera di sensibilizzazione rispetto a questo argomento, mettendo in atto sistemi per dare supporto alle vittime. La prima significativa innovazione legislativa in materia di violenza sessuale, in Italia, si era avuta con l'approvazione della Legge 15 febbraio 1996, n. 66, che ha iniziato a considerare la violenza contro le donne come un delitto contro la libertà personale, innovando la precedente normativa, che la collocava fra i delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume. Con la Legge 4 aprile 2001, n. 154 vengono introdotte nuove misure volte a contrastare i casi di violenza all'interno delle mura domestiche con l'allontanamento del familiare violento.

Nello stesso anno vengono approvate anche le Leggi n. 60 e la Legge 29 marzo 2001, n. 134 sul patrocinio a spese dello Stato per le donne, senza mezzi economici, violentate e/o maltrattate, uno strumento fondamentale per difenderle e far valere i loro diritti, in collaborazione con i centri anti violenza e i tribunali. Con la Legge 23 aprile 2009, n. 38 sono state inasprite le pene per la violenza sessuale e viene introdotto il reato di atti persecutori, ovvero lo stalking. Il nostro Paese ha compiuto un passo storico nel contrasto della violenza di genere con la Legge 27 giugno 2013 n. 77, approvando la ratifica della Convenzione di Istanbul, redatta l'11 maggio 2011. Le linee guida tracciate dalla Convenzione costituiscono infatti il binario e il faro per varare efficaci provvedimenti, a livello nazionale, e per prevenire e contrastare questo fenomeno. Il 15 ottobre 2013 è stata approvata la Legge 119/2013 (in vigore dal 16 ottobre 2013), conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, che reca disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere.

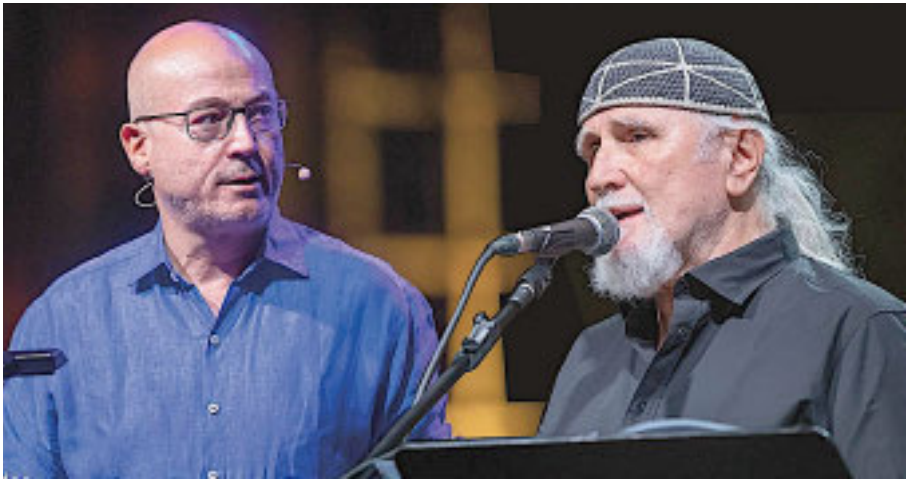
IL CARTELLONE DI PROSA NEL CUNEESE

A Mondovì fra teatro e circo

Dopo le prime programmazioni i teatri della “Granda” continuano a proporre gli spettacoli delle Stagioni di Prosa 2024 2025: musica e danza, il teatro ragazzi e famiglie a teatro.

Apri mercoledì 27 novembre ore 21, la stagione del Teatro Sociale di Alba con “Il Romanzo della Bibbia” con Alzo Cazzullo e Moni Ovadia.

Lo spettacolo, che vede il ritorno ad Alba di Aldo Cazzullo e Moni Ovadia, verrà rappresentato nella più capiente Sala Michelangelo Abbado del “G. Busca” a seguito dei numerosi biglietti venduti. Una storia narrata a due voci, quella del giornalista-scrittore e autore televisivo di programmi di successo, Aldo Cazzullo che racconta e l'attore, regista e musicista, Moni Ovadia che lo accompagna con letture, interventi e canti nel ruolo di Dio. Le musiche, dal sacro al contemporaneo, sono a cura di Giovanna Famulari, artista e musicista eclettica. Il racconto toccherà alcuni degli episodi e dei personaggi più noti dell'Antico Testamento: dalla Creazione a Sodoma e Gomorra, da Adamo ed Eva all'Arca di Noè, da Abramo fino alla profezia di Isaia che preannuncia e lascia intravedere l'arrivo del Messia. C'è una cosa che rimane sempre uguale: la trama. Il sugo di tutta la storia. Il romanzo della Bibbia. La grande vicenda degli uomini vissuti sotto lo sguardo



di Dio, da Adamo fino ai nostri padri, le origini della nostra cultura. **Mercoledì 27 novembre**, ore 21, il Teatro Magda Olivero di Saluzzo presenta “Secondo Lei” scritto e diretto da Caterina Guzzanti on Caterina Guzzanti e Federico Vigorito collaborazione Artistica Paola Rota.

Uno spettacolo che narra, dal punto di vista femminile, le dinamiche nascoste che regolano i rapporti all'interno di una coppia. L'amore, che dovrebbe essere un luogo sicuro e sano, diventa un silenzioso campo di battaglia in cui fraintendimenti, bisogni e necessità si confondono

e affondano in un pantano inevitabile di aspettative tradite e promesse sistematicamente rimosse, imprigionando i due protagonisti i in ruoli precisi e precari, mentre bramano soltanto di essere accettati. Una riflessione su come la cultura e la società in cui viviamo continuino a

condizionare in modo invalidante sia le donne che gli uomini nelle scelte principali della loro vita così come nelle relazioni, nei legami più intimi con l'altro e con noi stessi. Spettacolo audiodescritto ridotto per non vedenti e ipovedenti, gratuito per l'accompagnatore info WhatsApp: 328 24 35 950. Per ragioni organizzative le prenotazioni vanno effettuate entro le 48 ore prima della data di messa in scena dello spettacolo. **Sabato 30 novembre, ore 21 a Mondovì** *Unter Chapeau* Nice piazza dei Giardini direttore artistico Jorge Lix artisti Diogo Santos, Tiago Lopes set design Jorge Lix scenografia e oggetti di scena André Santos, André Freitas sceneggiatura originale André Borges, Jorge Lix. Un deserto, una casa in rovina e due uomini alla scoperta di sé.

In bilico tra il senso di appartenenza a un luogo e il desiderio di prevalere su di esso. Unter vuole dare corpo e voce a un percorso di crescita individuale verso la conoscenza e la consapevolezza. Dal realismo di una città ridotta in polvere si passa ai voli surreali dei due acrobati. Trampolino, acrobatica e danza sono le tecniche utilizzate Diogo Santos e Tiago Lopes. Una creazione di circo contemporaneo sul noi che abita l'altro, uno spettacolo che invita il pubblico a riflettere sul tema dell'identità. **Domenica 1 dicembre**. Ore 18, il Teatro Toselli di Cuneo presenta *Matteotti (Anatomia di un Fascismo)* di Stefano Massini con Ottavia Piccolo e I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo musiche Enrico Fink eseguite dal vivo. Dopo il successo di Cosa nostra spiegata ai bambini, torna una grande attrice capace di unire teatro e impegno civile affiancata dal pluripremiato drammaturgo Stefano Massini e dal suono de I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo. Le quattro e quindici del pomeriggio del 10 giugno 1924. Due testimoni dichiarano di aver assistito a una colluttazione all'interno di una vettura e di aver visto espellere quello che sarà riconosciuto come il teserino dell'onorevole Giacomo Matteotti, parlamentare della Repubblica. Matteotti (anatomia di un fascismo) ripercorre l'ascesa e l'affermazione di

quel fenomeno eversivo che Matteotti seppe comprendere, fin dall'inizio, in tutta la sua estrema gravità, a differenza di molti che non videro o non vollero vedere. A cento anni di distanza è il teatro, è la musica, sono le parole di Stefano Massini, la voce di Ottavia Piccolo, i suoni de I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo a prendersi l'impegno di parlare. **Mercoledì 4 dicembre, ore 21, il Teatro Politeama di Bra** Presenta *Non So Se Tu Sai Che Lo So* di David Conati diretto e interpretato da Giorgio Capriole con Giorgia Würth, Eugenio Gradabosco, Marianna De Micheli, Cristina Sarti. Carlo, felicemente sposato con Alice, si reca a Liegi per lavoro ed allaccia una breve relazione con Jenny. Tornato a casa è sicuro di aver coperto le sue tracce non avendole dato riferimenti per poterlo trovare e rovinare il suo tranquillo tran tran familiare. Ma Jenny appare una sera alla sua porta! Cosa fare? Esiste solo una soluzione: farla passare per la nuova moglie di suo fratello maggiore Roberto che, suo malgrado, sta al gioco. Ma quando arriva anche Gianna, la vera moglie di Roberto, si scatenano situazioni e bugie che rendono questa commedia un'esplosione di comicità e di energia **Luciano Bona** **Sopra l'allestimento in piazzale Ravanet a Mondovì, sotto Aldo Cazzullo e Moni Ovadia**

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

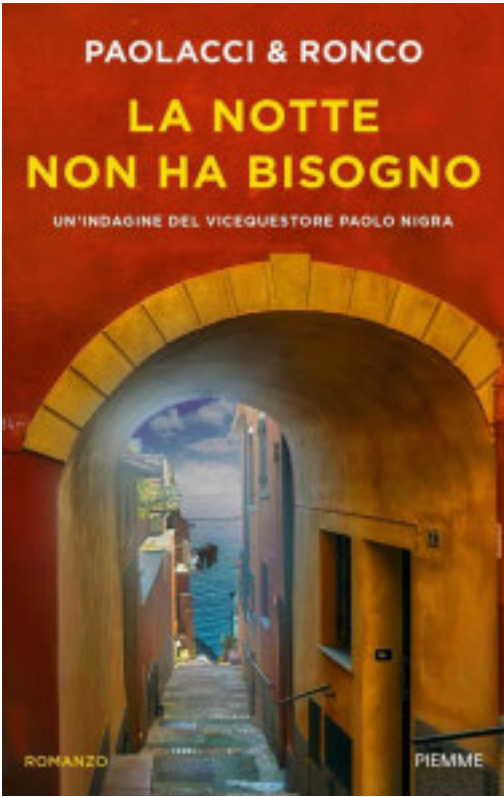
Un azzardo potrebbe rovesciare le sorti di Mussolini - Un'indagine del vice questore Nigra

Venezia. Una donna potrebbe rovesciare le sorti di Mussolini. Un azzardo disperato per cambiare il corso della storia. Siamo a Venezia, anno 1934: Mussolini e Hitler si incontrano per la prima volta in una piazza San Marco ricolma di camicie nere. Approfitando del caos e della folla, un gruppo di uomini tenta di mettere in atto un'operazione che potrebbe portare a un clamoroso rovesciamento delle sorti politiche europee e sventare il pericolo dell'alleanza tra Italia e Germania: il piano è assassinare i due Capi di Stato. Tra la folla, anche l'ex commissario di polizia Siegfried Sauer e il suo compare Mutti, che hanno raggiunto la città lagunare per unirsi alla resistenza antifascista. Qualcosa va storto e il piano fallisce ma Sauer e Mutti incappano in un mistero che riguarda il Duce. Nella notte, in gran segreto, Mussolini si inoltra in motoscafo nella laguna. I due riescono a seguirlo fino al largo di San Clemente, dove lo vedono attraccare a un pontile buio e poi entrare, accolto da un uomo in camice bianco, nell'edificio principale dell'isola. Un'ora più tardi, il Duce torna al motoscafo e riattraversa la laguna per rientrare nei suoi alloggi, visibilmente scosso. Sauer e Mutti decidono di indagare e scoprono che sull'isola c'è un manicomio femminile, e che lì è ospitata una paziente misteriosa di nome Ida Dalser. La sua storia ha dell'incredibile: la donna, infatti, sostiene di essere nientemeno che la prima e unica legittima moglie di Benito Mussolini. Sauer e Mutti decidono di indagare ma si renderanno ben presto conto che dietro a questa donna si nasconde una storia ancora più incredibile che li porterà a Torino, molti anni dopo, sulla strada di un tale Benito Albino. Fabiano Massimi con “Le Furie di Venezia” ci porta ad esplorare con maestria un momen-



to storico che “corre” tra eventi reali e finzione trascinando il lettore nelle pieghe meno esplorate della storia. con una narrazione coinvolgente e incredibilmente affascinanti. **Fabiano Massimi. Le furie di Venezia. Longanesi Editore. Pagine 400. Euro 19.**

Una nuova avventura del vicequestore aggiunto Paolo Nigra in una Genova del mare e dei vicoli bui, la Genova mi-



steriosa, in una sequenza di delitti e strani avvenimenti. L'omicidio di Vittorio Oliveri, ricco imprenditore genovese, getta la città nell'inquietudine: la presenza di un pentacolo tracciato sulla scena del crimine scatena un incendio mediatico e il timore che sia nata una nuova setta satanica. Quando arriva sulla scena del crimine Paolo Nigra fatica a credere a ciò che sta vedendo: una messinscena? Il corpo di Vittorio Oliveri,

ritrovato sul letto della sua villa in quello che sembra un lago di sangue. In più, il disegno macabro di un pentacolo potrebbe fare subito pensare a un rito satanico. Intanto, in una villa accanto, è stato anche compiuto un furto molto particolare. Mentre tutti incolpano l'arrivo in città di un famoso cantante, Fidel Dior, che ha da poco girato un video musicale particolarmente bislacco, Paolo Nigra indagando a fondo non si limita ad ascoltare le voci di paese. Come sempre, nelle situazioni più tese, adopera freddezza e logica: a un esame più approfondito, i simboli rituali lasciati dal misterioso assassino appaiono ai suoi occhi confusi e imprecisi, implausibili. Nel frattempo Lorenzo Modesti, leader del neonato Partito degli Italiani, sta riscuotendo sempre più consensi tra gli elettori storici della destra, e continua a usare la sua influenza politica per favorire la 'ndrangheta. Nigra, che è a conoscenza di questi rapporti, decide di indagare su un doppio binario, ma la strada per trovare l'assassino e incastrare Modesti è lunga e lastricata di rompicapi, minacce, ricatti. E questa volta persino il compagno di Nigra, il famoso attore Rocco Antonelli, potrebbe finire per pagarne le conseguenze. Antonio Paolacci e Paola Ronco ne “La notte non ha bisogno” intessono una trama gialla di grande impatto, incalzante costruendo intorno al protagonista un piccolo mondo che non risulta mai invadente e che accompagna Nigra nella sua indagine con risvolti intriganti e coinvolgenti. La trama è complessa e riesce a coinvolgere il lettore portandolo a una verità quasi inaspettata. In una Genova fatta di vicoli, angoli di mare e spazi bui. **Antonio Paolacci & Paola Ronco. La notte non ha bisogno. Piemme Editore. Pagine 368. Euro 18.90**

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Sara, 31enne, bionda, occhioni neri, fisico da modella, e una capacità infallibile di farti sorridere, anche nei momenti più noiosi! Lavora in uno studio legale, ma non preoccuparti, non è una tipa che ti fa sentire sotto accusa! Cerca un uomo che sappia camminare al suo passo (niente corse, solo ri-

sate), con cui vivere, innamorarsi e magari costruire un futuro insieme. Se pensi di essere l'uomo giusto per lei, falle sapere! 340 3848047

Anna, 39enne, capelli neri, occhi verdi e un sorriso che potrebbe fare invidia a un giardino in primavera! Lavora nell'azienda agricola di famiglia, ma non ti preoccupare, non ti mette a zappare (a meno che tu non lo chieda). Cerca un uomo serio, affidabile e pronto a piantare radici insieme a lei... Se sei più grande, ancora meglio (la saggezza non ha prezzo)! Chiamala e vediamo se siete fatti l'uno per l'altra.. 339 1262291

Agnese, 49 anni bionda, occhi celesti, e un cuore grande

come il suo spirito di volontà! Lavora come impiegata, ma il suo vero "lavoro" è cercare un uomo serio e sincero con cui godersi la vita, senza drammi e con tanto affetto. Se sei più grande, perfetto, la saggezza è sempre benvenuta! Se vuoi semplicemente stare bene insieme, senza pretese e senza corse, sono pronta a conoscere qualcuno che sappia apprezzare le cose semplici e genuine. Non esitare, chiamala! 349 5601018

Giulia, 58 anni, bionda, occhi verdi e sorriso che conquista più di una fetta di torta. Lavora come cuoca per gli Alpini,

ma il suo piatto forte è l'amore vero, quello senza secondi fini. Da tempo sola, cerca un uomo che sappia apprezzare la bellezza di una compagnia sincera e un po' di dolcezza, se sei più maturo, ti darebbe un voto in più, l'esperienza è un ingrediente fondamentale. Se stai cercando un amore genuino, senza troppi fronzoli, prova a chiamarla. 347 3531318

Livia, 67 anni, castana, occhi blu e la dolcezza di chi ha imparato a godersi le piccole cose (come un abbraccio e una chiacchiera sul divano). È pensionata e, tra un piatto cucinato e un po' di volontariato, sen-

te che manca ancora qualcosa: un uomo tranquillo, anche un po' più maturo, con cui dedicarsi al bello della vita, senza fretta, senza drammi, solo affetto e attenzione reciproca. Se anche tu stai cercando una compagna per questo capitolo della vita, chiamala! 371 3899615

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al **3497331895**

VENDESI

Privato vende villa con giardino piantumato a Murazzo di Fossano

Tel 366 5373798
NO AGENZIA

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto
Camino e stufa a pellet.

Per informazioni
contattare 3397632914

VENDESI

in Mondovi Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni **3388904465**

VENDESI

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

Garage 1 prezzo € 16.000

Garage 2 prezzo € 6.000

Tel.3385013709

VENDESI



VENDESI Pick up Mitsubishi

Anno 1997, 270000 km con distribuzione fatta a 240000, kit rialzo +10, gomme tassellate

riverniciato da poco

3397632914

**AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO
METALMECCANICO - ZONA
MONREGALESE
CERCA**

**OPERAIA DA INSERIRE
NEL PROPRIO ORGANICO**

**ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE
ADEGUATA ALLA FUNZIONE**

**SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM
CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO
AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL
amministrazione@viellestudio.it**

la pIAZZA gGRANDE
FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori

Emmanuele Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail: publicita@polografico.it

Scrivete al direttore

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

**Pubblicità (prezzi a modulo)
colore + 30%**

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

la pIAZZA gGRANDE
FOSSANO MONDOVI'

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

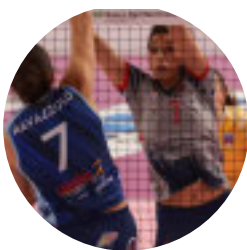


la PIAZZA SPORT



CALCIO

Monregale clamorosamente rimontata dalla Saviglianese. Piazza kappaò



VOLLEY

Arriva il primo successo del Mondovì Volley! il VBC continua la sua corsa



BASKET

L'Acaja ottiene una buona vittoria in trasferta a Torino

a cura di **Roberto Formento**

servizio a pag. 36

servizio a pag. 38

servizio a pag. 39

CICLISMO

Viglione e Pillon campioni nazionali mediofondo

Domenica 24 novembre, nell'elegante cornice dell'Hotel Corallo di Riccione, si sono svolte, come da tradizione, le premiazioni finali del Campionato Nazionale Granfondo e Mediofondo Acsi, rassegna di riferimento del panorama cicloagonistico amatoriale italiano. La festa di gran gala, che ha visto celebrare i valori dell'ente presentando i progetti per la prossima stagione, alla presenza di atleti, organizzatori, sponsors ed ospiti, e' culminata con la vestizione delle ambite maglie tricolori. Tra i protagonisti sono stati il monregalese Leonardo Viglione e la sua promessa sposa, sempre del G.S. Passatore, Liliana Pillon, che dopo essersi aggiudicati quest'anno gli altri due importanti circuiti interregionali a cui hanno partecipato ossia la Coppa Piemonte e l'Ale Adriatico, sono riusciti a centrare il traguardo



piu' ambizioso conquistando il prestigioso trofeo nazionale. E' stata davvero la realizzazione di un bel sogno per Viglione e la sua fidanzata. Infatti Viglione, in una lunga carriera sempre ad altissimi

livelli, ha conquistato per decima volta il titolo tricolore nelle mediofondo, che lo lanciarono alla ribalta proprio in Romagna nel 2011, riuscendo a festeggiarlo per l'occasione con la sua compagna di vita

Pillon, autrice di una stagione straordinaria inaugurata con il superlativo successo assoluto nella Gf del Po a Ferrara e proseguita sempre sul podio e tra i primissimi posti delle principali manifestazioni



italiane. Viglione e Pillon, già laureatisi a luglio campioni nazionali cronocoppie lui&lei a Genova, hanno così coronato la stagione nel migliore dei modi confermandosi come la coppia

piu' vincente del panorama cicloamatoriale italiano. La dedica per questo successo va a tutto il G.S. Passatore con cui i due la sera del sabato hanno presentato nella festa sociale la nuova

divisa per il 2025 che li vedrà sempre impegnati sui campi di gara, ma con il traguardo principale fissato il 17 maggio, data del loro quinto anniversario in cui celebreranno il loro matrimonio.

GINNASTICA RITMICA

Bella prova della Ginnastica Mondovì al Torneo Winter Club Silver di Ritmica

Ancora buone prestazioni delle atlete della Ginnastica Mondovì nel Torneo Winter Club Silver di Ritmica della FGI svoltosi a Cuneo. E' questo un campionato che prevede una competizione di squadra composta da singole atlete che presentano le proprie routine individuali in successione. Erano 25 le squadre partecipanti contro le quali la Ginnastica Mondovì si è confrontata ottenendo un buon totale di 50.605 punti che le è valso un buonissimo 13° posto nella classifica generale. Le titolari del nostro team che si sono susseguite in campo gara presentando le loro specialità sono state: una sempre si-



cura Agnese Fachino che ha totalizzato alla fune punti 10.150, un'impegnatissima Melissa Borgna che ha conquistato con le Clavette l'alto punteggio di 10.550, una Rebecca Voarino che ha sfoggiato la sua fluidità di esecuzione in una Palla valutata con il notevole punteggio di 10.525, una brava Alessia Neacsu che con un bell'esercizio al Cerchio ha ottenuto 10.025, una Giorgia Casagrande che ha dimostrato la sua classe in un difficile esercizio al Nastro. Al termine di questa competizione particolare si sono dimostrate molto soddisfatte tutte le ginnaste e la dt Silvia Ghibaudo con la tecnica Edith Bernelli.

BASEBALL

Al via la Western League



Domenica 24 è iniziata la Western League 2024/2025 con la presenza del Mondovì suddivisa in 2 squadre: JFK Mondovì Blue Jays, di cui fanno parte per lo più i «veterani» del Mondovì con qualche ragazzo del Boves e il JFK Mondovì Rooster, in cui giocano per lo più gli esordienti. Si inizia subito con il derby monregalese con la vittoria finale per i Blue Jays col punteggio di 12 a 7. Gli altri incontri della giornata vedono le squadre monregalesi impegnate contro i Grizzlies Torino e il Canavese Lynx, partite equilibrate e ben giocate dai monregalesi. Prima della seconda giornata della Western League a Gennaio vedremo i nostri ragazzi impegnati nei tornei di Natale il 7 dicembre a Millesimo ed il 15 a Boves.

CALCIO PROMOZIONE

Monregale clamorosamente rimontata

NARZOLE 2
PINEROLESE 0
MARCATORI: 3' pt Bresciani, 30' st Colombo. **NARZOLE:** Dinaro, David, Curti, Bernardon, Ferrarese, Blua, Colombano, Boffa, Panero, Bresciani, Simonetti. **All. Borghese.**
PINEROLESE: Salusso, Odeninno, Giglio, Gardin, Bert, Odin, Pegorin, Pizzolla, Palermo, Selvaggio, Finotti. **All. Bertelli.**

Sorride per la quarta volta di fila mister Borghese, che inanel-la il punto numero 12 ai danni della Pinerolese. Nella gara casalinga, Bresciani apre i giochi appena dopo il fischio d'inizio chiudendo senza troppi sbalzi la prima parte di gara in netto vantaggio. Al rientro in campo, sempre molto Narzole che cavalca l'onda della giornata positiva e chiude il conto con Colombo. La rete di casa rimane inviolata e gli sforzi, dopo un ballerino inizio, cominciano a farsi vedere tant'è che Roberto Borghese porta i suoi a occupare la posizione numero 4 in classifica.

PANCALIERI 1
SAN SEBASTIANO 0
MARCATORI: 30' st Savino
PANCALIERI: Sperandio, Piano, Cirillo, Rodin, Mensitieri, Ambrogio, Bonino, Mininni, Costantino, D'Anna, Nuccio. **All. La Spina.**
SAN SEBASTIANO: Cera, Kola, Benucci, Rinero, Cavallera, Bozza, Lingua, Mazzucco, Salvatierra, Rinaudo, Anselmo. **All. Zabena.**

Ancora un brutto ruzzolone per il San Sebastiano, che cede terreno anche al Pancalieri. Il gol smacco per i santi arriva a pochi minuti dalla fine della partita e così facendo impedisce un accumulo di punti utili, in una classifica che pian piano prende forma. Esattamente a metà si posizionano a causa del gol terzo tempo della ripresa di Savino e detto questo, alla prossima partita si parlerà di nuovo di punti utili.

PEDONA 2
INFERNOTTO 1
MARCATORI: 20' pt Dalmasso, 1' st Samake, 20'



Michele Magliano, mister Monregale (foto Elio Veglia)

st Dolce
PEDONA: Gazzera G, Shehu, Viale, Biondi, Nasta, Bressi, Viglietti, Bruno, Samake, Dalmasso, Peano. **All. Zappatore.**
INFERNOTTO: Gilli, Margaria, Pereyra, Ballario, Sobrero, Kouthar, Sani-no, Agu, Sotira, ferrero, Dolce. **All. Giordana.**

Al Pedona, serviva una svolta. Un che mancava dal 29 settembre, tra rinvii e sconfitte. Serviva una

doccia bella calda, visto il tempo, per risvegliare quell'animo combattente di cui è nata la società borganina. Torna al gol in bomber di casa Dalmasso che a metà della ripresa, apre il gioco a eventuali scenari. Il primo è quello nel quale i padroni di casa raddoppiano con Samake, l'altro scenario lo sigilla Dolce, in attesa (o sperando) di pareggiare il conto. Ma dopo diverse settimane, i santi tornano a sorri-

dere e centrano tre punto davvero preziosi, vista la precaria posizione in classifica di cui godono.

SAVIGLIANESE 2
MONREGALE 2
MARCATORI: 40' pt Comino, 1' st Di Salvatore, 40' st Ndoja, 3' rec Berardo
SAVIGLIANESE: Nardi, Chelarescu, Berardo, bedino, Paschetta, Marchetti, Bianco, Sacco, Santarossa, Ambrosino. **All. Giuliano.**
MONREGALE: Baudena, Barbero, Mulassano, Passerò, Mellano, Giraud, Comino, Canova, Magnino, Gozzo, Di Salvatore. **All. Magliano.**

Clamorosa rimonta della saviglianese che punisce una Monregale distratta, che butta via punti importanti per la sua comunque buona classifica. La partita si mette molto bene per i monregalesi, che ritrovano sulla panchina avversaria Franco Giuliano, una delle anime del nucleo originario della Monregale e traghettatore dalla Seconda categoria alla Promozione con un filotto incredibile di successi. Non c'è

spazio per i buoni sentimenti, però: nel finale di primo tempo Gozzo ci prova da fuori, palla sulla traversa, sulla ribatuta Comino apoggia di testa in rete. Al primo respiro della ripresa Di Salvatore raddoppia suggellando un bello scambio con Magnino e Comino; Mellano e Porcaro (a tu per tu col

portiere) falliscono il tris in una mezz'ora splendida. Poi però qualcosa si inceppa, prima una punizione di Berardo si trasforma in assist per la testa vincente di Ndoja, poi il secondo piazzato da trenta metri si insacca alle spalle di Baudena per il 2-2 finale.

Martina Cicalini

PROMOZIONE GIR. C

Risultati giornata 12

Boves-Villafranca 1-2; Busca-Cavour 2-2; Carignano-Atl: Racconigi 1-3; Moretta-Scarnafigi 2-2; Narzole-Pinerolese 2-0; Pancalieri-San Sebastiano 1-0; Pedona-Infernotto 2-1; Saviglianese-Monregale 2-2.

Classifica

Boves e Saviglianese 21 punti; Atl: Racconigi e Narzole 20; Scarnafigi 19; Monregale 18; Pancalieri 16; S. Sebastiano 15; Pinerolese 14; Carignano, Pedona 13; Villafranca, Busca, Moretta 12; Infernotto 8; Cavour 7.

Prossimo turno (01/12)

Atl. Racconigi-Moretta; Cavour-Pedona; Infernotto-Boves; Monregale-Busca; Pinerolese-Pancalieri; S. Sebastiano-Carignano; Scarnafigi-Saviglianese; Villafranca-Narzole.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Piazza sconfitto in casa dall'Azzurra

BISALTA 1
MARENE 0
MARCATORI: 30' pt Quaranta. **BISALTA:** Abellonio, Forneris, Marengo, Sacco, Quaranta, Civalleri, Petris, Galstaldi, Mazouf, Bonaventura, Lombardo. **All. Fresia.**



Arriva una grande vittoria per il Bisalta dopo settimane di buio assoluto. Per mister Fresia, una splendida bolla di ossigeno. Dopo un avvio privo di grandi chance, un'occasione per parte: prima una traversa ospite con deviazione decisiva di Abellonio e poco dopo gran punizione di Marengo che il portiere toglie dall'incrocio dei pali. Il match è acceso ora e lo infiamma il Bisalta, in vantaggio al 37' tramite la fondamentale deviazione di Quaranta su splendida punizione di Forneris. Si va a riposo avanti di una rete, poi nella ripresa la truppa di mister Fresia cerca il bis ripetutamente senza trovarlo. Al 17' ghiotta occasione, tuttavia un miracolo del portiere nega a Petris la gioia del raddoppio. Al 30' altra gran contropiede rosbobù con Petris, che serve Toselli, il quale smarca Sacco, pallone alto.

PIAZZA 0
AZZURRA 1
MARCATORI: 45' st Fenoglio
PIAZZA: Turco, Filip-

pi, Griseri, Martini, Giacosa, Bedarida, Di Fede, Rossi, Lugliengo, Calimera, Marengo. All. Barberis.
AZZURRA: Rossi, Marelli, Lingua, Burdisso, Masera, Gjura, Roccia, Bravo, Fenoglio, Ciravegna, Chefir. **All. Terzo Ezequiel.**

Tra Piazza e Azzurra c'era da aspettarsi un pareggio, considerando le variabili prestazioni e punteggio in classifica. Sebbene tutto ciò sia stato vero fino alla fine, la partita di domenica era la classica "da gol smacco": il primo che stupidamente sbaglia, la paga! Ed è stato così per il Piazza, che da un lato percorre la via dei recuperi. Dall'altro lo premia la fantasia e la tenuta di gioco. Ma con l'Azzurra, squadra più realistica, non basta. Nonostante le prestazioni sfavorevoli o sfortunate, i morozzesi una piccola marcia in più la detengono domenica in campo; forse il Piazza un po' di possesso, un po' di fantasia o il classico tentativo di gol, ma

quando il pareggio risuona giusto, arriva Fenoglio a dare lo scossone.

SANT'ALBANO 0
SALICE 1
MARCATORI: 30' st Gazzera. **SANT'ALBANO:** Ricatto, Giaccardo, Riorda, Pelissero, Mohamed, Olivero, Bertoglio, Viale, Unia, Racca, Peano. **All. Parola**
SALICE: Giaccardi, Morra, Barkici, Pidone, Gazzera, Giuliano, Negro, Sulejmani, Audetto, Curti, Diomande. **All. De Simone.**

Il Sant'Albano spinge, il Salice aspetta e colpisce al momento giusto, conquistando il primo posto del girone. Partita è equilibrata, il Sant'Albano nei primi 45' crea molte opportunità; Olivero impegna severamente Giaccardi, risponde Audetto che insidia Ricatto. Nella ripresa al 25' grande intervento di Ricatto su punizione di Curti, ma il portiere ex-Fossano si rende protagonista di

una topica subito dopo: corner di Faule, a ricatto sfugge la sfera che Gazzera spinge in porta. Nel finale due buone occasioni per i gialloneri, con una bella parata di Giaccardi su Riorda ed un tiro di Olivero che si spegne a lato di poco.

TRE VALLI 0
VALLE VARAITA 2
MARCATORI: 5' pt Bertola, 20' st Dutto. **TRE VALLI:** Gallesio, Doff sotto, Peirano, De Vicenze, Peirano A, Del Vecchio, Zapotchove, De Vasconcellos, Gomes Aro, Fogaca Campanhia, Mousaid. **All. Del Vecchio.**
VALLE VARAITA: Reinaudo, Bersano, Franco, Reinaudo, Berardo, Marchetti, Dutto, Mol-

laj, Bertola, Delfino, Silvestro. All. Delfino.

Al Tre Valli non servono più fatti di cronaca a favore. Quando qualcosa non va, è inutile cercare scappatoie. Che siano i giocatori, il mister, la società, poco importa. Il Tre Valli, non funziona! Il Val Varaita che milita al di sopra delle aspettative trevalline, vince facile con un gol per tempo. Ma c'è da domandarsi perché tutte vincono facile a Branzola.

VALVERMENAGNA 0
CEVA 0
CEVA: Bosia, Maia, Stiranotti, Lanza, Tamburello, Chionetti, Canaparo, Robaldo, Gianna, El Bouchi, Sabrane.

PRIMA CATEGORIA GIR. F

Risultati giornata 12

Bisalta-Marene 1-0; Piazza-Azzurra 0-1; S. benigno-San Rocco 1-1; S. Albano-Salice 0-1; Tre Valli-Valle Varaita 0-2; Valle Po-Stella Maris 2-1; Valvermenagna-Ceva 0-0; Murazzo-Area calcio 0-0.

Classifica

Salice 23 punti; Valle Po 22; Valle Varaita, Murazzo 19; S. Albano 18; Area calcio 17; Marene 16; S. Benigno, Ceva 15; Azzurra, S. Rocco, Valvermenagna 13; Bisalta 12; Piazza 11; Stella Maris 10; Tre Valli 2.

Prossimo turno (01/12)

Ceva-Bisalta; Area calcio-S. Albano; Azzurra-Murazzo; Marene-Valle Po; S. Rocco-Tre Valli; Stella Maris-S. Benigno; Valle Varaita-Piazza; Salice-Valvermenagna.

Reti inviolate a Robilante, i cebani tengono duro anche se il clima è sfavorevole. Tra estremo nord ed estremo sud del calcio di Prima Categoria, nessun vinto e

nessun vincitore esulta in questa prima di andata, ma solo il Ceva può dirsi tranquillo nel meraviglioso percorso finora intrapreso

Martina Cicalini

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Ride solamente il Garessio

L'unico risultato positivo di giornata è un gran colpo, ed è quello che il Garessio mette a segno a Genola, contro la ex seconda forza del campionato: per i gialloneri della Val Tanaro successo "corto muso" grazie alla preziosissima rete di Guido e scalata in classifica.

Pesantemente negativa invece la giornata della Benese, che incappa in una scoppola a Caraglio: 5-2 il finale con i gol gialloverdi di Passero, doppietta di Garino, Civalleri ed un'autorete, a nulla vale la pur bella doppietta di Raimondo. Infine, cade anche il Carrù-Magliano che dopo un avvio di campionato brillante adesso si trova ai margini della zona retrocessione: non basta il gol di Lubatti, i tre punti vanno al Val Maira sempre più capolista che sfrutta un autogol dei carrucesi e la rete di Ahanotu.

Risultati giornata 10: Caraglio-Benese 5-2; Carru-Magliano-Val Maira 1-2; Giovanile Genola-Garesio 0-1; Lagnasco-Sp. Savigliano 0-1; Ol. Saluzzo-Virtus Busca 2-2; San Biagio-Rebello 5-2; S. Chiaffredo-Roretese 3-0.

Classifica:Val Maira 24 punti; San Biagio 18; Giov. Genola 17; Garessio 16; Roretese 15; Sp. Savigliano 14; S. Chiaffredo 12; Caraglio, Ol. Saluzzo, Benese 11; CarruMagliano 10; Virtus Busca 8; Lagnasco 6; Revello 4.

Prossimo turno (29/11-01/12): Revello-S. Chiaffredo; Garessio-CarruMagliano; Roretese-Giovanile Genola; Sp. Savigliano-Caraglio; Val Maira-Ol. Saluzzo; Virtus Busca-Lagnasco; Benese-San Biagio.

CALCIO SERIE D

Fossano, ancora una sconfitta

Non ingrana ancora il “nuovo” ossano di mister Pala, che in settimana si è visto ampliare la rosa con gli acquisti di Giuseppe Picone (nella foto la sua presentazione), centrocampista dall’Asti, e di Luca Benti, attaccante proveniente dalla Colongnese (che vivacchia nell’Eccellenza lombarda). Al “Pochissimo” passa la Lavagnese, che interrompe così un lungo digiuno fatto di quattro sconfitte consecutive. I blues le provano tutte ma non sono neanche troppo fortunati, e sono bravi invece a farsi male da soli. Primo tempo molto equilibrato, la ripresa è subito fatale per i padroni di casa che dopo 8’ subiscono il gol partita di Balan: colpo di testa ad anticipare Berbenni su preciso cross di Masini. Un Fossano frastornato rischia di subire il raddoppio in due occasioni: prima Mutton



centra in pieno la raversa, poi Marianelli si presenta solo davanti a Menino e lo supera ma la sfera centra in pieno il palo. Il Fossano prova a recuperare ma trova sulla sua strada un ottimo Raspa che in due occa-

sioni dice di no agli avversari. Piove sul bagnato in casa blues: grossa ingenuità di Flores Heatley che nel recupero colpisce Oneto, per l’arbitro è cartellino rosso e il Fossano dovrà fare a meno di uno dei suoi

giocatori più rappresentativi nelle prossime partite. A cominciare da quella di domenica, in cui i fossanesi se la dovranno vedere con il Derthona, in una trasferta che si preannuncia tutt’altro che agevole.

FOSSANO: Menino, Cocciobanu (43’ st Zani), Berbenni, Cattaneo (32’ st Grandoni), Gabrieli, Manes, Morganti (22’ st Benti), Picone, Flores Heatley, Cenci (15’ st De Souza), Bongiovanni (15’ st Manno). A disp. Vespier, Prato, Quaranta, Alfieri. **All. Pala.**
LAVAGNESE: Raspa, Ghigliotti, Masini, Balan (15’ st Gabelli), Lombardi (42’ st Marianelli), Mutton, Pastorino (23’ st Lupinacci), Oneto, Berardi, Attuoni (47’ st Di Giobbia), Mazza (32’ st Romanengo. A disp. Gragnoli, Garibottoi, Banfi, Pozzi. **All. Roselli.**
Rete: st 8’ Balan.

SERIE D

Risultati giornata 15

Albenga-Oltrepò	1-4
Asti-Derthona	1-0
Borgaro Nobis-NovaRomentin	0-2
Città di vares-Chieri	2-1
Fossano-Lavagnese	0-1
Imperia-Gozzano	1-1
Saluzzo-Vado	0-1
Sanremese-Chisola	0-0
Vogherese-Cairese	3-0
Ligorna-Bra	0-1

Classifica

Bra 35 punti; Città di Varese 29; NovaRomentin, Vado 28; Ligorna 25; Lavagnese, Chisola, Asti 24; Sanremese, Derthona 21; Saluzzo, Albenga 20; Oltrepò 19; Gozzano, Vogherese 18; Imperia 15; Cairese 13; Fossano, Borgaro Nobis 11; Chieri 8.

Prossimo turno (01/12)

Bra-Imperia; Cairese-Albenga; Chisola-Città di Varese; Derthona-Fossano; Gozzano-Vogherese; Lavagnese-Borgaro Nobis; NovaRomentin-Sanremese; Oltrepò-Saluzzo; Vado-Asti.

PESCA SPORTIVA

Giovanni Longo è «pescatore dell’anno»

Grande successo sabato mattina e pomeriggio 23 novembre per il “Trofeo Sottozero”, l’ultimo raduno previsto dal programma 2024 degli Amici Pescatori Fossanesi. Si sono ritrovati al Lago Olmi di frazione S.Sebastiano 60 pescatori agguerriti e coraggiosi tra Aulti e Bambini che hanno sfidato la rigida temperatura (-2 gradi alle 7 di mattina). Ancora una bella giornata di pesca e divertimento per i concorrenti presenti. Una giornata con le trote attivissime e voraci ha permesso un’ottima pesca e tante catture per tutti i pescatori. Lago Olmi, come al solito, si è presentato in condizioni perfette grazie al lavoro di preparazione del Direttivo A.P.F. Sono stati immessi 220 kg. di trote miste Iridee e Salmerini dal peso variabile tra i 200 e i 1500 grammi.



Il primo premio nella categoria Adulti è stato vinto da Renato Tranfa di Genola che ha prece-

duto Riccardo Preve, sempre di Genola, mentre al 3° posto si è piazzato Giuseppe Gandolfo di



Montanera. Nella categoria Pierini tutti i bambini e ragazzi sono stati premiati.

Il momento principale della giornata è stata la consegna del Premio al “Pescatore dell’anno

2024” assegnato dagli Apf a Giovanni Longo di Fossano per la presenta attiva e costante nelle manifestazioni A.P.F. A conclusione dell’annata il direttivo Apf guidato dal presidente Cesare Cravero ha tracciato un bilancio della stagione i cui numeri sono veramente impressionanti: ben 156 i soci tesserati, 16 le manifestazioni organizzate tra raduni e gare, 44 i quintali di trote immesse sui campi-gara tra il Lago Olmi ed i vari canali del Fossanese che hanno ospitato gli eventi. Un grandissimo successo che il nuovo direttivo dell’Asd Amici Pescatori Fossanesi eletto lo scorso fine settimana sarà chiamato a ripetere o, addirittura, a migliorare. Il direttivo Apf porge i suoi Auguri di Buone Feste a tutti gli appassionati e ai lettori.

Per il direttivo A.P.F. Cesare Cravero

SCI

Lo Sciolina Snow Club presenta la stagione 2024/25

Lo Sciolina Snow Club di Fossano propone anche per il 2024/25 una ricca stagione di attività, corsi, gite sociali e molto altro ancora, messa a punto dal direttivo dello sci club: la stagione 2024/25 sarà presentata venerdì 29 novembre con un incontro in programma a Murazzo, presso il salone parrocchiale, con inizio alle ore 20. Durante la serata di presentazione, aperta a tutti gli interessati, verrà illustrato il programma di corsi, gite sociali e attività rivolte ai tesserati e prenderà il via la campagna tesseramenti 2024/25. Come sempre la



serata sarà allietata da una lotteria con ricchi premi per i partecipanti. Per questa stagione la quota associativa, comprensiva di assicurazione, è fissata a 20 euro per gli adulti e a 12 euro per ragazzi e bambini nati dal 2011 in poi. Per i primi 350 tesserati è previsto un omaggio da parte del club. Inoltre, durante l’incontro verranno forniti i dettagli sulle attività previste che verranno pubblicati anche sul sito internet www.sciolinasnowclub.com; per informazioni inviare una email a sciolinasnowclub@gmail.com

Massimo Giaccardo

BOCCE

La Forti Sani vince il «Memorial Viale» a Morozzo



La terna della Forti Sani Fossano composta da Valio Tesio, Pietro Barbero e Pier Domenico Capello si è aggiudicata il «Memorial Viale» disputato presso la bocciofila di Morozzo. In finale i fossanesi hanno battuto la terna locale composta da Danilo Cagnolo, Pierino Bertone, Simone Mana. Ha diretto l’arbitro Giuseppe Murtas.

ot

VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

Mondovì Volley: FINALMENTE!

MONDOVI 3
IMOLA 2
(25-21 20-25 25-14 22-25 15-13)
BAM MONDOVI: Viscioni 14, Tresoldi 17, Berger 23, Bosso 16, Catania 11, Schmit, Giubilato (L), Fini. **Non entrate:** Manig, Deambrogio, Marengo, Lancini. **All. Basso.**
CLAI IMOLA VOLLEY: Pomili 6, Ravazzolo 22, Stival 13, Bulovic 9, Migliorini 10, Rizzieri 4, Mastrilli (L), Visentin, Mescoli, Pinarello. **Non entrate:** Messaggi, Gambini (L), Bacchilega, Arcangeli. **All. Caliendo.**
NOTE - Spettatori: 485, **Durata set:** 32, 29, 25, 33, 23; **Tot:** 142.
Top scorers: Berger L. (23) Ravazzolo E. (22) Tresoldi L. (17)
Top servers: Tresoldi L. (2) Stival S. (1) Berger L. (1)
Top blockers: Ravazzolo E. (4) Tresoldi L. (3) Migliorini S. (2)
MVP: Berger.

Finalmente! Mondovì Volley dopo un inizio di campionato da incubo inizia a raggranellare punti, lo fa sconfiggendo al tie-break Imola al termine di una partita lunghissima (oltre 2 ore e mezza) e ricca di colpi di scena. Dopo una battaglia durata oltre due ore e mezza, la Bam Mondovì riesce ad avere la meglio sulla Clai Imola Volley al termine di cinque set che hanno regalato al pubblico tantissime emozioni ed altrettanti colpi di scena. Nel primo set Imola va sul 2-1 a proprio favore. In questo avvio gli attacchi hanno decisamente la meglio sulle difese avversarie: 3-3 e grande equilibrio sul par-

quet. La gara si gioca soprattutto in prima linea, con le palleggiatrici che cercano spesso le rispettive centrali e le centrali che rispondono presente per entrambe le formazioni. Primo vantaggio Mondovì sul 5-4, ma la Clai opera l'immediato controsorpasso (5-6) sfruttando alla grande un paio di errori banali delle pumine. Stival mette a terra con ottima potenza il punto del 10-9, ma subito dopo Ravazzolo sbaglia malamente al servizio e regala il +2 alla Bam sul'11 a 9. Mondovì spinge forte dai 9 metri e con Bosso trova due aces che permettono loro di firmare il primo vero allungo del pomeriggio: 15-10 per le padrone di casa. Imola reagisce, difende con maggiore intensità e torna sul -3 (16-13). Altro mini-break Clai e parziale che si riapre (17-15), anche se il muro delle locali rimanda al mittente immediatamente i sogni di rimonta delle imolesi (19-15). Sul 20-17 entra Visentin per servire, ma Berger con una diagonale strettissima neutralizza questa mossa dello staff tecnico biancoblu regalando il punto numero 21 alla sua squadra. Bosso è ispirata ed immarcabile, ma è tutta Mondovì che mette in campo lo spirito giusto per provare ad uscire dal momento di grossa difficoltà che sta vivendo da inizio stagione. Sul 24-19 arrivano 5 palle set, e sulla terza di queste un'evidente invasione di Imola consente alle locali di portarsi avanti. Immediatamente 3-0 Imola ad inizio del secondo set. Il divario si allunga fino al 5-1 per le ospiti, con Mondovì non in grado di far male come in precedenti

za. Un bellissimo tocco di seconda di Rizzieri vale il 7-3 Clai, imitata subito dopo da Sara Stival che schiaccia a terra in parallela l'8-4 con grande vemenza. Con due mani-fuori molto intelligenti di Bulovic e un brutto errore dalla prima linea delle torinesi, Imola si spinge addirittura sul +7 (5-12) e scava quindi un solco importante nel punteggio. Con due meravigliose difese di Pomili, la Clai si aggiudica il punto numero 13 e scappa via. Mondovì sembra sapersi punto dopo punto e non riesce a trovare le energie per riaprire il parziale (7-16). In campo c'è solo una squadra ed è incredibile come tutto sia improvvisamente cambiato nel giro soltanto di pochi minuti. Le monregalesi sono molto fallose e non riescono in nessun modo ad organizzare una reazione degna di questo nome (9-18). Ravazzolo fa il brutto e cattivo tempo a muro e tutta la Clai cavalca l'onda del ritrovato entusiasmo per portarsi sul 13-20 e mettere così una serie ipoteca sul pareggio. Ci pensa però Stival ad avvicinare le sue compagne al traguardo (17-23), prima che Ravazzolo con una veloce scriva la parola "fine" al secondo parziale. Ad inizio terzo set è invece Mondovì a portarsi immediatamente sul 2-0 con grande carattere, prima di allungare sul 5-2. Viscioni di rabbia mette giù il punto del 7-4, la Bam non stacca il piede dall'acceleratore e capisce che il momento è uno di quelli decisivi, +4 sul 13-9. Imola sbaglia qualcosa di troppo e non trova ritmo, mentre Mondovì sem-



bra tornata quella del parziale d'esordio: 16-11 per le padrone di casa. I cambi tra le imolesi non cambiano il destino del set, ormai saldamente nelle mani delle monregalesi (20-12) che volano sulle ali dell'entusiasmo e sul 24-14 si procurano ben 10 set point, il primo tra questi è sufficiente. La Bam va avanti 4-1 anche nel quarto set e continua a giocare bene, con la necessaria determinazione e la giusta cattiveria. Le imolesi ritrovano la parità sul 4-4 e tornano dentro al match dopo una falsa partenza. Stival in diagonale riporta avanti la Clai avanti nel punteggio dopo parecchio tempo (5-6), ma le piemontesi con tre punti consecutivi di ottima fattura ritornano sopra sull'8-6. Imola realizza il contro-break (8-9 prima e 9-11 immediatamente dopo). Mondovì ca-

la all'improvviso di intensità e le ospiti provano ad approfittarne (10-13). Una lunga serie di cambi palla tenuti con successo da entrambe le squadre porta il punteggio provvisorio sul 14-19; colpo di coda della Bam (18-20) ma un bellissimo muro di Migliorini stoppa sul più bello la serie di punti delle locali, che pochi istanti dopo regalano il 18-22 alle dirimpettaie con un brutto errore dalla seconda linea. Mondovì si riavvicina pericolosamente sul 20-22 e rimette tutto in seria discussione quando ormai tutto pareva scritto. Stival spara lungo e le torinesi tornano sul -1 (21-22), prima che ci pensi Ravazzolo a ristabilire le distanze sul 21-23. Berger senza paura conquista il ventesimo punto, ma Ravazzolo, sempre lei, con un primo tempo favoloso conse-

gna due palle set alla Clai. Clai che chiude alla prima occasione e riapre i giochi: 2-2 nel conto dei set. Tutto si decide quindi al tie-break. Avvio equilibrato (1-1), Mondovì trova il 3-14-19; colpo di coda della Bam (18-20) ma un bellissimo muro di Migliorini stoppa sul più bello la serie di punti delle locali, che pochi istanti dopo regalano il 18-22 alle dirimpettaie con un brutto errore dalla seconda linea. Mondovì si riavvicina pericolosamente sul 20-22 e rimette tutto in seria discussione quando ormai tutto pareva scritto. Stival spara lungo e le torinesi tornano sul -1 (21-22), prima che ci pensi Ravazzolo a ristabilire le distanze sul 21-23. Berger senza paura conquista il ventesimo punto, ma Ravazzolo, sempre lei, con un primo tempo favoloso conse-

za va a due punti dal match sul 13-10. Sul 14-11 arrivano tre match point per le padrone di casa, che sentono il profumo del successo molto da vicino. Imola annulla i primi due, ma deve poi capitolare dopo l'errore al servizio di Visentin.

Risultati giornata 8: Akademia Sant'Anna Messina-Volleyball Casalmaggiore 3-0 (25-17, 25-19, 25-19); Bam Mondovì-Clai Imola Volley 3-2 (25-21, 20-25, 25-14, 22-25, 15-13); Valsabbina Millennium Brescia-Omag-Mt San Giovanni In M.No 1-3 (25-22, 22-25, 16-25, 20-25); Orocash Picco Lecco-C.B.L. Costa Volpino 2-3 (14-25, 25-22, 25-20, 11-25, 10-15); Cbf Balducci Hr Macerata-Fgl-Zuma Castelfranco Pisa 3-1 (22-25, 25-15, 25-15, 25-15)
Classifica: Akademia Sant'Anna Messina 23 (8-0); Omag-Mt San Giovanni In M.No 21 (7-1); Cbf Balducci Hr Macerata 18 (6-2); Valsabbina Millennium Brescia 18 (6-3); Clai Imola Volley 10 (3-5); Orocash Picco Lecco 10 (3-5); Volleyball Casalmaggiore 9 (3-6); C.B.L. Costa Volpino 8 (2-6); Fgl-Zuma Castelfranco Pisa 4 (2-6); Bam Mondovì 2 (1-7).

Prossimo turno (01/12 h 17): Omag-Mt San Giovanni In M.No - Akademia Sant'Anna Messina; Fgl-Zuma Castelfranco Pisa - Bam Mondovì; Volleyball Casalmaggiore - Valsabbina Millennium Brescia (13/12 h 20:30); Clai Imola Volley - Orocash Picco Lecco (29/11 h 20); C.B.L. Costa Volpino - Cbf Balducci Hr Macerata.

VOLLEY MASCHILE SERIE C

Il VBC stritola anche il Lasalliano

MONDOVI 3
LASALLIANO 0
(25-23, 25-20, 25-22)
VBC MONDOVI: Garelli (K), Polizzi, Genesio, Menardo, Garelli, Catena, Caldano, Fenoglio (L1), Matteo Basso (L2), Borsarelli, Candela, Berutti, Marco Basso, Bertano. **All. Massimo Bovolo - Raffaella Riba.**

Nel big match della settima giornata di andata il VBC Mondovì capolista supera anche il Lasalliano Torino secondo per 3-0, conquistando in tal modo il settimo successo stagionale pieno su altrettante gare giocate. Grazie alla conquista di questi ulteriori 3 punti i monregalesi restano a punteggio pieno e salgono a quota 21, a +5 sul Lasalliano Torino e sull'Acqui secondi ed a +7 sull'Asti quarto. "E' stata una partita di elevato livello tecnico ed emozionale - commenta al termine coach Massimo Bovolo - fra due squadre che sono in grado di giocare una pallavolo di alto livello. Siamo stati bravi ad avere pazienza, a gestire bene tutti i momenti di difficoltà e ad accelerare nei momenti giusti. Questi sono 3 pun-



ti davvero molto importanti sia per la classifica che per l'autostima perché conquistati in uno scontro diretto e contro un avversario di grande valore. Ora però non dobbiamo assolutamente rilassarci perché sabato siamo attesi nuovamente da una trasferta complessa contro il Chieri sesto, che in casa non è mai facile da affrontare e sa mettere in difficoltà qualunque avversario." Massimo Bovolo ha schierato Polizzi in palleggio, Genesio opposto, Menardo e Garelli in banda, Caldano e Catena centrali, Fenoglio libero, inserendo il solo Borsarelli per alzare il muro. Nel primo set partono meglio i torinesi, che si portano prima sul 4-1 e poi sull'8-5, quindi i monregalesi si sciolgono ed alzano il ritmo, ottenendo la parità sull'8-8 con un gran muro di Caldano. Da qui in avanti le due compagini avanzano a braccetto sino al 20 pari, quando i monregalesi piazzano un parziale di 3-0, portandosi sino sul 23-20. Il Lasalliano ha ancora un bel guizzo e riesce ad impattare sul 23 pari, quando prima Genesio sigla il 24-23 con un bel lungolinea quindi un gran muro di Catena firma il

punto del 25-23. Nella seconda frazione i monregalesi partono forte e si portano subito sul 6-2 con un gran muro di Catena e Menardo. Genesio da seconda linea sigla il 10-6, quindi un attacco di Garelli vale il 15-9 ed infine Genesio con un ace realizza il 18-11. Dentro Borsarelli per alzare il muro, quindi un bel muro di Caldano vale il punto del 23-13, successivamente Catena e Garelli a muro siglano il 24-17 ed infine Menardo mette a terra il punto del definitivo 25-20. Il terzo set è all'insegna di un grandissimo equilibrio: le due squadre avanzano appaiate sino al 9 pari, poi i monregalesi provano a scappare e si portano sul 12-10 con Polizzi, ma i torinesi ritrovano la parità sul 13-13. L'equilibrio continua sino al 19 pari, quando, con Borsarelli in campo per alzare il muro, i monregalesi accelerano e vanno via, portandosi prima sul 22-20 con Garelli, poi sul 24-21 con Menardo ed infine chiudono 25-22 sempre con Menardo. Sabato il VBC è atteso da una trasferta senza dubbio complessa contro il Chieri sesto, che in casa è sempre ostico da affrontare e ri-

esce a mettere in difficoltà qualunque avversario. I monregalesi, però, vogliono sia mantenere la propria imbattibilità stagionale sia il proprio vantaggio in classifica generale.

Risultati giornata 7: Goold Racconigi-Volley parella Torino 0-3; Top Four Busca-Polisport Chieri 3-1; VBC Mondovì-Ascot Lasalliano Volley 3-0; Ilario Ormezzano SAI-Pall. Santhià 1-3; Virtus Boves-Volley San Paolo 1-3; Altiora Camping Isolino-Hasta Volley 1-3; Pall. La Bollente Acqui Terme-Arti Volley 3-2.

Classifica: Mondovì 21 punti; Acqui Terme, Lasalliano 16; Hasta Volley 14; Santhià 13; Chieri, Altiora, San Paolo, Arti Volley 12; Boves 7; Busca 4; Racconigi, Ormezzano 1.

Prossimo turno (30/11): Goold Racconigi-Top Four Busca; Polisport Chieri-VBC Mondovì; Ascot Lasalliano Volley-Ilario Ormezzano SAI; Pall. Santhià-Pall. La Bollente Acqui; Hasta Volley-Volley San Paolo; Arti Volley-Virtus Boves; Volley Parella Torino-Altiora Camping Isolino.

BASKET DIVISIONE REGIONALE 1

Acaja, buon successo in trasferta

**GINNASTICA TORINO 58
ACAJA 68
(13-13; 26-28; 43-45)
ACAJA FOSSANO: Fissolo 5,
Sales 4, Curti, Giordano 16,
Mondino 16, Pigoli 3, Cortese
L. 15, Stellino 3, Rabbia 1, Ga-
staldi, Piumatti 5. All. Carchia.**

Successo esterno per la DRI acajotta targata CRF, Carglass, Boggione Ricambi, Top Serramenti Srl, Autoriparazioni Gastaldi e Pizzoteca di Davide Medori. I fossanesi tornano dalla trasferta torinese con i due punti e una ritrovata serenità dopo il periodo diffici-

le. Carchia sceglie l'ormai consolidato quintetto con Giordano, Cortese, Mondino, Pigoli e Sales. Inizio di gara molto equilibrato, con la Ginnastica Torino che tiene il pallino del match e Fossano brava a ribattere colpo su colpo. Un positivo Piumatti realizza tutti i suoi 5 punti della gara nel primo quarto, permettendo all'Acaja di pareggiare a quota 13 sul finale di periodo. Nel secondo quarto sono i padroni di casa a provare una prima fuga. I padroni di casa scappano prima sul +5, ma ancora guardati a vista dagli acajotti.

Torino è però più intensa e costringe coach Carchia al time-out sul 24-16 verso metà periodo. Qui arriva la reazione degli ospiti che, grazie al duo Mondino-Giordano, realizzano un 2-12 di parziale che vale addirittura il sorpasso sul 26-28 all'intervallo. È ancora l'equilibrio il protagonista della partita, con la ripresa che continua a mostrare l'alternarsi delle due squadre al comando. Dopo un inizio favorevole per i padroni di casa (35-31), sono gli ospiti infatti a contro breakkare e riportarsi ancora avanti di un possesso sul fi-

nire di terza frazione (43-45). È nell'ultimo e decisivo quarto che Fossano riesce a spezzare l'equilibrio e piazzare il parziale vincente. Cortese e Fissolo aprono il periodo con una tripla a testa che vale il, fino a quel momento, massimo vantaggio fossanese sul +6 (45-51). L'Acaja coglie l'attimo e allunga sino al + 9 (46-55) con 6' sul cronometro, obbligando la Ginnastica al time-out. Giordano realizza la tripla del +12 fossanese in uscita dalla sospensione che gela il pubblico torinese. I padroni di casa provano a riaprire la partita con un canestro da

tre punti, ma sono Fissolo prima e Mondino poi a mantenere Fossano avanti di undici lunghezze. Torino tenta il tutto per tutto, ma l'Acaja - a differenza della gara con i Delfini - è brava a controllare la gara sino al 58-68 finale. Prossimo appuntamento la sfida contro Victoria Torino di domenica 1 dicembre alle 18 a Venaria Reale.

Risultati giornata 10: Pinero-lo-Saluzzo 77-80; Carmagnola-Savigliano 63-54; Ginnastica Torino-Acaja 58-68; Grugliasco-Rivalta 89-63; Gators-

Reba Basket 58-90; Alba-Victoria 69-71; Carmagnola-Teen 57-73; Rosta-Nichelino 55-47; Tam Tam-CUS 69-63.

Classifica: Torino Teen Basket 18 punti; Victoria Torino 16; Tam Tam Torino, Grugliasco Dragons 14; Reba Basket Torino, Acaja, Olimpo Alba, Atlavir Rivalta, ABC Carmagnola 12; Pall. Nichelino 10; Rosta Basket, Pall. Aba Saluzzo, CUS Piemonte Orientale 8; Cestistica Pinerolo 87, Savigliano Basket 6; I Delfini Carmagnola, Ginnastica Torino 4, BC Gators Savigliano 2.

BASKET GIOVANILE

Acaja, gran vittoria della Under 13 gold

Under 19 regionale

**ACAJA 71
NICHELINO 73
(18-16; 36-32; 58-55)
ACAJA FOSSANO: Gaveglio 16, Curti 15, Giachello 12, Grasso 9, Cometto 5, Brignone 5, Bernardi 4, Delsoglio 3, Immediata 2, Lazzaro, Battistino, Tardivo. All. Manassero.**

Brutto KO interno per l'Under 19 regionale acajotta che cade contro la Pallacanestro Nichelino. Gara che vede Fossano prendere il comando delle operazioni già dal primo quarto, senza però riuscire ad allungare complice una difesa al limite della pubblica decenza. Nella ripresa, i padroni di casa provano la fuga toccando anche il +14, prima di farsi lentamente e inesorabilmente rimontare dagli ospiti. Con la partita ormai nuovamente in equilibrio, è un positivo Gaveglio sui due lati del campo a provare a piazzare la zampata decisiva portando Fossano sul +6 (67-61) con 2'30 da giocare. Qui, però, una serie di azioni difensive scellerate



Riccardo Busso (Under 13 Gold)

tioniscono già dieci punti di svantaggio. Nel secondo periodo, però, ecco la rimonta con l'Acaja che riesce a rucicare lo strappo grazie ad uno scatenato Ravera. La partita continua così sul filo dell'equilibrio sino ai minuti finali. Sul +2 ospite a 8' dal termine, una scellerata palla persa in attacco degli acajotti consente ad Alba di acciuffare il supplementare. Nell'overtime, come spesso accade, è la squadra che lo forza ad essere più galvanizzata e a portare a casa la vittoria. Vince così Alba per 76-69.

Under 15 regionale

**PANCALIERI 42
ACAJA 53 d.t.s.
(5-9; 15-25; 30-33; 42-42)
ACAJA FOSSANO: Servetti 6, Gerlero, Gonella 10, Gaschino 11, Palazzolo, Avena, Busso R. 4, Lawson, Chirra, Busso G. 18, Busso E. 4. All. Manassero.**

Sospiro di sollievo per l'Under 15 silver che torna dalla trasferta di Pancalieri con i due punti conquistati acciuffando il supplementare a tempo praticamente sca-

duto. Fossano gioca male, anzi malissimo complice una formazione di casa brava a insinuarsi tra le difficoltà ospiti. Ne esce una partita ricca di errori e disattenzioni, con moltissime palle perse. L'Acaja riesce comunque a trovare i 10 punti di vantaggio sul finire di primo tempo, prima di subire la rimonta e il sorpasso di Pancalieri. A 1" dalla fine della partita, Riccardo Busso sumisce il fallo che lo porta in lunetta per due liberi. L'1/2 del classe 2012 vale il supplementare. Nell'overtime sono gli ospiti a giocare decisamente meglio. La tripla di Gonella porta Fossano avanti. La difesa acajotta si chiude al meglio non concedendo punti nei cinque minuti di extra time. Sono poi i liberi di Gaschino e Giulio Busso a valere il 42-53 finale.

Under 13 gold

**VAL NOCE 33
ACAJA 87
(10-27; 18-51; 22-73)
ACAJA FOSSANO: Boffa, Ferrero, Parola, Busso, Decastelli, Sillano, Grossi, Will, Quercio, Ariaudo e Gaschino. All. Mondino** Vittoria netta per l'Under 13 gold acajotta, che batte Franzin Val Noce con il punteggio di 87-33, al termine di una partita a senso unico. I bianco-blu hanno avuto spazio per dimostrare le proprie capacità, e ognuno ha portato il proprio contributo, mostrando miglioramenti significativi rispetto alla dolorosa sconfitta contro Saluzzo, dove avevano subito una rimonta di 20 punti. È evidente la crescita della squadra, che ha saputo imparare dagli errori e affrontare la gara con maggiore sicurezza. Prossimo appuntamento domenica 1° dicembre alle

11:30 contro Alba, al Palazzetto dello Sport di Fossano.

Under 13 regionale

**SAVIGLIANO 77
ACAJA 35
(26-8; 46-19; 64-23)
ACAJA FOSSANO: Sabena, Bonavita, Ellena, Oliva, Giordano, Cola, Testa, Tornasello, Barbero, Rinaudo. All. Deek** Sconfitta esterna contro la fortissima Amatori Savigliano per l'Under 13 Acaja Fossano. Nonostante la superiorità evidente di Savigliano, i fossanesi non hanno mollato, mostrandosi più solidi rispetto alla gara precedente contro i Gators. Un miglioramento importante in difesa, che lascia segnali positivi per il proseguimento della stagione. Il prossimo appuntamento è domenica 1° dicembre contro Farigliano, alle ore 9:30 al Palazzetto dello Sport di Fossano.

TWIRLING

Quattro atlete del Twirling Carrù qualificate ai nazionali

Domenica 24 novembre si è svolta presso il palazzetto dello sport di Cantalupa la seconda gara del Campionato Interregionale di Specialità tecniche di twirling. L'A.S Twirling Carrù scende in campo con ben 7 atleti, i quali migliorano le loro performance ottenendo così posizioni più alte in classifica rispetto alla competizione precedente. La prima parte della giornata di gara è stata dedicata alla specialità 'Solo', nella quale la società è riuscita ad ottenere due ori e un argento. Nello specifico: Giulia Garelli al nono posto nella categoria Junior livello A; Samuel Grosso al primo posto nella categoria cadetti maschile livello B; Gaia Occelli al secondo posto nella categoria Adult livello A; Sofia Stralla al primo posto nella categoria Senior livello Elite. Questi ultimi tre atleti staccano il pass per la fase nazionale. In un se-



condo momento si è passati alla specialità 'Artistic Twirl', che ha visto protagoniste: Ginevra Paluzzi al quarto posto nella categoria Youth livello B; Martina Arbarello al 13° posto nella categoria Junior livello B; Nicole Bonino al secondo posto nella categoria Senior livello A. Anche quest'ul-



tima atleta accede alla fase nazionale. I risultati ottenuti sono decisamente buoni e i miglioramenti evidenti fanno ben sperare in ottimi risultati al campionato nazionale che vedrà impegnate le atlete il 18 e 19 gennaio 2025.

BASKET GIOVANILE

Raduno Scoiattoli 2016 e 2017



Doppio appuntamento per i gruppi Scoiattoli 2016 e 2017 del duo Fea-Dhamo protagonisti ai raduni di categoria di Racconigi e Saluzzo. Si trattava della prima uscita stagionale per le squadre composte da ragazzi di Fossano e Cantallo. Tanta l'emozione sui volti degli acajotti, alcuni alla loro primissima partita di basket. Una due giorni ricca di soddisfazioni con l'obiettivo di crescere giorno dopo giorno. Il ringraziamento va, oltre a tutti i genitori che hanno accompagnato i ragazzi, alle società BC Gators e ABA Saluzzo per la perfetta organizzazione delle due giornate.

SOLE DI SAN MARTINO

Regali DAL 1993 *Gourmet*



**DAL 1993, SOLE DI SAN MARTINO
CREA I MIGLIORI REGALI AZIENDALI GOURMET**

Ogni dono deve raccontare una storia unica, e la nostra missione è dar vita a quella storia attraverso selezioni gourmet raffinate ed esperienze culinarie indimenticabili.

Scegli l'esperienza gustativa che desideri regalare e noi ci occuperemo del resto garantendo un servizio impeccabile.

Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**



SOLE DI SAN MARTINO SRL



Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!

